L'uomo bruciato a Palermo era un importante mafioso (pag. 2)

edizione borse

Anno 103 Numero 215

venerdì 17 sabato 18 settembre 1971

FUSODORO MARZOTTO
TORINO - VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210
SETTIMO T. - VIA MAZZINI 12

STAMPA SERA

FUSODORO MARZOTTO
CONFEZIONI SPORTIVE ED ELEGANTI PER UOMO SIGNORA E RAGAZZI

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1500) anno Lire 21.700, semestre 12.400, trimestre 6300 - Estero: anno Lire 33.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico numerico 65.60 - Telex 21.321 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1.20; Libia: Tripoli pia. 9, Bengasi pia. 17; Svizzera fr. 0.90 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 656.965, 658.844 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.46 - 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.851 - 16122 Genova, via C. Fenzano 35, telefono 595.853 - Pubblicità commerciale Lire 300 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Posizione data e luogo aumento 30 per cento - Economici Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Finanziari Aziende Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Finanziari, Legali Lire 500 il mm (Edizione antimeridiana 1200 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio - Tabelle Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici, vedere rubrica

Per "I diavoli,, il fuoco delle polemiche

Polemiche infuocate a non finire sul sequestro del film di Ken Russell «I diavoli». La pellicola, come noto, aveva ottenuto il «visto» della censura italiana, dopo essere stata proiettata alla mostra del Cinema di Venezia, ottenendo inoltre il premio «Francesco Pasinetti» assegnato dai critici italiani alla migliore opera straniera. Giorni fa era incominciata la programmazione nelle sale pubbliche di varie città italiane, ma ieri è successo quello che talvolta accade ai film proiettati in Italia: la magistratura è intervenuta e, nonostante il parere favorevole già espresso dalla censura, il film è stato ritirato.

Il magistrato in questione è il sostituto procuratore della Repubblica di Verona che ha motivato la sua decisione affermando di aver rilevato nel film «*sequenze estremamente oscene, anzi di pura pornografia, non giustificate né dallo scorrere del racconto, né dall'intento ideologico*». Il provvedimento preso dal magistrato veronese è stato, come vuole la legge, esteso a tutto il territorio nazionale.

A Torino il film «incriminato» è stato proiettato per un giorno soltanto. Raramente una pellicola ha avuto tanti spettatori in così poche ore: se sono stati contati più di cinquemila. Per poterli accogliere tutti la direzione del cinema ha programmato uno spettacolo «extra» che si è iniziato a mezzanotte, quando già era diffusa la notizia dell'avvenuto sequestro a Verona.

Più che al film stesso, i commenti degli spettatori, e non solo i loro, sono stati rivolti alla decisione di sequestro. Alcuni hanno difeso il provvedimento, ma la maggior parte ha giudicato decisamente inopportuno l'intervento della magistratura.

Secondo i più (citiamo editoriali dell'*Avanti!*, della *Voce Repubblicana* e altri ancora) il sequestro del film è dovuto ad una ennesima intromissione nelle competenze dello Stato e dei poteri pubblici. La *Voce Repubblicana* afferma: «*Ancora una volta la morale bigotta ha vinto*», e altri giornali sono concordi nel mettere in evidenza che anche in questo caso l'indipendenza dello Stato è stata annullata sotto pressioni clericali.

I poteri del film sono discordi. I più sostengono che abbia sì una certa carica dissacratrice e una certa forza espressiva, ma che sia privo di valore sia artistico, sia storico-documentaristico. Ciò non giustificherebbe però il fatto che un film — ritenuto idoneo dall'organo competente — debba essere ritirato sotto pressioni esterne. Pressioni, va rilevato, che non mancheranno di fare pubblicità al film.

(A pagina 4 un'intervista con alcuni sacerdoti torinesi che disapprovano il provvedimento di sequestro).

Vanessa Redgrave e il regista

Il protagonista in vesti sacerdotali

Lo stesso protagonista sul rogo

La preziosa opera era in casa d'un ricco padovano

RECUPERATO IL QUADRO DI TIZIANO E CATTURATA LA BANDA DEI LADRI

La tela, valutata 250 milioni e gli altri dipinti (scomparsi, due settimane fa, dalla chiesa di Pieve di Cadore) ritrovati stanotte

Giampaolo Manca (a sinistra) uno dei ladri di Venezia mentre esce dalla questura, subito dopo l'arresto (Telefoto)

dal corrispondente

Padova, venerdì sera.

La celebre pala del Tiziano raffigurante la «Vergine con il bambino e i santi Tiziano e Andrea», rubata la notte tra il 30 e il 31 agosto scorso dalla chiesa arcidiaconale di S. Maria a Pieve di Cadore (Belluno), è stata recuperata stanotte a Padova. Sei responsabili del furto e della ricettazione, quattro uomini e due donne, caduti nel trabocchetto loro teso dalla polizia, sono stati arrestati e trasferiti in carcere a disposizione della magistratura.

La Criminalpol del Veneto, che ha condotto la fortunata operazione in collaborazione con le questure di Venezia, Belluno e Padova, mantiene ancora sui particolari della movimentata cattura degli autori del «colpo» il massimo riserbo. Soltanto in giornata, infatti, il dirigente la Criminalpol veneta, comm. Chiodi, terrà una conferenza stampa per riferire nei dettagli come ieri sera è avvenuta la cattura in una strada del centro cittadino dei sei coinvolti nella sottrazione del prezioso dipinto del Tiziano — valutato non meno di 250 milioni — e della mezza dozzina di opere minori, che sono stati tutti ritrovati nella casa di un commerciante padovano, in ottime condizioni di conservazione.

Pare che l'operazione abbia preso avvio da una località del Veneto, circa una settimana fa. Gli inquirenti, attraverso una foto, sarebbero venuti a conoscenza che il Tiziano doveva essere venduto ad un commerciante padovano. In seguito a questa informazione, le indagini si restrinsero al centro storico della città, ove ieri sera, appunto, poco dopo le 21, è scattata la trappola minuziosamente predisposta.

S'era saputo, infatti, che era imminente il trasferimento del quadro presso un possibile acquirente. A questo punto è scattato il dispositivo della polizia e gli agenti, sguinzagliati in ogni angolo, hanno bloccato, con una serie di abili manovre, due auto targate Imperia e Belluno, sulle quali gli indiziati sarebbero giunti in città poche ore prima. Le due vetture erano state parcheggiate poco lontano dalla questura e numerosi padovani hanno così potuto assistere in pieno centro alla movimentata cattura delle sei persone, una delle quali ha cercato di fuggire ma è stata inseguita e bloccata.

Uno degli arrestati, che si presume il capobanda, è il pregiudicato Lino Nicro, autore d'una rapina ai danni della Cassa di risparmio di Padova. Il Nicro con alcuni complici, assalì il furgone della banca che trasportava il denaro destinato al pagamento del personale dell'ospedale psichiatrico di Brusegana. Il fatto avvenne nel 1966. Il Nicro, arrestato dopo alcuni mesi, era stato recentemente posto in libertà per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva.

Degli altri tre catturati stanotte in relazione alla vicenda della pala del Tiziano si sa che vi sono due fratelli di San Donà di Piave, certi Martian, mentre l'altro è un giovane romano le cui generalità non sono ancora state rese note. Una delle due donne è parente dei fratelli Martian.

La pala del Tiziano, che non ha subito danni, ma sol-

Sandro Bellei

(Continua in 2ª pagina)

Stasera a Torino boxe di classe

Duran maestro del ring con l'americano Roy Dale

Carlo Duran, trentacinquenne pugile italo-argentino, sino a tre mesi fa campione europeo dei pesi medi, ritenta la scalata al titolo. Ricomincia da capo questa sera a Torino, incontrando l'americano Roy Dale di 12 anni più giovane di lui. Se l'incontro andrà bene, Duran, uno dei migliori talenti pugilistici visti negli ultimi tempi, potrà in seguito battersi con Carlos Monzon (Il nostro servizio a pagina 9)

Soldato inglese ucciso

BELFAST — Un cecchino dell'Ira ha sparato stamane contro un soldato britannico uccidendolo. Due suoi commilitoni sono rimasti feriti. L'agguato è avvenuto in una strada di Belfast. Salgono così a 24 i soldati inglesi uccisi nell'Ulster.

La guerra dell'aeroporto

TOKIO — Le autorità di polizia hanno riferito che il bilancio definitivo della «guerra dell'aeroporto», combattuta ieri tra studenti di sinistra e poliziotti, è di tre agenti morti e 159 feriti, di cui 34 in gravi condizioni.

Chiesa spagnola e celibato

MADRID — Trenta vescovi (su ottanta) hanno minacciato ieri di abbandonare la conferenza dei vescovi e dei preti della chiesa cattolica spagnola se viene accolta una mozione con la quale si chiede a Paolo VI di revisionare la regola che impone il celibato ecclesiastico.

Nord Vietnam più rigido

PARIGI — La conferenza parigina per la pacificazione del Vietnam ha registrato ieri una nuova battuta negativa. Il Vietnam del Nord non è più disposto a compromessi

Arrestati anche i ladri di Venezia Un altro furto in chiesa a Padova

Accusati del «colpo» nel «Pantheon dei dogi» quattro giovani, di cui due minorenni - Tre dipinti trafugati, questa notte, nella chiesa di San Tommaso

nostro servizio

Venezia, venerdì sera.

Quattro presunti responsabili del furto dei cinque capolavori del Vivarini e del Giambellino, recuperati, l'altra mattina all'alba, da polizia e carabinieri, sono stati arrestati. Si tratta di Giampaolo Manca, 17 anni, Gianni Rossetto, 18 anni, Andrea Lion, 27 anni, e Vincenzo Falcone, 44 anni, tutti di Venezia; avrebbero avuto alcuni complici che sono attualmente ricercati.

L'operazione che ha portato all'arresto dei quattro è cominciata ieri pomeriggio quando ai carabinieri di Bassano (Vicenza) è giunta segnalazione dal titolare del ristorante «Belvedere» che due giovani, nel pagare il conto, avevano fatto inavvertitamente cadere da una borsa molte banconote da diecimila lire. I due giovani, subito dopo, si erano diretti, a bordo di un taxi, verso la stazione ferroviaria di Vicenza.

I carabinieri hanno rintracciato i due — il Manca e il Rossetto — e li hanno condotti in caserma.

I due giovani sono stati interrogati sulla provenienza del denaro che avevano con loro e a proposito delle numerose ricevute di conti — tutti di rilevante entità — pagati per il soggiorno in alberghi della zona. Sono caduti in contraddizione. I carabinieri di Vicenza — che non sapevano ancora di avere in mano due ricercati per il furto dei quadri del Vivarini e del Giambellino — hanno informato del fermo il gruppo di Venezia ed hanno saputo che su Manca e Rossetto gravavano forti sospetti per la clamorosa impresa compiuta dai ladri nel «Pantheon dei dogi».

E' stato disposto l'immediato trasferimento dei due a Venezia, dove il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Ennio Fortuna, dopo averli interrogati, ha emesso contro di loro mandati di cattura per furto pluriaggravato e continuato. Contemporaneamente il magistrato ha ordinato l'arresto del Lion e del Falcone.

Questa notte è stato commesso un altro furto di opere d'arte. Nella chiesa di San Tommaso, a Padova, ignoti hanno rubato una «Madonna del trono» del Vivarini, un «San Sebastiano» e un «San Rocco», di Francesco Maffei, del Seicento.

I ladri si sono fatti rinchiudere nella chiesa, al tramonto, poi hanno forzato la porta della sagrestia; da qui sono entrati nel locale dove erano i tre dipinti. I ladri hanno rubato anche un calice d'argento del Seicento. n. s.

Per fine serie
OCCASIONE
10.000 Camicie 36-37...
delle migliori marche
Svendiamo a L. 1.400
3 camicie per L. 4000
VASTO ASSORTIMENTO
ARAMIS - BASSETTI - CASSERA - CAMALO
SUPERMERCATO di via Nizza 135 - tel. 650.180
Tram: 1 - 15 - 34 - 60 - 61
A 200 metri da piazza Carducci

Conferenza stampa del presidente degli Usa

Nixon vuole la Cina all'Onu e al Consiglio di sicurezza

servizio particolare

Washington, vener. sera.

La posizione di Nixon nei confronti della Cina Popolare e del suo ingresso all'Onu ormai è chiara. Nella conferenza stampa improvvisata, tenuta ieri sera nel suo ufficio alla Casa Bianca, il presidente degli Stati Uniti ha detto testualmente: «*Sono a favore dell'ammissione della Repubblica popolare cinese all'Onu, e una tale misura significa naturalmente l'ottenimento di un seggio al Consiglio di sicurezza. «Questo — ha aggiunto Nixon — vorrebbe anche dire l'allontanamento della Cina nazionalista* (Formosa) *dal Consiglio di sicurezza*».

Pechino, dunque, entrerà a far parte delle Nazioni Unite con i diritti delle quattro grandi potenze, che al Consiglio di sicurezza hanno il diritto di veto. L'esclusione di Formosa dal «governo» dell'Onu ne è una diretta conseguenza, ma non dovrebbe significare il suo allontanamento dall'organizzazione. Nixon ha infatti sottolineato che gli Stati Uniti cercheranno «*con la maggior efficacia possibile*» di evitare l'espulsione della Cina nazionalista dall'Onu.

Per quanto riguarda il suo prossimo viaggio a Pechino, il Presidente americano ha detto che i programmi «*procedono come previsto*». «*Tra le due capitali* — ha aggiunto — *si svolgono discussioni. Le cose vanno molto bene in questo campo*». Nixon, però, si è rifiutato di fornire indicazioni di sorta sulla data della sua visita in Cina e sull'ordine del giorno dei colloqui bilaterali che si svolgeranno a Pechino. «*Non sarebbe giusto discutere i progetti di viaggio* — ha affermato. — *Sarò lo stesso a renderli noti, ma a tempo debito*».

Ad un giornalista che gli ha fatto osservare come l'intervista recentemente concessa dal primo ministro cinese Ciu En-lai al vice presidente del *New York Times* James Reston denoti una certa «*linea dura*» da parte di Pechino, Nixon ha risposto che questo non ha suscitato «*nessuna sorpresa*» alla Casa Bianca. Il capo del governo cinese e il presidente americano, ha tenuto a sottolineare Nixon «*riconoscono ambedue che esistono divergenze mai*

(Continua in 2ª pagina)

borse

Flessioni contenute

Quotazioni a pagina 11

TEATRO ALFIERI
Ric e Gian
Tamara Baroni
eccezionalmente a Torino
per soli 6 giorni
dal 21 al 26 Settembre
nella commedia comica
"Il medico delle donne,,
di Alfredo Bracchi, musiche di Giovanni Danzi
Prenotazioni botteghino Teatro tel. 515.446

mondo snob

Rita e Teddy Reno nel doppio matrimonio ritardato

Da qualche tempo, almeno nel clan dei divi, è in voga il *«doppio matrimonio ritardato»* e, oplà, si è subito coniugi. Prima vengono le «nozze segrete», preferibilmente fuori dei confini nazionali. Poi, a distanza di mesi, quelle pubbliche, con tanto clamore, *flash*, fotografi, televisione.

Domani sarà il turno di Rita Pavone e del suo già consorte Teddy Reno che, nel municipio di Ariccia, presso Roma, ricostituiranno il loro sogno d'amore. La gente comune, lautamente paga di un solo sì, non riesce a capacitarsi di queste stravaganti reiterazioni nuziali. Eppure per Rita e il «confidenziale» marito, tutto è così logico: dopo il primo matrimonio religioso, celebrato di nascosto nella Svizzera dei fuoriusciti, ecco domani le nozze-bis, finalmente civili.

* *

Ma per due esseri che ridono, cento piangono in un consesso di fedifraghi e di ingannati. Il «matrimoniale» della mondanità registra la tragedia di Anna Maria Pierangeli, morta — ricordano i rotocalchi rosa — come Marilyn Monroe.

La madre dell'attrice italiana ha confidato che a condurre la figlia alla morte non sono state né le difficoltà economiche, né una malattia, ma le «molte» brucianti delusioni sentimentali. Uno di questi vuoti, lasciato nell'animo della diva, sarebbe appunto Maurizio Arena.

* *

Alla solitudine pare si sia votata anche Mina. La cantante, che a Natale sarà nuovamente mamma, ha deciso di trascorrere questi mesi di attesa nel più completo isolamento. Un rotocalco aggiunge: *«Non incontra quasi mai neppure suo marito»*. E così, anche il babbo attende.

* *

Una mamma invece, che ha più artigli della «Tigre di Cremona», è l'attrice franco-algerina Edwige Fenech. Un cronista mondano le ha scoperto il figlioletto nato nel giugno scorso a Nizza ed ora pretenderebbe anche di conoscere il nome del padre. La Fenech, lascivosa e caparbia come le donne della natia Bona, va su tutte le furie: *«Nessuno mi impedirà di restare una ragazza-madre»*. E, infatti, c'è riuscita.

* *

Non così Marina Doria che da dodici anni appare una volta alla settimana su tutti i settimanali italiani, eccetto a Vittorio Emanuele di Savoia. *«E' ufficiale* — annuncia un ebdomadario che se ne intende — *Marina e Vittorio saranno marito e moglie a Teheran in ottobre»*.

Nella fastosa cornice della corte del Pavone, alla presenza di sovrani, scienziati e stilisti provenienti da ogni parte del mondo, i due promessi sposi si uniranno alla luce del sole, non più nei recessi fumosi dei *night-clubs*. Saranno felici e creperanno di salute, abbuffandosi a colazione con *«i biscotti della mamma, zucchero, latte e fior di farina»*. Gratis, s'intende: sono biscotti Doria.

* *

Il disc-jockey Renzo Arbore che (da quando Meccagalla è in vacanza con «3131») è il personaggio più seguito della radio, non si accontenta di parlare. Suona. Al «Fauve» di Roma, un locale per giovani, il presentatore è anche a tempo perso parte di una formazione jazzistica: Arbore al clarino, Giorgio Brancardi (ex Scarpantibus) al piano, il giornalista Zampa alla batteria, il regista televisivo Piero Saraceni alla tromba, il maestro elementare Pino Libersati al contrabbasso.

E l'inseparabile Ilaincompagni di Arbore? E' imbarcato della Raffaella e canta, come Joe Feliciano, *«Che Carrè, che Carrè, che Carrasco»*.

* *

Jacqueline Onassis, vivacemente attesa all'inaugurazione del «Centro» intitolato al defunto marito ed ex presidente Kennedy, ha preferito disertare la cerimonia. Ormai Jackie ha rotto i ponti con l'America del suo passato. A dispetto dei pettegolezzi il ménage coniugale con Aristotele Onassis procede a gonfie vele. Infatti Ari regalerà a Jackie un nuovo yacht.

* *

Settimana grigia per Anna Maria Guarnieri, la protagonista del telemmanzo di Cronin. La critica non ha accolto benevolmente il nuovo sceneggiato. L'attrice confessa di preferire, alle recensioni, la cronaca nera. Ma mercoledì un giornale l'ha delusa: «Si sfoga la massaia sbadigliando davanti alla Tv... e le stelle stanno a guardare».

* *

Carla Fracci, la più famosa esponente del balletto classico italiano del momento, ha dato l'addio al pubblico della Scala, replicando *Giselle*. La danzatrice partirà presto per gli Stati Uniti dove ha firmato un contratto che la legherà per sette anni all'American Ballet Theatre. I suoi connazionali si dolgono. D'accordo, stavolta non si tratta di una fuga di cervelli, bensì di gambe. Ma per noi è lo stesso una perdita grave.

Ugo Salvatore

Ha mutilato l'amante che voleva lasciarla

La "donna del rasoio,, ora è pentita e piange

Maria Rosa Pagani ripete in carcere: «L'amavo, non avevo che lui» - Il giovane (27 anni) è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, durato tre ore

nostro servizio

Milano, venerdì sera.

Era l'ultimo incontro. Si sarebbero detti addio dopo cinque anni d'amore. Lo amava fino a farne quasi la ragione della sua vita: non avrebbe mai creduto di dover rinunciare a lui. E vinta da una gelosia folle, morbosa, l'ha colpito a tradimento, procurandogli l'orribile mutilazione. Non si sa se Amelio Pacini conserverà le sue funzioni virili. E' nato a Fascia, in provincia di Pistoia, 27 anni fa. Operaio, abita a Milano, in via Mansotti 20. E' addetto alla manutenzione degli impianti presso la «Lorilleux Lefranc italiana», una fabbrica d'inchiostri, in via Benigno Crespi 57.

Maria Rosa Pagani ha un anno più di lui. Piacente, slanciata, è nata ad Appiano Gentile, vicino a Como. Da sei anni separata dal marito, vive a Milano da sola, in un piccolo appartamento di via Legnone 67. Suo figlio Massimo, di otto anni, è spesso ospite dei nonni e anche in questi giorni si trova da loro. Fino a qualche tempo fa lavorava alla Opim di via Parini. Ora è impiegata altrove come stenodattilografa e traduttrice della corrispondenza in francese.

Quando si conobbero, nel 1956, nacque subito tra loro un sentimento che andava al di là della reciproca simpatia. Si vedevano tutti i giorni. Se non uscivano insieme, lui, finito il lavoro, la raggiungeva nel suo quartierino, per lasciarla, il più delle volte, solo l'indomani. Ma negli ultimi tempi la relazione aveva cominciato a incrinarsi.

Più il loro rapporto si faceva difficile, maggiori diventavano la gelosia possessiva della donna e il desiderio di lui di liberarsene. Aveva conosciuto altre ragazze, sentiva il bisogno di farsi una famiglia. Se la ragazza non si era resa conto che lo stava perdendo, era stato il giovane a metterla di fronte alla realtà: per interrompere un ménage che si era fatto per entrambi insopportabile, le aveva proposto di farla finita, di dirsi addio.

L'altra notte, all'ultimo appuntamento, Maria Rosa Pagani, sconvolta dall'umiliazione, dominata da un'irrazionale gelosia, si è recata con un rasoio, con un preciso proposito, decisa a compiere un'orrenda vendetta.

Amelio Pacini sostituiva il guardiano notturno dello stabilimento in ferie. L'amante lo ha raggiunto in fabbrica, nel cuore della notte. Non si sa se fossero d'accordo. L'impiegata, secondo un vicino dal sonno leggero, è uscita di casa all'1,30. Mezz'ora dopo era col giovane.

Sono stati insieme fino alle 5,15 nella stanza dove si ritira di solito il guardiano, tra un giro d'ispezione e l'altro. All'improvviso il dramma. Forse lei ha tentato lasciarlo di convincerlo a non lasciarla. Forse il giovane ha reagito con più durezza del solito, per farle capire che la decisione era definitiva, non ammettendo pentimenti.

Maria Rosa Pagani che ha orribilmente mutilato l'amante

Poteva essere l'ultimo momento di tenerezza. Ma la lama del rasoio, micidiale, affilatissima, impugnato da una mano ferma, decisa alla vendetta, non ha colpito a caso nel ventre del giovane, che, orribilmente mutilato, ha lanciato un urlo ed è svenuto.

Rivestitasi in fretta e chiamata un'ambulanza, Maria Rosa Pagani ha raggiunto un amico che l'ha convinta a costituirsi al commissariato Comasio.

«Lo amavo, per me era tutto», ha continuato a ripetere con monotonia. Non ha saputo dire altro. Ora che si rende conto dell'enormità del suo gesto, ne è travolta, incredula.

L'hanno rinchiusa a S. Vittore, sotto l'accusa di lesioni gravissime.

Amelio Pacini è ricoverato all'ospedale di Niguarda dove l'hanno sottoposto a una operazione delicatissima, durata più di tre ore. I medici continuano a mantenere riservata la prognosi per quanto riguarda la funzionalità degli organi lesi. Prima di sapere se sarà ancora un uomo come gli altri, dovranno trascorrere, secondo i sanitari, ancora due o tre giorni.

n. s.

Toro fugge ed è ucciso ai bordi dell'autostrada

La Spezia, venerdì sera.

(f. c.) Agenti della polizia stradale hanno abbattuto questa mattina, a colpi di rivoltella, un toro che, a cornate, tentava di aprirsi un varco nella rete di protezione dell'autostrada, tra la galleria di Bordigone e quella dei Ferriere.

L'intervento della «Stradale» ha impedito alla bestia d'irrompere sull'autostrada e di provocare incidenti mentre le vetture transitavano

IL TRUCE MISTERO SI VA LENTAMENTE CHIARENDO

Era un mafioso importante l'uomo seviziato, ucciso e bruciato a Palermo

L'anno scorso era stato proposto per il confino dai carabinieri, ma la questura con un altro rapporto aveva scongiurato il provvedimento - Forse per meritare questa clemenza aveva accettato di fare l'informatore

dal corrispondente

Palermo, venerdì sera.

I periti settori dell'Istituto di Medicina legale hanno compiuto la prima serie d'esami autoptici sul corpo dell'uomo bruciato la sera del 14 nel fondo Raffo della borgata Cardillo, alla periferia di Palermo. Essi hanno chiesto 30 giorni di tempo per comunicare alla Magistratura l'esito delle loro prove.

Ma le prime risultanze confermano i presentimenti del «clan» Ferrante: all'interno della carcassa carbonizzata dell'utilitaria, che è stata portata nel cortile dell'Istituto per prelevare gli eventuali residui organici, sono stati trovati un anello e una fibbia di cintura che i familiari hanno riconosciuto per quelli del loro congiunto; inoltre, attorno al collo della vittima sono state trovate le tracce di quella catenina d'oro che Francesco Ferrante — a detta del fratello Gioacchino — portava sempre indosso.

Se i familiari dell'agricoltore sono ormai certi della fine del congiunto, l'iter burocratico per il seppellimento della salma s'è rivelato, per loro, più complicato del previsto. Stamattina, infatti, alcuni impiegati di una ditta di pompe funebri hanno portato all'Istituto di Medicina legale una lussuosa bara di mogano, con borchie di bronzo, sulla quale era una targa «Francesco Ferrante nato il 23 novembre 1938 - morto il 14 settembre 1971». Ma il magistrato non ha permesso che il corpo venisse tumulato immediatamente, non essendo stato ancora possibile stabilire ufficialmente l'identità del morto.

Perciò la salma di colui che unanimemente viene ritenuto Francesco Ferrante rimarrà tre giorni nella cella frigorifera dell'obitorio, per essere consegnata, come vuole la legge a chi ne farà richiesta — dopo il termine stabilito — per procedere al seppellimento.

Le prime risultanze della necroscopia hanno portato alla constatazione che la vittima è stata uccisa, forse qualche istante prima che il suo corpo venisse dato alle fiamme, con un colpo di pistola sparato alla tesla. Il proiettile sarebbe penetrato alla base del cranio uscendo dalla parte opposta: i periti sarebbero pervenuti a questa conclusione ricomponendo le ossa del cranio, che erano state spappolate dal colpo. Gli ignoti carnefici, quindi avrebbero sparato prima, con ogni probabilità, inferito sulla vittima, e poi, prima di cospargerla di benzina, si sarebbero voluti assicurare che un intervento di terzi, per rapido che potesse essere, non avrebbe potuto salvarla.

Ma oltre il fatto nuovo rappresentato dal colpo di pistola, un più accurato esame della personalità del Ferrante rivela dei contrasti sconcertanti, che potrebbero gettare uno spiraglio di luce sui motivi della fine dell'agricoltore. Nel gennaio 1970 questi era stato proposto alla magistratura per misure di prevenzione, e nel rapporto dei carabinieri venne descritto come «uomo di primo piano nella mafia della zona capace di commettere qualunque azione delittuosa». Eppure in quell'occasione Francesco Ferrante riuscì a sfuggire al soggiorno obbligato proprio grazie ad un altro rapporto, questa volta steso dalla polizia, nel quale veniva riconosciuto che negli ultimi tempi aveva dato prova di ravvedimento e che conduceva «vita tutta fatta esemplare», per cui non si riteneva opportuno proporlo per il domicilio coatto.

L'ipotesi che nelle ultime ore prende quindi maggior consistenza, e non viene peraltro smentita, è che Francesco Ferrante, uno degli ultimi superstiti della «faida» fra la sua famiglia e quella dei Riccobono, che negli anni fra il '52 e il '62 insanguinò la zona compresa tra Tommaso Natale e San Lorenzo Colli, si fosse messo su una strada «adagiata».

L'ex capomafia, insomma, sia per ottenere clemenza per sé che per i propri familiari, si sarebbe adattato a fare l'informatore. Sotto questa luce si spiegherebbe il comportamento del fratello, che la sera del 14 si angosciò per pochi minuti di ritardo del congiunto e si diede a cercarlo affannosamente, con l'aiuto di amici e parenti, nelle campagne della zona. L'attività di Francesco era una di quelle che comportano, nel Palermitano, grossi rischi e chi la esercita sa di portare la morte addosso.

La recente scomparsa del commerciante Vincenzo Guercio, reo d'aver voluto seguire troppo da vicino i movimenti del ricercato Gerlando Alberti, dimostra che il tipo di punizione che viene riservato a chi è troppo vicino all'ambiente dei tutori dell'ordine è la più efficace dimostrazione che (come probabilmente in questo caso) l'organizzazione mafiosa è sempre vitale e punisce inflessibilmente chiunque deroghi al codice dell'omerta.

Antonio Ravidà

Il Tiziano recuperato

(Segue dalla 1ª pagina)

tanto alcune lievi graffiature, sarà consegnata in giornata ai funzionari della sovrintendenza alle Belle Arti di Venezia per il restauro.

Ecco l'elenco delle altre tredici opere rubate e recuperate: «Busto di Madonna», di Carlo Dolci (1600); «Intimità della Sacra Famiglia», di Cima da Conegliano (1500); «Tobiolo», di Zanzi Sortico da Crosta (1400); il «Cristo che porta la Croce», di Sebastiano del Piombo (1500); la «Vergine in nove cori angelici»; una icona russa in argento di epoca imprecisata; un trittichetto di Marco da Murano (1300); una icona greca su tavola di epoca imprecisata; un bassetto della «Adorazione dei Magi», di Palma il giovane (tra il Cinquecento e il Seicento); «Ritratto di S. Luigi Gonzaga», di anonimo (1700); «Crocifissione», di Antonio Lazzarini (1700); «Madonna» di anonima veneziano del 1300; «Ritrovamento nel tempio», della Scuola bolognese (1500); una Madonna della Scuola bellunese.

s. b.

Nixon e la Cina all'Onu

(Segue dalla 1ª pagina)

to grandi tra i due Paesi. Ma hanno convenuto di discutere di tali divergenze e questo potrà dire servire i reciproci interessi».

Nella conferenza stampa di ieri, oltre la Cina, sono stati toccati molti argomenti, in particolare Vietnam e situazione economica. Per quanto riguarda il primo punto, il Presidente ha affermato che non prenderà in considerazione una sospensione dell'assistenza americana al Sud Vietnam come proposto da alcuni senatori. Nixon ha detto anche che gli Stati Uniti avrebbero preferito un maggior numero di candidati alle elezioni presidenziali nel Vietnam, ma che una elezione — sia pure come si presenta — è sempre preferibile a nessuna elezione, come avviene nel Vietnam del Nord.

Circa i problemi economici Nixon ha detto chiaramente che la soprattassa del 10 per cento sulle importazioni, anche se «temporanea», resterà comunque in vigore finché la situazione commerciale degli Stati Uniti non sarà completamente risanata. Sul piano interno il Presidente americano ha preannunciato «un forte ed efficace programma» che farà seguito al blocco per novanta giorni dei prezzi e dei salari che scade il 15 novembre.

(Ansa Reuter)

Associazione Nazionale Istituti non Statali di Educazione ed Istruzione

Comitato Regionale Piemontese

COMUNICATO

Allo scopo di evitare errate interpretazioni, questa Associazione ritiene doveroso avvertire le Famiglie interessate che, per precise disposizioni governative, le scuole legalmente riconosciute non potranno adottare la settimana corta fino a che tale orario di lezioni non sarà ufficialmente introdotto per tutte le scuole statali e non statali.

Ogni diversa affermazione deve ritenersi in contrasto alle vigenti disposizioni.

LA PRESIDENZA

15 corse giornaliere TORINO - MILANO

da centro a centro
con la sicurezza e la velocità dell'autostrada

E' un servizio **SADEM-AUTOSTRADALE**

Informazioni, prenotazioni: Capellosa via Gobetti, telefono 579.444, e tutte le Agenzie Viaggi

Nuovo primato mondiale per la tecnica italiana

In Gran Bretagna, e precisamente ad Ilkley, centro laniero dello Yorkshire non lontano da Leeds, opera un laboratorio sperimentale del Segretariato Internazionale della Lana (IWS) attrezzato, tra l'altro, per la prova scientifica dei prodotti realmente idonei al lavaggio della pura lana vergine con piena efficacia detersiva e senza possibilità di danni per la delicata fibra tessile.

Da tempo, ormai nel mondo, almeno l'ottanta per cento delle macchine lavatrici in commercio è dotato di un ciclo particolare destinato appunto alla pura lana. Il laboratorio di Ilkley non aveva mai ritenuto di poter concedere, fino ad ora, a nessun prodotto l'autorizzazione a distinguersi con il noto marchio «della matassina» che lo definisce in partenza adatto come detersivo della pura lana vergine, in macchine lavatrice. Tale autorizzazione era stata data soltanto ad alcuni prodotti destinati al lavaggio manuale.

Ora la lacuna è stata colmata: dopo lunghe prove, ricerche e controlli, su parere favorevole del laboratorio di Ilkley, il Segretariato Internazionale della Lana ha preso una decisione che onora la tecnica italiana e che rappresenta una grande affermazione di prestigio per la Mira Lanza di Genova. Il suo **Lip Lavatrici**, infatti, potrà fregiarsi d'ora in avanti dell'ambito marchio IWS che dà fede di un prodotto pienamente atto allo scopo per il quale è stato studiato e realizzato. Ciò, come si è detto, avviene per la prima volta nel mondo.

Si tratta di un riconoscimento che, oltretutto, costituisce un traguardo di merito per i tecnici e i ricercatori dell'industria genovese di detersivi, i quali hanno saputo creare un prodotto di sicuro affidamento pratico, frutto di lungo studio e di accurate prove sperimentali, condotte con acume e serietà scientifiche.

Un fatto positivo in ogni senso, insomma, per la nostra industria dei detersivi, del quale si avvantaggeranno anche i consumatori, che potranno sfruttare con piena sicurezza ed efficacia il ciclo pura lana vergine delle loro macchine lavatrici.

PROFUMI **Servetti** comunica che nel negozio di via Roma 1 TORINO un'estetista specializzata è a disposizione delle gentili clienti sino al 25 settembre per consigliare le cure estetiche della casa STENDHAL

DICK TRACY E IL PITTORE DI CANI

RIASSUNTO — Dick Tracy ha risolto il caso della Signora Dipinta arrestando l'assassino, ma salvandolo da uno spaventoso castigo sulla Luna. Intanto un altro caso si è aperto sulla madre Terra e Dick Tracy farà bene a rimettersi in azione. Questa volta si tratta di casi dipinti.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

37 — *(continua)*

LE VACANZE ORMAI SONO LONTANE

Potrete portare un autobus nel cratere

Vacanze, addio. Non resta che tirare fuori le foto-ricordo. Io non scatto foto perché le sbaglio tutte. Ho raccolto soltanto delle piccole note che qui allineo come istantanee, dividendole in tre gruppi, tanti in tre puntate, e sperando che ciascuno vi ritrovi un pezzo delle sue vacanze.

LA PARTENZA — Per andare alla stazione siamo costretti a salire su un taxi. Non ci presentiamo bene, bisogna ammetterlo, con tre figli dagli otto ai due anni, e quattro valige, e di più cerchiamo su un tassista non molto cordiale, calvo e mugugnante, che chiaramente detesta i bambini. Per tutto il tragitto soffre perché ha l'impressione che gli si sciupi la macchina. Al congedo borbotta qualcosa e io gli dico: « Ha ragione... ma lei li ha sopportati per cinque minuti, e sul lavoro... pensi a me che li avrò per un mese sulla mia testa, mentre sarò in vacanza... ».

IL CONDUTTORE DEL VAGONE-LETTO — Che combinazione, tutti gli anni è sempre lui, il signor Rossi. C'è l'illusione che il tempo non sia passato. Siamo nel '63 o nel '68, nel '70 o nel '71? Anche l'anno scorso, e l'altro anno, e l'altro anno ancora, avevo sotto il braccio un libro che poi non ho letto come non leggerò questo. L'unica cosa che segna il trascorrere del tempo è il numero dei figli. Nel '64 il signor Rossi ci ha accolto con il solo Arturo; nel '68 con Arturo e Dario; nel '70 con Arturo, Dario e Angelica. «Nessun altro, quest'anno? » chiede dopo il passaggio di Angelica. Gli assicuriamo formalmente che la tribù non aumenterà.

LA BABY-SITTER — Ci accompagna una ragazza, studentessa di liceo, aspetta da Lucia di Lammermoor in minigonna, animo (lo saprò più tardi) da manifestatrice. Ci siamo dati appuntamento alla stazione, in pratica non conosce i bambini. Li guarda con affettuoso terrore. Per rimettersi dovrà arrivare una alla Stretta di Messina, per abituarsi avrà bisogno di tutto il mese.

'OPERAZIONE MARE PULITO — Ogni anno, come nessun piede sul suolo di Levante, ho una stretta al cuore, non per sentimentalismo ma per rabbia: la vecchia, favolosa e deserta Vulcano sta scomparendo, si costruisce e si progetta di costruire, grandi cartelli promettono affari e occasioni ovunque. Una signora dice « Mi sono fatto la villa su Vulcanella... Come? C'era un vincolo? Può darsi, ma noi abbiamo costruito lo stesso... Comunque, ora, il discorso è un altro. L'immondizia, chi me la rifà? Nessuno. Cosa ne faccio, di questi cumuli di porcheria? Dove me li metto? L'unica soluzione è di sbatterli in mare... ».

L'INVASIONE DELLE AUTO — « Possibile? Tutte queste auto circolanti, persino sulla spiaggia? Ma non esiste un decreto ministeriale che ne vieta la libera a Vulcano? ». « Chi ci bada, dottò? Sì, la proibizione c'è, ma se voi volete portarvi appresso un autobus, ve lo portate senza difficoltà... ».

INCONTRO — Ho sempre un sacco di cose da fare; bagno, immersione, esplorazione, gommone, motore, bombole ecc. ecc. Una volta tanto mi concedo una pausa e mi sprofondo nella sdraio. Sono solo e sono in pace: guardo la costa rosea di Lipari, le montagne di Salina, la lontana Filicudi sfocata nel vento, la lontanissima Alicudi... Mi accorgo che vicino a me c'è un signore anche lui in beata siesta. Esclamo: « Però che soddisfazione essere a più di mille chilometri da casa... essere fuori dall'ambiente solito, specie dall'ambiente di lavoro... ». « A chi lo dice — fa il mio vicino con un bell'accento tra il romano e il napoletano — io che tutto l'anno sto fra la gente... e per di più nel mondo politico... capirà, sono giornalista ». « Ah, la sono pure io ». Ci scrutiamo con diffidenza. « Io scrivo su *La Stampa*, a Torino ». « Pure io su *La Stampa*, a Roma ». Per un attimo ci guardiamo con odio (ma poi, diventati amici, ci faremo ottima compagnia per tutto luglio).

TUTA MIMETIZZATA — Siamo seduti al « Palumbo », di sera, verso le 21, tra il Faraglione sforacchiato che si alza nel buio come un gigantesco rarecchio e il minuscolo castello di Stevenson. La baia di Levante è attraversata da una striscia di luna. Penso che non c'è cosa più bella dello star seduti qui da Mascarà, con una bottiglia di malvasia davanti, e del non vedere e del non sentire, e quest'ora, la Tv... mentre parlo così, esce dall'ombra e mi passa a mezzo metro di distanza, in tuta mimetizzata, roteando una lampadina, Mike Bongiorno.

TUTTI ONESTI — « Furti qui? Non mi faccia ridere, dottore carissimo, sono anni e anni che qui non manca uno spillo... ». Arriva mia moglie, sorriso color limone. « Sono entrati in camera, ci hanno rubato tre orologi e i miei parrucchini... ». « Ecco, dottore carissimo: è l'eccezione che luminosamente conferma la regola ».

MAFIA — « Dottore stimatissimo, dia retta a me, la mafia — che, come lei sa, non esiste — è una semplice invenzione di voi settentrionali e degli scrittori parecomunisti come Sciascia... ».

IL DIRETTORE — Ore due di notte. Arturo, Dario e Angelica si svegliano protestando. « Piove! » dice Arturo. « Che t'importa » faccio io. « Sì — fa lui — ma piove sul mio cassone ». E' vero. Dal soffitto rocella dell'acqua (qui preziosissima). Apro la finestra e vedo uscire dalle tenebre, barcollando, la direzione dell'albergo al completo. Sono tutti reduci da una gran bevuta in birreria, ciascuno regge un moccolo. Il direttore, rotondo e simpatico altoatesino piombato suo malgrado in Sicilia, mi guarda con l'occhio fisso. « Ha finalmente l'acqua in camera? E non è contento? ». « Il fatto è che non esce dal rubinetto, cade dal soffitto... ». « La cisterna che trabocca! — grida il meccanico Famà — provvedete! ». Il direttore mi guarda, allarga le braccia, reprime un rutto e con voce impastata mormora « Che schifo d'albergo ».

Ugo Buzzolan

(continua)

Morto un turista greco caduto dal direttissimo

Foggia, venerdì sera.

(a. c.) Un greco, Eleftherios Tokmakidis, di 45 anni, è morto cadendo dal direttissimo Lecce-Milano, nel tratto San Severo-Apricena, a circa 30 chilometri da Foggia.

L'uomo, in circostanze non ancora chiarite, avrebbe aperto lo sportello del vagone.

Ted Kennedy: atterraggio di fortuna

SALVI SULLA SPIAGGIA

Il senatore Ted Kennedy e la moglie sorridono dopo lo scampato pericolo (Tel.)

nostro servizio

TEL AVIV, venerdì sera.

L'elicottero militare israeliano che portava il senatore Edward Kennedy alla residenza del ministro della Difesa, Moshe Dayan, è stato costretto a un atterraggio di fortuna su una spiaggia a sud di Tel Aviv, in seguito a un guasto dell'impianto elettrico.

Come ha riferito James King, collaboratore di Kennedy, l'impatto è stato piuttosto brusco, ma il giovane senatore si è mantenuto calmo e l'incidente non ha avuto conseguenze per i passeggeri. Alcuni mesi fa Edward Kennedy era rimasto vittima di un grave incidente aereo, nel quale aveva riportato fratture alla schiena che avrebbero potuto compromettere la vita. Ted Kennedy invece si ristabilì completamente. Nonostante i precedenti, il giovane senatore continua a sfidare la sorte: « Il pericolo non mi spaventa — ha detto. — Mi aiuta a sentirmi vivo ».

n. s.

donne confidenziale

Al "Mare Moda„ di CAPRI

VERUSHKA CERCASI

(per il sole del 1972)

nostro servizio

Capri, venerdì sera

Karim Fedjersen è la « Fotomodella '71 », eletta da una giuria di gente che se ne intende: i fotografi riuniti in seduta plenaria in una saletta del Quisisana per due giorni questi cacciatori di immagini hanno osservato e analizzato le 10 candidate (mancava la cecoslovacca perché non ha avuto all'ultimo momento il visto) approdate a Capri per « Maremoda ».

Lo scorso anno la « Fotomodella '70 » era stata scelta da una giuria di « beautiful people » capeggiata da Eileen Ford titolare di una grossa agenzia americana che ha lanciato più di 3000 fotomodelle (da Lisa Martinelli a Suzy Parker). Quest'anno invece l'incarico è stato affidato al fotografo-regista Rubartelli: magari un po' tardi, comunque l'inventore di Verushka e riuscito a racimolare, specie a Monaco (vero vivaio di belle donne) dieci ragazze « mozzafiato », quasi tutte dai capelli biondissimi che cadono a spartiacque sugli occhi dei volti, già tutte fotomodelle professioniste. Le presenterà al pubblico dopo l'ultima sfilata. Lello Bersani che illustrerà brevemente il loro « curriculum ».

Fino all'ultimo il regista ha cercato di imporre agli ex-colleghi la sua nuova protetta Charlotte Violi (è dei Grigioni anche se vive a Ginevra e appartiene a una famiglia italiana), ma non l'ha spuntata. La biondina dal naso all'insù e dal mento aguzzo non ha ispirato i fotografi che le hanno preferito Karim, una solida bellezza di Monaco dai capelli biondi arruffati e il viso singolare. Charlotte, comunque, ha già aperto la via del cinema. Ha iniziato con una particina nell'ultimo film che ha girato Massimo Serrari con Florinda Bolkan. Lei non solo non ricorda il titolo (il film girato a Roma non è ancora uscito) ma confessa di non aver ben capito neppure la sua parte: « In un certo punto io uccido Ranieri, ma per fortuna (altrimenti le italiane mi odierebbero) deve essere un sogno perché gli dò da bere qualcosa e quello rimane ».

Due le italiane in lizza: Maria Antonietta Achilli arrivata da Piacenza completa di madre. E' una ragazzona rossa con qualcosa di esotico in viso che le ha già procurato a soli 17 anni la parte di protagonista in un film di avventure (qualcosa di simile a Sandokan e il califfo) che Francisci girerà in ottobre in Egitto. Treviso invece è giunta la bionda Diana Rodin a cui non è neppure necessario cambiare il nome, per la mania dell'esotico.

Ieri sera, cena coperta a Marina Grande, organizzata da Irene Galitzine. Questa sera la sfilata della Certosa con un prologo nella presentazione di modelli ideati dagli allievi dell'Accademia italiana di costume e moda con Isabella Rossellini, figlia del famoso regista. L'anno scorso ci fu un autentico giallo. Sparirono tutte e tre le tavole dei modelli ideati da Isabella, che erano state depositate alla Società autori e quindi non potevano essere copiate. Per la prima volta quindi fece la sua comparsa a Capri il contraspionaggio tecnico. Gli ideatori di « Moda-Capri » si consolarono dicendo: « Facciamo paura ».

Adele Gallotti

Domani a pranzo

FRITTATA DI PANE GRATIATO — Ragnate quattro cucchiai di pane gratiato finissimo con latte o, meglio, con panna liquida in quantità sufficiente perché sia morbido; battete le uova (in questo caso quattro) con sale e unitele al pane bagnato, infine mettete ancora due cucchiai di parmigiano pure grattugiato.

Scaldate in una padella olio e burro e poi versate il composto preparato precedendo come per tutte le frittate, prima a fuoco vivo e poi moderato in modo che formata la crosta cuocia anche la parte superiore. Quando vi sembrerà possibile girare la frittata, aggiungete nella padella altro condimento perché questa frittata assorbe molto di più delle altre i grassi di cottura, e fate cuocere dall'altra parte sempre allo stesso modo usato prima.

Adele

Oggi festeggiamo

S. Colomba, S. Lamberto vescovo, S. Giustino martire, S. Arianna.

OGGI venerdì 17 settembre: il Sole è sorto alle 7,9 e tramonta alle 19,35. La Luna si trova nel 6° giorno dopo l'Ultimo Quarto.

La nuova "Desdemona„ accetta di morire nuda

Londra, venerdì sera.

Di fronte al pubblico delle grandi occasioni si è svolta ieri sera la prima dell'*Otello* di Shakespeare al teatro *Mermaid* di Londra. L'avvenimento era atteso anche per tutte le polemiche e i colpi di scena che l'hanno preceduto, da quando il produttore Peter Oyston decise di rappresentare la scena finale con una Desdemona, ormai definitivamente condannata dalla folle gelosia del moro, completamente nuda.

Il pubblico avrebbe dovuto applaudire ieri sera Kay Barlow, un'attrice già molto affermata in Inghilterra malgrado i soli 24 anni, come lo dimostrano fra l'altro i premi e le critiche che ha ricevuto per le sue numerose interpretazioni, ma non è andata così perché la Barlow si rifiutò nella maniera più ferma di spogliarsi per la scena finale.

Il problema della sostituzione veniva risolto nel giro di poche ore grazie alla buona volontà di un'attricetta molto carina ma per niente nota, Sarah Stephenson, che ha afferrato così un'occasione unica, e ha ogni la soddisfazione di avere ottenuto una critica, tutto sommato, lusinghiera.

Naturalmente, secondo la tradizione del produttore, nell'ultima scena è apparsa sul palcoscenico senza niente addosso. Ma lo ha fatto con estrema semplicità, e senza compiacimenti. Anzi, qualcuno tra il pubblico, e anche fra i critici, ha deplorato che la scena fosse stata troppo breve.

Il *Times* a sua volta trova che la rappresentazione ha lasciato a desiderare sotto diversi aspetti, ma che la scena del nudo è stata eseguita come meglio non avrebbe potuto, e ha parole di elogio per la giovane attrice. « *Ci ha almeno risparmiato* — prosegue l'austero giornale — *che Desdemona non era una bambola senza sangue, ma una ragazza "sexy" con una sua personalità* ».

Subito dopo lo spettacolo,

L'attrice Sarah Stephenson sulla scena con « Otello »

Sarah Stephenson ha tenuto a sottolineare che il suo nudo era stato integrale: « *Non provo alcuna vergogna* — ha detto —. *Anche mio marito è d'accordo.*

(Associated Press)

bridge

Dichiarazione (Est-Ovest in zona) — Ovest: 1 fiori; Nord: passo; Est: 1 picche; Sud: 2 cuori; Ovest: passo; Nord: passo; Est: 3 picche; Sud: passo; Ovest: 4 picche.

Sud attacca di Re di cuori per l'Asso di Nord e la piccola di Est. Nord rinvia piccola cuori; piccola di Est, Fante di Sud e piccola del morto. Ora rientrerà al posto di Sud e decide quale ritorno effettuare.

La prima cosa da fare, in simili circostanze, è cercare di ricostruire la mano del giocante e di conseguenza quella del nostro compagno. Dalla dichiarazione potremmo ritenere che Est abbia almeno 4 picche capitanate da Re e Dama e almeno una decina di Punti. Considerato che a cuori non aveva onori e a picche ha 5 Punti, deve almeno possedere l'Asso di quadri. L'unica carta importante che gli può mancare è quindi la Dama di fiori.

Ricapitolando, la sua mano dovrebbe essere costituita da 6 o 7 picche (più probabilmente 6, perché se ne avesse avuto 7 avrebbe dichiarato direttamente 4 picche), 2 carte di cuori e 4 o 5 carte fra quadri e fiori, fra le quali l'Asso di quadri e, forse, la Dama di fiori. Escludendo quindi di fare prese a quadri e cuori, rimane la possibilità di fare prese a fiori o a picche. Nell'eventualità che Nord possieda la Dama di fiori, il contratto potrebbe essere battuto dal ritorno di piccola fiori, sempre che il giocante non indovini la posizione degli onori; ma l'intervento in dichiarazione rende facile per Est localizzare l'Asso di fiori in Sud. Prese naturali in atout non ce ne sono, dimenticando quindi possibili soli prese di taglio o di promozione.

E' in quest'ultima direzione che dobbiamo rivolgerci. Infatti la presenza di Asso e 9 al morto e Fante e 10 nella nostra mano rende possibile una promozione se il nostro compagno è in possesso dell'F. Giocheremo perciò Asso di fiori e piccola cuori. Nord, il quale sa che possediamo la Dama di cuori, avrà l'avvertenza di tagliare con la carta più alta (R di picche) ed il contratto è battuto. La difesa, infatti, realizza ancora una presa in atout essendo Est obbligato a sopratagliare l'8 con un onore. La smazzata completa era la seguente:

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Le mostre d'arte a Torino

Pittore crudele

FINO CACCAMO, nato 42 anni fa a Reggio Calabria dove allestì la sua prima personale (1941) vive, dal '59, a Roma. Disegna e dipinge fin da ragazzo e si è fatto le ossa lavorando per conto suo, anche se non è un isolato (il primo come che dire, per dirmi chi frequenta, è quello di Guttuso).

Espone alla Sala « Minima » (piazza S. Carlo 185) che si è trasferita al primo piano, lasciando alla « Quaglino-Incontri » gli ambienti, ampliati, a pianterreno.

L'artista calabrese, per la prima volta a Torino, presenta una quarantina di disegni (ad inchiostro di china e a carboncino) e sei tempere. Queste costano dalle 30 alle 100 mila lire; i disegni dalle 50 alle 80 mila. Si possono trovare sue incisioni (tirate da 20 a 40 esemplari) a 30-40 mila lire.

Si tratta di un pittore di immagini che vendono a narrare storie a loro modo crudeli. Perché è certo un atto di assurda crudeltà trasformare una colomba in una macchina volante. Altrettanto crudele, sembra voler dire Caccamo, è però la vita quando — come scrive Sergio Solmi nella presentazione d'un catalogo che non è tale, mancando dell'elenco delle opere — « quotidianamente richiede all'individuo di trasformarsi in robot ».

Per chi s'interessa d'arte, il nome del critico bolognese è indicativo. Basta infatti a collocare l'artista nell'ambito di una « impegnata » situazione culturale che Solmi stesso ha contribuito a mettere in evidenza, individuando i fuochi propulsori a Roma e Bologna. Le pagine dedicate al « torturato brasiliano », tra le sue migliori, hanno davvero il senso del diario di una « condanna dolente ».

I disegni a penna di Caccamo appaiono come dei graffiti di segni dai quali l'immagine affiora quasi a fatica per decantarsi infine a tratti, in qualche zona del foglio. Nei carboncini prevale invece un morbido chiaroscuro che sembra immergere ogni forma in una rarefatta atmosfera, capace di far meglio sentire la presenza di una vena surreale.

a.a. dra.

Una donna ad Avellino

Sconvolta alla vista della figlia annegata dà alla luce un bimbo

AVELLINO, ven. sera.

Una bambina di tre anni, Rosa Damiano, è annegata in una tinozza d'acqua: subito dopo, la madre, che era in stato di avanzata gravidanza, colpita da « choc », ha dato alla luce un bambino. Il drammatico episodio è accaduto in contrada Fontana Edera di Lacedonia, un centro montano dell'Irpinia ai confini con la Puglia. La piccola Rosa si trovava in compagnia della madre, la contadina Maria Assunta Donatelli, quando allontanatasi da lei è caduta a faccia in giù in un mastello colmo d'acqua usato per abbeverare il bestiame. E' stata tardivamente soccorsa e trasportata nella sua abitazione, ma è morta poco dopo. Un'ora dopo la madre, che era stata straziata pietosamente dal cordoglio senza vita della sua bambina al quale si stringeva convulsamente, è stata colta dalle doglie ed ha dato alla luce un mascherino assistita dalle vicine. Madre e neonato, visitati più tardi dal medico condotto, sono in condizioni soddisfacenti, anche se la puerpera è tuttora in preda a grave prostrazione.

STASERA LEGGIAMO

Il "per cento„

« Il sistema scolastico italiano » di Anna Laura Fadiga Zanatta, frutto d'una ricerca condotta nel 1968-69 con un contributo della Fondazione Giovanni Agnelli di Torino, presso l'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna, ridimensiona pubblicamente adesso dalla Società Editrice « Il Mulino », è un libro tanto ostinato ed esplicativo che poco di più lo sarebbe un prontuario schematico. Annuncia le sue parti in una Premessa e le dichiara sin da subito concise e ducumenti che giungono fino alla primavera 1971 e sono immediatamente seguiti dalle osservazioni e dal commento.

La compilatrice è autrice non frettolosa, non racconta ma espone; nemmeno elogia o biasima lo svolgersi delle cose perché riferendo soltanto leggi, strutture come paradigmi d'un codice, e indicando i risultati mediante numeri e diagrammi piuttosto che con parole, lascia che il contesto risulti automaticamente critico, anzi perentorio.

Chi dal di fuori s'interessa della scuola, se di volta in volta desidera conoscere alcuni modi, come sono, un andamento, un risultato qualunque, può non svolta comodità sentirsi soddisfatto sfogliare questo libro come un dizionario. Ma sentiranno la necessità — non soltanto il capriccio — di conoscerlo tutto, e di tenerlo poi indispensabile, le insegnanti (pag. 128: nel 1968-69 il 70,8% — sic "e 8%" — degli insegnanti di scuola elementare e il 62,5% — sic "e 5%!" — di scuola media erano di sesso femminile) e gl'insegnanti.

Chi dentro la scuola professionalmente lavora, in un suo reparto, non sempre ha notizie sul funzionamento degli altri reparti. Forse non importa se ignora certe rivelazioni statistiche (ma è forse il rilievo che più di un milione e mezzo di bambini in età di frequenza scolastica siano fuori della scuola stessa). Fuorvia esse importano come informazioni generali. Possono interessare il numero, le qualifiche, i ruoli dei docenti. Ma quelli della scuola media, insegnanti non di ruolo, quanti senza abilitazione! Perciò sono utili i numeri e i rapporti dal libro sulle condizioni giuridiche dell'esodo e alla categoria dei professori, su quelle sociali della popolazione discente, sul scolastico delle ultime leggi e dei successivi decreti statali, sulle conseguenti o reagenti modificazioni effettuali della scuola.

Forse così facile spiegare l'animo, l'ispirazione soggettiva di chi si dedica all'insegnamento! Dopo i capitoli che trattano largamente dell'ordine e delle condizioni della scuola media superiore — anche rispetto alle scelte e agli avvii — e, un po' meno, delle Università, il libro offre una bibliografia che mediante raccordi esplicativi risulta un vero capitolo supplementare. Vi sono i titoli di molti e molti libri non soltanto agli specialisti; sembra dimenticato l'interessante lavoro del Casadio: « Gli ideali pedagogici della Resistenza - Bologna 1965 ».

Tino Richelmy

Per non perdere un anno

Corsi di recupero e abbreviazione
(autorizzati Ministero Pubblica Istruzione)

SCUOLA MEDIA
idoneità III e licenza

IST. MAGISTRALE
idoneità III, IV e Maturità

Ist. TECNICO (Ragionieri e Geometri)
idoneità II, III, IV, V e Maturità

GINNASIO - LICEO CLASSICO
idoneità alle varie classi e Maturità classica

LICEO SCIENTIFICO
idoneità alla III, IV, V e Maturità scientifica

SCUOLA MAGISTRALE
preparazione accelerata al Diploma di Maestra d'Asilo

PERITI INDUSTRIALI
idoneità II, III, IV, V e Maturità

PREPARAZIONE DA UN TIPO ALL'ALTRO DI SCUOLA
CORSI DIURNI - SERALI - COLLEGIO - CONVITTO

ISTITUTO
BERTOLA
10123 TORINO - Via Po 8 - Tel. 542.549, 541.421, 547.572
FONDATO NEL 1887

Istituto Maria Vittoria
NUOVI CORSI PER:
PROGRAMMATORI/ANALISTI/
OPERATORI/PERFORATRICI
in corsi diurni, pomeridiani, serali.
P.zza Vittorio 12 - Torino
Tel. 88.80.83 - 88.98.70

DAF
AUTOMATIC - VARIOMATIC
Completamente automatica, è la vettura senza leva del cambio e pedale della frizione • - Guardrive - incorporato automaticamente nel Variomatic • Velocità di crociera pari a quella massima • Accelerazione fulminea • Garanzia per un anno • E solo la DAF non si chiede una lira extra (oltre per l'automatismo)
Chiedete oggi stesso una prova senza impegno alla Concessionaria
FALAVIGNA AUTO
Torino - Via Madama Cristina, 93 - Tel. 657.179
Assistenza notturna: via Donizetti, 17
Rateazioni sino a 30 mesi senza cambiali

cronaca cittadina

Riunioni dei partiti per sbloccare la crisi

Martedì sera in Consiglio le dimissioni dei socialisti

La seduta di lunedì sarà dedicata alla discussione di urgenti delibere - Una iniziativa della segreteria provinciale del psdi

Solo martedì sera il Consiglio comunale di Torino dovrebbe discutere le dimissioni dei quattro assessori del psi. Se confermeranno la loro decisione, il Consiglio ne prenderà atto, poi il sindaco annuncerà anche le dimissioni sue e della Giunta: queste però potranno essere discusse, accettate o respinte, solo alla seduta successiva, perché non ancora iscritte all'ordine del giorno. La seduta di lunedì sarà invece dedicata alla discussione delle delibere che interessano la vita della città.

La seduta di martedì potrebbe essere preceduta da una riunione a livello provinciale degli esponenti dei quattro partiti del Centro Sinistra. L'incontro è stato proposto dal psdi per martedì alle 15 in via Arcoadoro 20. Ieri, intanto, il segretario regionale socialdemocratico, Panzini, si è incontrato con il segretario nazionale on. Ferri: «E' stata confermata la linea di Centro Sinistra organico, ovunque sia matematicamente possibile ed a tutti i livelli». Il psdi è da anni su questa linea ed è lieto che altri partiti ne invochino l'attuazione della formula».

Chiave di volta per una sollecita soluzione della crisi — auspicata da tutti per non fossilizzare i vari problemi della città — è l'atteggiamento del psi nei Comuni di Castellamonte, Caluso, Nichelino. Nel primo centro le trattative per il Centro Sinistra sono già in corso e sembra prossima una soluzione positiva; a Caluso i colloqui — secondo indiscrezioni — sarebbero sul punto di concludere. A Nichelino il direttivo della sezione locale del psi, che si era dichiarato contrario al Centro Sinistra, l'altra sera si è dimesso per non intralciare le operazioni politiche. Al suo posto verrà nominato un commissario, che aprirebbe subito la crisi del «frontismo» per poter avviare trattative a favore del quadripartito.

Reazioni alla decisione di bloccare il film «I diavoli»

I preti contestatori: "Sequestro diabolico,,

Non tutti i cattolici hanno accettato il giudizio di condanna dell'« Osservatore romano »

« I soldati della divisa disgozzavano i guerrieri rossi e ne violentavano le donne, distruggevano accampamenti e mandrie ». Così si legge sui manifesti che annunciano Capitan Apache alle porte del cinema «Nazionale» dove sino all'altro ieri si proiettava I diavoli. Le « prime » con le pellicole «cattive» sono sotto sequestro, chissà quando potranno essere rimesse in macchina per i torinesi. E' stato un qualunque impiegato di banca di Verona, come noto, a fare scattare il meccanismo del sequestro: denuncia alla magistratura, blocco del film nella città veneta e quasi immediata estensione a tutta Italia. « Sequenze estremamente oscene, atti di pura pornografia, non giustificate né dallo sviluppo del racconto né dall'assunto ideologico »: così la sentenza del dott. Curtarello, sostituto procuratore della Repubblica a Verona.

E' solo quanto aveva scritto ieri il quotidiano vaticano, L'Osservatore Romano, commentando compiaciuto l'ordine di sequestro: « L'intervento del magistrato — dice il foglio della Santa Sede — non mancherà di suscitare giudizi di coloro che, a ogni denuncia di illecito per violazione delle norme del codice, considerano violata la libertà di espressione artistica ». Secondo l'Osservatore, « è chiaro invece che il provvedimento di sequestro è provocato non già dalla tesi o dalla attendibilità del film, ma dagli eccessi del linguaggio del film in sequenze delinquenti che la critica, benevola o no, ha concordemente sottolineato ».

Come ancora avviene, queste dichiarazioni del quotidiano vaticano sono state presentate come il punto di vista « cattolico », da contrapporre a quello « laico », quasi che, a sei anni dal Concilio, i fronti fossero tuttora contrapposti, l'un contro l'altro armati. Ma davvero tutti i cattolici si riconoscono nelle dichiarazioni ufficiali vaticane? Sono in molti a pensarla diversamente, soprattutto a Torino, una delle « capitali » europee della contestazione cattolica. Non a caso qualche settimana fa i « preti del dissenso », incontrandosi per discutere modi di protesta contro il Sinodo del 30 settembre, hanno scelto la nostra città come sede del congresso.

Del sequestro de I diavoli abbiamo parlato con alcuni sacerdoti, organizzatori di quel convegno, che operano a Torino. Parrocchia dell'Ascensione, via De Margherita: una specie di bunker non terminato in una spiazzo dissel-

Una delle scene del film di Ken Russell che il magistrato di Verona ha ritenuto osceno ordinandone il sequestro

ciato alla barriera d'Orbassano. Due preti operai, una vivacissima comunità di giovani cristiani che fa capo a loro: il lavoro con il gruppo anche alcune suore « contestatrici ».

Don Marco Pittau, 32 anni, laureato in giornalismo, prete-operaio e inviato speciale in Vietnam per due anni, vice-parroco dell'Ascensione, è indignato: « Diabolici sono questi sequestri, non i fotogrammi de I diavoli! Una tipica operazione da braccio secolare, in linea con l'involuzione religiosa portata avanti dalle gerarchie cattoliche. Sospetto la tempestività con cui l'Osservatore Romano ha proceduto alla sua condanna del film, puntualmente seguito dall'azione della magistratura ».

Il giudizio di condanna «morale» del Vaticano? « Certi cattolici sanno ragione, anche i cosiddetti esperti del nostro Centro cinematografico, continuano a seguire la vecchia etica scolastica del buono, del bello, dell'edificante. Bisognerebbe bandire in

Don Pittau e don Ferrero protestano contro il sequestro

questo in più: grazie ai cervelli del foglio vaticano, andranno a vedere il film, se sarà riproiettato, non coloro che ne hanno un vero interesse ma curiosi, voyeurs, maniaci di cochonnerie, nella speranza di trovare chissà che ».

Nella discussione intervengono don Pier Giorgio Ferraro, parroco della stessa chiesa, parlano anche i giovani cattolici presenti al colloquio: «Perfettamente d'accordo, con questo in più: grazie ai cervelli del foglio vaticano, andranno a vedere il film, se sarà riproiettato, non coloro che ne hanno un vero interesse ma curiosi, voyeurs, maniaci di cochonnerie, nella speranza di trovare chissà che ».

STANOTTE UNA NUOVA ONDATA DI FURTI

Ladri nel laboratorio rubano anche il cane

In via Foligno - Spaccata in p. Castello - Rubati un furgoncino carico di frutta e un'auto con 16 casse di whisky

Una banda di ladri ha svaligiato gli uffici di un laboratorio e si è portata via anche il cane. Non era un cane da guardia, ma un cucciolo di pastore tedesco di soli 47 giorni che probabilmente è andato incontro agli sbalzi di umore dei malfattori.

E' accaduto alla « Plastiformopie Piemontese », in via Foligno 46/11. Il bottino è costituito da macchine da scrivere e calcolatrici, 300 mila lire in contanti ed un milione in assegni. Il furto è stato scoperto stamane da uno dei proprietari, Antonio Rotella.

Il danno è stato grave, ma la sparizione della piccola Diana ha toccato così da vicino i padroni che, malgrado tutto, al suono delle disposizioni a pagare 30 mila lire per ruvera.

— Un camioncino carico di frutta, rubato stamane presso un mercato a Ida Colto, via Cecchi 34, è stato bloccato subito dopo dalla polizia che ha fermato uno dei ladri. Tre giovani, approfittando di un attimo di disattenzione della proprietaria, sono impossessati dell'automezzo, pieno di cassette di frutta parcheggiato vicino al mercato di via Delle Rosine. La derubata si è recata immediatamente a telefonare al primo intervento che ha diramato la notizia alle autoradio.

Dopo meno di mezz'ora il furgoncino è stato bloccato in via Raimondo. Il guidatore ed un altro dei giovani sono balzati a terra e sono entrati nel grande caseggiato che ha numerose uscite, riuscendo a far perdere le loro tracce. Il terzo era seduto dietro; mangiava uva, si è messo in ritardo; è stato fermato ed identificato per Marco Fiscarini, di 15 anni, via Arioni 61/20, uscito un mese fa dal Ferranti Aporti. Il giovane si è rifiutato di fare il nome dei complici.

— Due milioni in oggetti d'argento e orologi sono stati rubati nella notte dalla « Orologeria svizzera », in un chiosco davanti al numero 39 di piazza Castello.

Il proprietario Roberto Scala, 50 anni, via Montevecchio 62, s'è accorto del furto stamane al momento dell'apertura. I ladri hanno tagliato le maglie della saracinesca, hanno sfondato il vetro di una porta, in tutta tranquillità hanno acceso le luci e portato via i pezzi più pregiati.

Per impedire che qualcuno avvertisse i proprietari, uno dei complici ha telefonato ripetutamente in casa loro; Roberto Scala ha sentito più volte il telefono squillare, ma all'apparecchio nessuno rispondeva. Finalmente qualcuno s'è accorto di quanto accadeva nel chiosco ed ha avvertito i carabinieri che sono intervenuti quando i ladri erano ormai lontani.

— Due auto rubate — una conteneva bottiglie di whisky per oltre un milione — sono state trovate dalla polizia stamane all'alba. Verso le 3,50 in via Villarbasse, nei pressi del numero 45, l'equipaggio di una radiomobile ha notato due giovani su un'utilitaria con i fari accesi. Poco distante era parcheggiata un'altra « 500 ». Gli agenti sono scesi per un controllo, mentre i due sconosciuti fuggivano.

Su una delle utilitarie sono stati trovati 16 scatoloni di whisky rubato poco prima nella salumeria di Emilio Leccis. Anche una delle due utilitarie era stata rubata pochi minuti prima a Maria Genitile, corso Inghilterra 47.

Antonio Rotella con un altro « lupo » della sciclolata

Schiarita per la "Bertone,,

Si è diffusa ieri la notizia che la carrozzeria Bertone aveva deciso di porre in « cassa integrazione » 600 (circa la metà) dei propri dipendenti. Stamane l'azienda precisa in proposito che il manifesto diffuso ventilava soltanto la necessità di sospendere il lavoro. Ciò in seguito al fatto che un numero sempre maggiore di « scocche » venivano rifiutate al collaudo perché non rifinite in modo sufficiente ed all'altezza della tradizione della carrozzeria.

Era ormai impossibile trovare altri spazi dove procedere allo stoccaggio e l'unica possibilità era sospendere la lavorazione in attesa che le vetture scartate fossero messe a punto. Avendo però rilevato fin dal pomeriggio di ieri e anche stamane un netto miglioramento nella produzione, la direzione ritiene di poter ormai escludere di dover interrompere la produzione.

Da due teppisti (con un ferito)

Farmacista aggredito stanotte in via Roma

Pretendevano che curasse il complice che rifiutava di andare in ospedale

Il dott. Mario Rimoldi

Stamane traccia dei tre teppisti che stanotte hanno aggredito il farmacista di turno nella centralissima farmacia di via Roma e l'hanno impunemente picchiato sotto i portici. « Erano sporchi e maleodoranti, ma erano armati di una "coppa" di grossa circonferenza, nuova fiammante » ricorda la vittima, dott. Mario Rimoldi, di 48 anni.

E' probabile che si trattasse di ladri d'auto, forse coinvolti in una rissa in qualche cafè equivoco. L'aggressione al farmacista è stata infatti motivata dal suo rifiuto di curare uno di loro, ferito alla fronte. Il fatto che si siano interessati in modo irraginevole e non abbiano voluto far ricorso al pronto soccorso del vicino Ospedale di San Giovanni (dove, come è noto, è sempre presente un agente di polizia), avvalora l'ipotesi.

Hanno suonato più volte il campanello della farmacia verso le due. Il dottore dormiva nel retro, ma è subito accorso. Ha aperto la saracinesca a maglie e si è sentito ordinare seccamente: « Si sbrighi, si dia da fare: c'è un ferito e bisogna medicarlo ».

Erano in due, entrambi con i baffi, uno quasi calvo, e indossavano maglietta e pantaloni piuttosto consumati. Attraversando sulla porta della farmacia, sotto i portici di via Roma, il dottor Mario Rimoldi ha visto il ferito: « Era più giovane. Era sui sedili della "coupé" parcheggiata contro il marciapiede e perdeva sangue dalla fronte. Mi sono insospettito ».

Il sanitario ha detto: « Non posso medicarlo lì. Se il traliazze di una ferita di poco conto, un taglio ad un dito, potrei farlo, ma in queste condizioni non è possibile. Potete rivolgervi al pronto soccorso del San Giovanni che è vicinissimo ».

I due teppisti si sono infuriati: « Niente ospedale, non ci racconti storie — hanno replicato — deve aiutare lui e basta ». Poi l'hanno spinto brutalmente dentro la farmacia. Mario Rimoldi è tutt'altro che esile e si è fatto largo a gomitate: « Ho raggiunto di nuovo la strada per trovare aiuto e loro mi sono balzati addosso. Ho reagito e li ho presi per il collo spingendoli contro il muro. Mi sono però dimenticato del ferito ».

Questi è sceso dalla macchina e l'ha colpito alle spalle con il taglio della mano. Due violenti colpi alla schiena ed alla nuca. Dolorante e sanguinante, il medico è riuscito a riparare nella farmacia. Si è chiuso dentro ed ha chiamato il « 113 ». Mentre i teppisti si allontanavano, è accorsa anche la guardia notturna Giuseppe Damiano, 30 anni, che però non è riuscito a rilevare esattamente il numero di targa.

Oggi al mercato

Mercati e mercatini di Ag.	Porta Palazzo	Mercatonte	Via Pisapia	Corso Belgioso
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	100-200	150-200	150-180	160-180
cipolle bianche	200-120	100-130	100-110	100-120
biete da taglio	150-200	120-160	160-180	—
fagiolini	250-360	280-350	200-300	240-350
melanzane tonde	130-200	150-180	150-300	100-170
pomodori	80-300	200-300	100-250	80-280
peperoni quadrati	100-300	350-400	150-350	150-280
zucchine	80-200	150-180	100-180	150-180
patate	50-90	80-100	80-90	70-90
lattuga cappuccio	200-350	100	250-350	—
peschè pesca bianca	150-350	200-350	120-250	200-280
pere estive	100-180	150	100-180	120-200
peschè pesca gialla	150-350	250-300	120-300	100-300
mele Golden	100-200	—	—	260-350
banane	250-320	250-380	200-350	300-450

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 65-70 (60-70); cipolle bianche 55 (45-55); biete da taglio 100 (110); fagiolini 150-400 (125-250); melanzane tonde 100 (80); pomodori 55-180 (50-80); peperoni quadrati 120-180 (95-150); zucchine 80-100 (40-90); patate 40-50 (35-50); lattuga cappuccio 180-200 (250-250); peschè bianche 100-200 (100-200); pere estive 40-130 (65-135); peschè gialle 100-220 (100-250); mele Golden 75-180 (150-200); banane 260-310 (250-300).

Caffè

In molti negozi del centro e della periferia si può trovare l'offerta Lavazza sul mercato di caffè « qualità rossa »: il prezzo è di 480 lire cinquanta anziché 550.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

i lettori ci scrivono

Bill è sparito

« Il 28 agosto mio padre perse il suo cane a Settimo un volpino nero dal pelo lungo con una grossa coda nera e una macchia bianca sotto il collo. Risponde al nome di Bill. L'abbiamo molto cercato e aspettato, ma non è più tornato.

« Lancio un appello da Stampa Sera: se qualcuno avesse visto il volpino e fosse così gentile da darci notizie lo faccia per favore. Mio padre era molto affezionato a quel cane che gli faceva molta compagnia; essendo lui di salute precaria e molto sensibile, non può stare pure. Il mio numero di telefono è 561.808, basta la casa nelle ore dei pasti. Grazie ».

Marina Valle

Airasca, un disastro

« Ci rivolgiamo al giornale per richiamare l'attenzione del perfetto su quello che sta succedendo nel nostro paese.

« Airasca è senz'altro il paese più rumoroso e disordinato d'Italia. Durante il giorno e nella notte è percorso da oltre 30 corse di pullman che fanno servizio per Torino. 70 corse di autotreni attraversano le strade principali di Airasca sollevando un polverone enorme, le macchine il passaggio alzano sovente i 100 km all'ora, le motociclette fanno di continuo i giri figurarsi che per la festa del paese hanno ricreato il brechino del circuito di Airasca, perché si prevedeva una grande confusione di vetture. Sono già state interpellate diverse volte le autorità. Inutilmente. Il paese è scatenato, la popolazione reclama e va dicendo: "E' possibile che nessuno ci venga in aiuto?" ».

Seguono le firme

In 40 anni nessun miglioramento

« Io avrei tanto piacere che questa lettera venisse presa in considerazione e pubblicata, così che gli interessati leggendola si mettano una mano alla coscienza e cerchino di fare qualcosa d'accordo, perché fra breve e praticamente giudiziarie gli abitanti di Sant'Antonio (Odalengo Grande) rischiano, con l'avvicinarsi della brutta stagione, di restare isolati: la loro unica strada è in condizioni disastrose.

« In questi tempi di atterraggi e passeggiate lunari, nel passino del Moncrivello si torna alle origini. Mi ricordo quarant'anni fa, bambella, per mano della nonna andavo per quella strada a far la spesa nell'unico negozio del paese, la nonna mi insegnava a far attenzione alle buche e ai sassi, ora mi ritrovo e fare le stesse raccomandazioni alla mia bambina, perché la strada è in condizioni pegg[iori].

« Se gli interessati nella ricostruzione della strada, che continuano a discutere dietro ad un tavolo, vogliono sinceramente personalmente, vengano. Ma non capitino in un giorno di pioggia, perché la strada, priva di fossi per lo scolo dell'acqua, si trasforma presto in un pantano e i signori rischierebbero di restare intrappolati ».

Segue la firma

echi di cronaca

corsi ministeriali gratuiti all'Istituto Impera

corso San Martino 2, tel. 518.974. Diplomi statali di qualifica per segretarie, stenodattilografe, operatrici contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro.

all'istituto Impera contabilità calcolo

Meccanizzati - Assi Divisionale - Complementer. Rette scolastiche contenute. Corso San Martino 2, telefono 518.974.

preparazione agli impieghi

L'« Istituto Studium », piazza Statuto 2 bis, telef. 540.285, 543.720, tiene corsi serali di Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e paghe.

perfetto segretario all'Istituto Impera

con i corsi di Stenodattilo, Calcolo meccanizzato, Pratica Commerciale, Lingue. Rette scolastiche contenute. Corso San Martino 2, tel. 518.974.

segretarie d'ufficio all'Istituto Impera

corso San Martino 2, tel. 518.974 stenodattilo, calcolo, paghe e contributi. Rette scolastiche minime.

perforatrici IBM all'istituto Impera

corso San Martino 2, tel. 518.974 Corsi diurni, pomeridiani, serali. Rette scolastiche contenute. Al termine di tutti i suoi corsi la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve.

paghe e contributi all'Istituto Impera

consulenti del lavoro. Corsi diurni, pomeridiani, serali. Corso San Martino 2 - Telefono 518.974.

stufe kerosene - gas metano Argo-Federal, tel. 519.565

Nuovi modelli vendita calda ultimissima. Assortimento stufe a gas liquido. Trasporti, corso S. Martino 0/6.

la TV non funziona? telef. 251.877 - 296.940

877.575, la Cr.Tu.S. Serassi è sempre subito o concordo un TV portatile in prestito.

accademie de Paris 876.890

Scuola di estetica, consulenza medica, il giorno 20 inizio nuovi corsi per posti di lavoro assicurato.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spese !

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spese per l'applicazione e compiendo direttamente dalla Fabbrica. Con nessuno spendereste per far tappezzare una camera tappezzerie da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

signore lo sapevate?

Calamaro arriva il nostro nuovo ristorante specializzato in pesce specialmente in v. Cavour 16 assicurato garzone Frida, tel. 532.309 ore 10-14,30.

istituto Magda de Lazzari piazza Vittorio Veneto 21 telef. 832.119

Corsi taglio, confezione modelliste, guardaroba, verniciatura. Visitateci. Rette minime. Convitto interno.

temperatura di oggi
massima +16,8
minima + 9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: (temperat. media (notturna) 10,5; ore 6 9,7; presa. 746; umid. 80%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: sereno, vialb. calma di vento, temp. in lieve aumento. Temperature a Castle: max. 19,4; minima 9,3; ore 6 8,5.

C come CIA
C come Coplan
C come... cobra!

In un rimbalzare di informazioni segrete fornite da un ex agente del servizio segreto russo, si snoda come un cobra una storia fatta di agguati di tradimenti, di insidie.

COPLAN CONTRO TUTTI di Paul Kenny

Il nuovo SEGRETISSIMO ora in edicola

SEGRETISSIMO
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

خانواده ثابت فرش دست باف ایران

Famiglia Persiana Sabet
importatrice diretta di
TAPPETI PERSIANI
antichi e moderni
da 12 anni trasferita da c. [illegible] e resid. a Torino, casa di fiducia ci [illegible] famiglie torinesi. Consulenza specializz. [illegible] ambientazioni. Prezzi d'ingrosso. Esposizione permanente anche nei giorni festivi
Via Pr. TOMMASO 35 1° piano. Tel. 650.221

LOTTERIA DI MERANO
ESTRAZIONE
26 SETTEMBRE

Ancora sci a Cervinia

A Cervinia, la stagione cosiddetta « estiva » dello sci non è terminata. Gli impianti sul Plateau Rosa saranno in funzione fino al 26 settembre. Nelle giornate di sole il clima è praticamente mite come dimostra questa coraggiosa discesista in bikini (Fabrizi)

È stato condannato per violazione di domicilio

Alessandria: 7 mesi al macellaio che rifiutava di pagare l'affitto

Il commerciante era penetrato a forza nell'alloggio dal quale era stato sfrattato - I giudici gli hanno concesso la libertà provvisoria - Secondo i medici è seminfermo di mente

dal corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

Il tribunale di Alessandria ha condannato a 7 mesi e 15 giorni di reclusione Pasqualino Ozzano, 44 anni, macellaio, di Parodi Ligure in Alta Val Borbera. Finito in carcere due volte la scorsa primavera, vi è tornato sotto l'accusa di violazione di domicilio, di cui oggi i giudici l'hanno ritenuto colpevole. Poiché una perizia psichiatrica lo ha definito seminfermo di mente, ha beneficiato di questa attenuante. Gli è stata concessa la libertà e, dopo il processo, è stato scarcerato.

Curiosa la vicenda che ha portato quest'uomo a violare clamorosamente la legge: egli infatti, sfrattato da casa per non aver pagato l'affitto, vi era rientrato di prepotenza ed i carabinieri lo avevano arrestato in flagrante.

Rimesso in libertà, subito aveva rioccupato l'appartamento rifiutandosi d'andarsene ed era stato di nuovo arrestato. In entrambe le occasioni si è giustificato dicendo che non sapeva dove andare ad abitare, ma la circostanza non poteva essere ritenuta accettabile poiché Pasqualino Ozzano non è affatto povero. In tasca, al momento d'entrare in carcere per la seconda volta gli è stato trovato un sacchetto di nailon contenente i suoi risparmi, ben dieci milioni in contanti.

Nonostante la sua palese disponibilità economica, da tempo il macellaio non pagava l'affitto, per cui la padrona di casa, Concetta Tacchino, di 58 anni, aveva ottenuto dal pretore una sentenza di sfratto.

L'Ozzano, il 23 aprile scorso, ricevuta la notifica dall'ufficiale giudiziario, se ne andò con le sue masserizie ma, il giorno dopo, ritornò di prepotenza nell'alloggio, mettendo addirittura fuori della porta la Tacchino che cercava di impedirgli di entrare. La donna si rivolse perciò ai carabinieri e l'inquilino venne arrestato. Scarcerato dopo pochi giorni, senza perdere un attimo ritornò nell'appartamento della Tacchino, sito in via Roma, insediandovisi da padrone. La padrona di casa fu costretta a rivolgersi ancora ai carabinieri i quali, per la seconda volta, arrestavano il cocciuto macellaio. « Non so dove andare — si discolpò l'inquilino — e pertanto non posso fare altro che ritornare dalla Tacchino »

« Basterebbe che pagasse la pigione ed io lo riprenderei subito — ribattè la donna dal canto suo — i soldi li ha, perché non paga? »

Ma Pasqualino Ozzano, nonostante i suoi dieci milioni, in banconote da lui stesso definiti i suoi « spiccioli », a pagare non ci pensa neppure.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Parola, lo ha fatto sottoporre in carcere a perizia psichiatrica. Si è appreso che la relazione peritale conclude definendo lo stravagante milionario seminfermo di mente e pertanto, all'esterno processo, egli beneficerà di quella attenuante. Pare che il maltolto si sia convertito allo « slogan » ritrovato « La casa si prende e l'affitto non si paga » letto per caso su di un muro e che intenda darvi, anche per l'avvenire, rigorosa applicazione.

e. e.

ASTI - Lo sciopero degli spazzini forse verrà sospeso in giornata

dal corrispondente

Un aspetto di piazza Alfieri ingombra di cumuli di rifiuti

ASTI, venerdì sera.

(v. m.) I netturbini di Asti, con tutta probabilità, sospenderanno oggi lo sciopero in seguito alle assicurazioni avute dall'assessore comunale avv. Vigna che il servizio di pulizia urbana sarà municipalizzato. Intanto nelle strade, nelle piazze e nei cortili comincia ad ammucchiarsi la spazzatura, che non viene ritirata da tre giorni.

Per poter garantire il servizio, il Comune ha chiesto la collaborazione di città vicine. Tra qualche giorno giungeranno ad Asti parecchi automezzi per la raccolta dei rifiuti solidi, concessi in prestito all'amministrazione comunale in attesa che questa abbia disposto la gestione diretta del servizio.

La ditta appaltatrice Almeri, che per nove anni ha gestito il servizio di raccolta rifiuti, ha intanto licenziato gli 80 netturbini e sta per smobilitare i suoi impianti. Quanto alla municipalizzazione del servizio, fino a stamane i netturbini temevano che il Comune intendesse rinnovare il contratto con la ditta Almeri, notizia smentita loro ufficialmente.

In mattinata si sono svolte riunioni tra gli assessori competenti ed i delegati dei netturbini. Il problema però non è del tutto risolto ed attende la sanzione del Consiglio comunale dove si prevede una battaglia tra i gruppi politici. Ieri s'era sparsa la voce che la nuova Giunta di Centro Sinistra sarebbe « saltata » se non si trovava un accordo sulla municipalizzazione del servizio, chiesta soprattutto dai socialisti; i quali reclamano pure la manutenzione diretta delle aree verdi.

Retrospettive e « personali » di pittori a Bardonecchia

Bardonecchia, venerdì sera.

Una «istituzione» come quella dei « Pittori di Bardonecchia » non poteva essere dimenticata oggi che la città celebra, con un complesso di varie manifestazioni, il primo centenario del Traforo del Fréjus. Idealmente si potrebbero trovare persino dei contatti tra il significato di quel tunnel fatto per favorire più stretti rapporti tra gli uomini, e il valore espressivo e di «comunicazione» rivestito sempre l'opera degli artisti; tanto più nel caso dei « Pittori di Bardonecchia » che fin dal 1949, cominciarono a salire d'inverno, da ogni regione d'Italia, in questa cittadina di confine.

Una volta o l'altra sarà forse il caso di trarre un vero consuntivo di quei raduni cui parteciparono artisti anche notevoli come il Bartolini, marchigiano romanizzato; come Ciardo, pugliese di origine non napoletano per lunga dimora; il sensitivo Del Bon, Frisia e Lilloni, Lombardi, Saetti, Dalla Zorza e Spilimbergo che un certo anno rappresentarono il Veneto. Venivano su e s'incontravano con i colleghi piemontesi — Magni, Menzio, Chicco, Da Milano, Martina, con i giovanissimi come Garino e Soffiantino, Antonio Carena e Maggia — mentre scoprivano la limpidezza dell'aria e del cielo sui monti incoronati di neve, il calore del sole alpino, e il piacere di quel dipingere all'aria aperta, dalla mattina alla sera, « nella più santa, gradita libertà » (come scrisse il sempre polemico Bartolini).

Una mostra inaugurata questa mattina nelle scuole comunali rievoca la simpatica vicenda, presentando una novantina di dipinti.

Ci sono anche due personali dedicate l'una a ricordo di Galileo Cattabriga, ferrarese tra i più assidui ai « raduni » di Bardonecchia, da non molto scomparso, l'altra come omaggio all'umanità di Eso Peluzzi, un pittore che con spirituale freschezza continua ogni giorno a smentire il dato anagrafico dei suoi 77 anni, rivelando così il segreto della poesia dei suoi quadri: paesaggi colmi d'una candida semplicità, ritratti che rendono sempre in sé qualcosa di vivo che va oltre la fisionomia più esteriore.

Ma la mostra mette poi a fuoco tutta una situazione anche più specificatamente torinese, affidata ad una scelta di dipinti in cui ricorrono i nomi più diversi: Calleri, Chicco e Da Milano, Fico, Corbellì, con Paulucci e Massimo Quaglino; Cherchi, Levrero, Daphne e Francesco Cascrati, Dario Treves, Baretta, Bruno Bianc e Bertinaria; mentre ricorda, quasi ancora agli inizi, l'avvio già promettente di giovani come Alberto Macario, Cesare Pianciola, presenti ancora, tra gli altri, la Schieroni, Attilio Alfieri, Borra, Levrero e la Morgilla: Ugo Spedi, Carbella e Agostino Scrofani.

an. dra.

Domenica scorsa ha violentato una tredicenne

Il bruto di Beinasco processato per direttissima

Padre di due figli, appena uscito dalla prigione dove era stato detenuto per 5 anni Ha confessato - Dice: « Non sapevo che aveva tredici anni e che è ammalata »

E' processato per direttissima oggi dalla quinta sezione del Tribunale di Torino Vito Decicco Cada, il ventitreenne padre di due figli che domenica ha violentato una ragazzina di 13 anni adescata nei pressi di una cinema a Beinasco.

La vittima si chiama Loredana Zanetti. Ricoverata da molti anni in un istituto per subnormali in provincia di Vicenza, la settimana scorsa era stata affidata ai genitori per un breve periodo di licenza. La sua è una modesta famiglia di operai: il padre, Augusto, ha 48 anni, la madre Giuseppina Bugatti ne ha 47. Hanno due altri figli più grandi.

Domenica pomeriggio Loredana ha ottenuto il permesso dai genitori di assistere ad una proiezione nel cinema Italia, dove l'aspettavano alcune amiche. A pochi passi dal locale, è stata fermata da un uomo: Vito Decicco

Vito Decicco Cada, 23 anni

Cada, 23 anni, da San Biase di Cosenza dove ha lasciato la moglie e due bambini. Con poche parole il Decicco è riuscito a convincere Loredana a seguirlo. L'ha accompagnata nei pressi del cimitero di Beinasco. Due ore più tardi l'ha riaccompagnata a casa.

« Mi ha promesso che mi avrebbe portata a ballare » racconterà più tardi la ragazzina alla polizia. Quando è entrata in cucina ha salutato la madre ma il suo aspetto, gli occhi spaventati hanno insospettito la donna che ha cominciato a fare domande e non ha tardato a farsi raccontare l'accaduto.

Poco dopo, dalla caserma, è rincasato il padre. *« Non ho neppure posato il fucile — dice l'uomo — tanta era la fretta. Ho preso mia figlia per mano e l'ho accompagnata in caserma ».*

Poco dopo i carabinieri erano alla ricerca del bruto, che è stato rintracciato dal maresciallo Campus mentre passeggiava per le vie del centro. Alla vista della radiomobile il giovane ha tentato la fuga, ma è stato catturato in un edificio diroccato dove si era nascosto. In caserma ha confessato: *« Sono uscito di prigione dieci giorni fa e ho trovato un posto come manovale in un'impresa edile di Torino. Sono stato in prigione per cinque anni. Avevo voglia di una donna. La ragazza non ha fatto resistenza. Non sapevo che aveva soltanto 13 anni e che è ammalata ».*

Sette feriti nello scontro fra tram e camion

Un tram è stato investito da un grosso autocarro francese: la vettura è deragliata. 7 persone leggermente ferite sono state portate all'ospedale, fino a mezzogiorno il traffico è rimasto interrotto.

E' avvenuto alcune verso le 9,40. Il tram della linea 15 percorreva via Venaria diretto verso il centro, quando il camion, un « Tir » guidato dall'italo-francese Orlando Bernasconi, 41 anni, abitante a Nizza, lo ha investito all'angolo con via Bannolino nella parte centrale sinistra. Il manovratore della vettura rimaneva ferito al capo; e Giordano Fognani, 43 anni, corso Vercelli 163. Se ora per ora giorni. Otto giorni invece per l'autista dell'autotreno.

Cinque i passeggeri medicati all'Ambulatorio Martini. Sono: Pierina Zinetti, 61 anni, via Bertino 6; Nicolina De Francesco, 63 anni, via Durando 24; Giovanni Longo, 24 anni, via Aosta 20; Giuliana Cela, 20 anni, via Guglielmo Pepe 16; Loredana Perraro, 62 anni, via Mochettone 14.

Tutti sono stati medicati e rimessi con un referto di guarigione tra i 5 e gli 8 giorni.

Per i tifosi dell'obiettivo

La concorrenza giapponese fa chiudere la Voigtländer

Tempi duri anche per i colossi. La multiforme industria giapponese, toccata nel vivo dalle restrizioni americane, aumenta l'aggressività commerciale in Europa. Nel nostro Continente la vita è diventata così difficile che persino nomi prestigiosi come Carl Zeiss sentono i morsi della competizione.

Pochi anni fa, la grande ditta tedesca aveva incorporato la quasi altrettanto famosa Voigtländer. Il connubio è durato felicemente fino a pochi mesi addietro; ora si è sciolto per la morte di uno dei componenti. Con un comunicato di cui si deve ammirare la sincerità, la Zeiss ha annunciato che, a causa della concorrenza che rende i prezzi non remunerativi e dato l'alto costo raggiunto dalla manodopera anche in Germania, la gloriosa Voigtländer, con sede a Braunschweig, viene cancellata dall'albo dei valori.

Sparisce così un nome classico della fotografia, che aveva prodotto obiettivi usati da oltre quarant'anni: ricordiamo per tutti il favoloso Heliar, delizia dei ritrattisti. La Zeiss continua, naturalmente, con i suoi prodotti di classe, dalle Contaflex alla Contarex (unica macchina 35 mm che finora sia andata nello spazio cosmico) e si incarica anche della manutenzione delle infinite Voigtländer tuttora in circolazione.

D'ora innanzi, la Carl Zeiss per riservarsi un campo dove la concorrenza è minore e le sue capacità più elevate, si dedicherà in modo particolare alle macchine di alto prezzo e per scopi scientifici: fra queste è la Contarex super con calcolatore elettronico, uno degli apparecchi più perfetti che esistano, ed anche dei più cari.

Un'altra notizia che riguarda la Carl Zeiss è la sconfitta in appello, in America, dei rivali della Germania Orientale, che portavano lo stesso nome. Al termine dell'ultima guerra, avvicinandosi le truppe russe, la Zeiss, che aveva all stabilimenti a Jena, si trasferì nei settori occidentali e stabilì la sede ad Oberkochen, dove ora conta più di duemila dipendenti. A Jena rimasero pochi tecnici che diedero vita alla Veb Zeiss, in cui la sigla Veb significa: « Ditta di proprietà del popolo ».

Nacquero lunghe contestazioni fra gli Zeiss occidentali e gli Zeiss orientali. Ora la Corte d'appello federale degli Stati Uniti ha pronunciato la sentenza: gli unici che hanno il diritto di fregiarsi del classico nome di Zeiss sono gli stabilimenti di Oberkochen, nella Germania Occidentale.

Carlo Moriondo

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non aspettatevi risultati eccezionali tuttavia le iniziative impostate durante la mattinata consentiranno l'esito voluto. Incassi. *Sentimenti:* moderate un poco il tono focoso nell'amore, spesso controproducente. *Salute:* vitalità trasmessa da galvanizzanti radiazioni cosmiche.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* preferiti quelli che colpiscono la fantasia e il gusto artistico. Intenso il commercio degli oggetti di lusso e articoli di moda. *Sentimenti:* il sestile Venere-Nettuno è un delizioso e poetico eccitante affettivo. *Salute:* ottima per tutti, migliore quella delle donne e bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* augurale promessa la Luna congiunta a Mercurio che agevola i mezzi di comunicazione, le ricerche scientifiche e il commercio. *Sentimenti:* le relazioni della vita privata sono sotto la buona stella. Profittarne. *Salute:* influssi astrali benigni tanto per il corpo quanto per lo spirito.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* più favorite le attività artistiche, specie se orientate sul ramo decorativo o scenico in genere. Successi per pittori e scrittori. *Sentimenti:* l'invito dell'amore viene dal mare dove apparirà, di voi, l'attesa. *Salute:* serbatevi fisicamente, naturista dalla sublimazione dello spirito.

LEONE (23 luglio - 21 agosto) *Affari:* procedono speditamente perché favoriti dai luminari che, oltre ad aprire nuovi orizzonti, contribuiscono all'intesa con il prossimo. *Sentimenti:* sonora armonia fra le pareti domestiche, scambio di carezze col vicino. *Salute:* non avrete motivo di lamentarvi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) *Affari:* andranno a buon fine specialmente quelli che sono connessi ad operazioni finanziarie anche se nascondono qualche rischio. *Sentimenti:* numerose le gioie del cuore, le prove di affetto da parte dei bambini. *Salute:* non corre alcun pericolo preservando gli intestini.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* un aspetto contraddittorio di Urano in mattinata lascia intendere che una iniziativa, bene impostata, subito dopo si sfascia. *Sentimenti:* in amore invece raramente si presenta una giornata così propizia. *Salute:* benessere in prevalenza per le donne e per i bambini.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non dovrete fidarvi molto per il realismo dei programmi quotidiani. Professionalmente le cose vanno alquanto salendo. *Sentimenti:* permane un clima affettivo di sana riposo in cerca reciproci, gioie. *Salute:* è validamente difesa dalle configurazioni planetarie in questo periodo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* un periodo eccezionale per mettere le donne in condizione di raggiungere i più alti obbiettivi nella loro attività. *Sentimenti:* mai veramente colorito come questo sesto oggi nel giorno di nozze. *Salute:* non potrebbe desiderare una forma più completa psicofisica.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* la Luna, in Segno di terra, sintonizza con la vostra costellazione che favorisce i rapporti di proprietà immobiliare. *Sentimenti:* una riunione di famiglia che si concluda con generale soddisfazione. Salute consolidata su basi costanti e sicure. Resistenza alla fatica.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* con la stessa facilità che rende possibile un successo, Urano ne distrugge il risultato raggiunto. E' il pianeta dell'assurdo. *Sentimenti:* tutto oggi può accadere nel campo affettivo. Non stupitevi di nulla. Salute: un rallentato per il sistema nervoso, se trattato è d'uopo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* hanno prospettive molto seducenti e quindi le vittorie non mancheranno anche nelle manifestazioni attinenti. Operate con gioia. *Sentimenti:* e da ripetersi, anche per voi, il pronostico formulato già per il Sagittario. *Salute:* non intaccabile da alcun contagio. Benessere ed euforia psichica.

Giovane sconosciuto investito: è morente

Un giovane, rimasto sconosciuto, è ricoverato in fin di vita alle Molinette. E' stato investito stamane alle 8 sul ponte di Beinasco da una « Mini Minor » guidata da Antonio Semolin, di 47 anni, residente a Parvenate (Milano). L'investito, dall'apparente età di 25 anni, ha i capelli castani ed una barba folta. Indossava una giacca da lavoro di colore grigio.

il medico della famiglia

Non fa male alla donna donare il sangue quando è nel climaterio

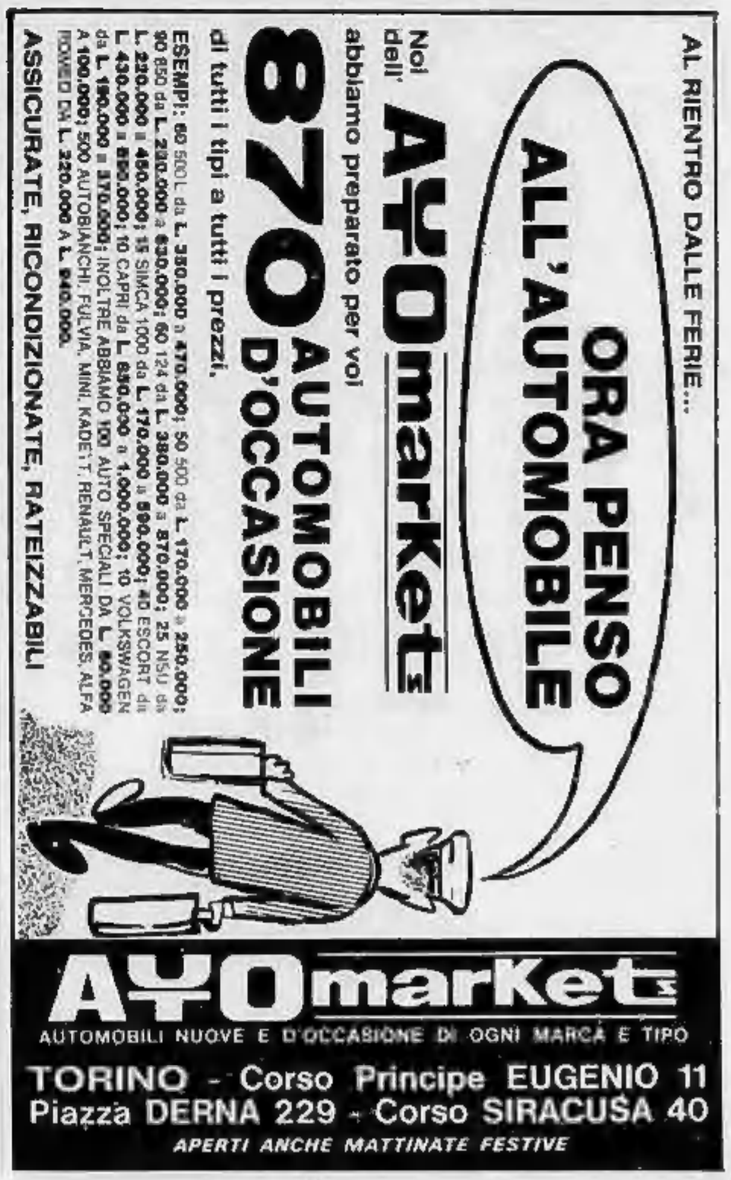
La signora R. M. ci scrive da Cuneo.

« Ho 47 anni e da qualche tempo soffro di disturbi di circolazione e della menopausa. Per il ciclo mestruale (non più regolare) il medico mi ha prescritto una cura con iormoni intramuscolari di « Progynon ». E' beneficio di questo trattamento non mi preoccupo. Io avrei pensato di ovviare alla situazione donando il sangue. Potrebbe giovare? Dal canto suo, il medico afferma che sarebbe preferibile prolungare le mestruazioni fino al compimento dei 50 anni ».

Risponde il dott. Pietro Mondino, internista.

« I disturbi circolatori ai quali accenna sono tra i fenomeni più frequenti che precedono o accompagnano la menopausa. Questa si verifica nella donna fra i 45 ed i 50 anni. Può essere più precoce o manifestarsi più tardi (40-55 anni). La menopausa "biologica" non molto diversa ma da differenziarsi da quella "artificiale" o "chirurgica" e provocata dalla radicale asportazione dell'utero e degli annessi in seguito a gravi malattie, per lo più di origine tumorale, e dovuta alla cessazione della funzione ovarica con la conseguente scomparsa del ciclo mestruale. Questo fenomeno — quasi mai improvviso ma graduale e caratterizzato da irregolarità quantitative e qualitative del flusso — dà origine a quel complesso di sintomi per nulla piacevoli che caratterizzano il cosiddetto "climaterio" o, più comunemente, "l'età critica". Tra i sintomi più noti, le improvvise vampate di calore al viso, le ditrettazioni rapide e inattese sudorazioni, sensazioni di capogiro del cuore, uno stato talvolta insopportabile di agitazione, di ansia non motivata, e forme di inguaribile depressione. Data l'età (47 anni) lo desidero di ritenere che i suoi disturbi rientrino appunto tra quelli della menopausa.

« Ritengo dunque la cura prescritta. Potrei consigliare tuttavia di consultare un ginecologo (qualora non l'abbiate fatto per rassicurarvi che sotto un apparente protrarsi della menopausa, non si celi — anche se in forma benigna — qualcosa che richieda un intervento (polipo, miioma) in tal caso, naturalmente ma non preoccupante, la cura prescritta non può ovviamente esserne di valido aiuto. Può donare un po' di sangue e questo farà bene a quei che ne hanno tanto bisogno ».



tutti gli spettacoli

Da ieri sera al Teatro Carignano "Il dott. Ciabotto, medico condotto„

MACARIO DICE 33

Macario, da ieri sera, visita al Carignano. E' il dottor Achille Ciabotto, medico condotto in un paesino piemontese. Tira a campare con una clientela di mutuati e di pazzenti amici, che hanno il diritto al consulto gratuito. Con bonaria filosofia l'omettto accetta il suo modesto destino sperato da un magro stipendio e sorretto confortato da una moglie tenera e comprensiva. Sì, c'è una donna che circola tra lo studio e il tinello: Virginia sorella del dottore, zitella un tantino acida e bisbetica, che sbandiera troppo sovente la propria illibatezza, critica le mode audaci, arrovescia davanti a una minigonna a una scollatura troppo verticale.

Nel tran-tran di questa sonnolenta polverosa capita una bionda lampliner, Maria Pia, forse, prima in aula contro una pianta, e poi a piedi nello studio di Ciabotto per timore (vano) di qualche frattura dovuta all'incidente. La bionda sembra smemorata, sognatrice, è una lettrice onde culturali alle ricerche d'un padre al quale ella è sfuggita per la paura di essere costretta a sposare un barone siculo damerino ma un po' maturo. Il genitore, un industrialotto, e il barone suo fiancheggiatore, capitano, manco a dirlo, in casa del dottore Maria Pia infuria di non riconoscere né l'uno né l'altro, coperta nel suo impegno di ferirli al sottile giovane povero che il tranbo barone vorrebbe strafatto dal cuore. Le cose, al solito, si complicheranno, per semplificarsi poi nella prevedibilità d'un lieto fine che accontenti tutti: gli interlocutori sulla scena, gli spettatori in sala. Le arti turbesche e irrisanti del mattore placheranno il furore del padre; la figlia non sarà tolta al suo sogno; il barone, incredibile ma vero, troverà l'anima gemella propria in Virginia: anima gemella sì, ma tutt'altro che ingenua come credevasi perché sdirittura madre — ragazza madre! — di due biondine adulte che il nobile siciliano accoglierà di buon grado come figlie adottive. E Ciabotto? Partirà la sorella per l'isola del sole, ci sarà un po' di sole anche per lui: una mezzaluna non più tale, perché costretto a lasciare il velo, sarà la sua nuova assistente, e anche qualcosa di più, dopo che Virginia ha lasciato vacante la carica di infermiera.

Bonario il personaggio del protagonista, tradizionale lo sfondo peraltro sul quale egli campeggia, non molle le macchiette e mediocre conoscenza anche se aggiornate; prevedibili sviluppi e conclusione della vicenda, dove anche i reiterati trascorsi percentuali di Virginia e un certo punto finiscono col non sorprendere più: insomma non si può dire che questi due tempi di Mario Amendola e Bruno Corbucci abbiano richiesto grandi sforzi di inventiva agli autori. I quali, e una prima metà del lavoro esile e stanca ne hanno poi contrapposto un'altra più snella agile e vivace, pur negli obbligati suoi schemi.

Macario è stato il trionfatore della serata. Nella semplice figura del piccolo medico — che del proprio istintivo buonsenso, anch'esso tradizionale, riesce a fare umane venerie dalla comicità di ballate facili ma irresistibili — egli ha dato nuova conferma di quella bravura che non occorre più sottolineare tanto è nota. Con lui hanno diviso i molti e prolungati applausi Carlo Mario Puccini, elegante Maria Pia; Enza Cioccare, ottima Virginia; Michele Riccardini, Alfredo Rizzo, Marcello Mariana, Armando Rossi e tutti gli altri, già abbastanza affiatati.

a. vald.

Macario fa il dottore con la Puccini (Foto Cagliero)

VENEZIA: alla Mostra della musica leggera

Psicanalizzati i cantanti

nostro servizio

Venezia, venerdì sera.

«Solo con un personaggio nuovo la canzone italiana può guastare», dice Gianni Ravera, il patron della Mostra internazionale della musica leggera di Venezia e co-patron del Festival di Sanremo. E bisogna dire che a questa volenterosa ricerca l'industria discografica si dedica da anni senza raggiungere per la verità apprezzabili risultati. Dopo Nada e Donatello — infatti — ci inseguono fantasmi. Per questo a Venezia si sta tentando di dare un volto e una voce all'idolo di domani. Infatti, prima che si giungesse ieri sera allo spettacolo inaugurale, c'è stata a Mestre una serie di Festival di giovani cantanti: fra sconosciuti autentici e conosciuti non proprio alle prime armi, se ne contavano una settantina.

Dopo quattro giorni di selezioni, una giuria scelta con criteri dettati dal professor Pierangelo Moriotti, noto psicologo milanese, ne ha eletti dodici. Per essere in grado di assolvere questo delicato compito i giurati di Mestre hanno dovuto riempire un questionario che conteneva domande tipo: «Vi scoraggia le facilmente?», «Vi sentite spesso recitare?», «Vi fa ripugnanza vedere un serpente?», «Soffrite di vertigini?».

Se il metodo può far sorridere, occorre però ammettere con franchezza che la scelta dei giudici sono apparse abbastanza oculate. Ieri sera abbiamo ascoltato nel dodici finalisti di Mestre, stasera ci siamo trovati di fronte ai primi sei. Del due gruppi di interpreti scelti quattro nomi figureranno nel cast dello spettacolo conclusivo di domani sera.

Al Bano e Romina insieme anche alla mostra veneziana

E' inutile dire che anche in questo caso la funzionalità dei giovani psicoanalizzati, con un'unica differenza: i giudici di Mestre erano lettori di «Epoca» e quelli di Venezia sono lettori di «Bolero Film». Ieri sera la gara delle «speranze» ha visto prevalere con 35 voti Marcella Bavanti, Campione del Domodossola (35), Fabrizia Vannucci (32), il duo Franco e Regina (30), i Gatti di vicolo Miracoli (28) e Simon Luca (24). Per conoscere la quaterna ammessa al gala finale bisognerà attendere la classifica di questa sera.

Come già i telespettatori hanno notato ieri, anche oggi le «recluse» si alterneranno sul piccolo schermo con gli assi della canzone italiana e straniera. I personaggi di maggiore spicco del secondo turno sono almeno una mezza dozzina: Adriano Celentano, che rappresenta un po' la sorpresa dello spettacolo, il quale canterà «Una storia come questa»; Massimo Ranieri, che si sfida al tema d'amore del film Metello, «Io e te»; Lucio Dalla, la rivelazione di Sanremo che propone una sua canzone, «Il gigante e la bambina», lanciata al «Disco per l'estate» da Rossana; Ornella Vanoni, vincitrice della Gondola d'oro '70 con la canzone «L'appuntamento» e che stasera presenta un motivo intitolato «Domani è un altro giorno»; e Orietta Berti, arrivata all'ultimo momento.

Tra gli assi stranieri l'attenzione è concentrata su Astrud Gilberto, che il pubblico italiano conosce già per una decina «bossa-nova» lanciata sul nostro mercato qualche anno fa anche da Ornella Vanoni, «Tristezza», Astrud è la moglie separata di João Gilberto, il re della «bossa-nova». Accanto a lei rivedremo Demis, il vincitore del Festivalbar, con un motivo nuovo, «Fire and ice»; il negro Jimmy Cliff e il complesso dei Blue Mink, oltre agli Osmon e agli Oelbies.

Inoltre la Mostra veneziana riproporrà stasera un vecchio binomio (vecchio per modo di dire): Marina Rosnia - Sergio Endrigo. La cantante sarda agli inizi della carriera interpretò più di una canzone scritta apposta per lei dal cantautore istriano, poi con l'abbandono da parte della Ricordi dalla Fonit-Cetra, questa collaborazione si è interrotta per un anno circa. Ora l'ex cubista è tornata all'ribalta torinese ed ha ritrovato Endrigo come autore e produttore.

La serata d'apertura della Mostra è stata movimentata da tre episodi: la sala del Teatro Veneziano registrava invendibile un terzo delle poltrone (il biglietto costava 10 mila lire); la scomparsa dei fotografi in polemica con gli organizzatori; e la sospensione televisiva di tre minuti che ha preceduto l'esecuzione di Rosanna Fratello. Inciden-tale, quest'ultimo, dovuto al blocco della «base musicale». Bisogna sapere che anche a Venezia ci sono dei cantanti che pretendono all'orchestra ufficiale la «base discografica», registrata naturalmente in anticipo.

r. s.

carnet

TEATRO ALFIERI
da martedì 21 settembre
RIC e GIAN
TAMARA BARONI
Il medico delle donne

TEATRO ALLA SCALA
Mercoledì 22 settembre
M. Fonteyn - R. Nureyev
Silfidi
Corsaro dell'ALBATRO
Ultime prenotaz. telefonare Torino 515.777 - Pullman speciale ore 18.
Aperte prenotazioni.
12 dicembre ore 15
Simon Boccanegra

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Domani sera
VEGLIONISSIMO
CIN...CIN...
OMAGGI A TUTTI
Presenta ANNA MASCOLO
della RAI-TV
Cor. L. 1300 - Donne L. 700
Telefono 0172/71.389

BOCCACCIO
DANCING
da NAPOLI ricorre di
TONY RAICO

BOCCACCIO
Ristorante - Specialità
dalle ore 22 in poi

gallerie e musei

GALLERIA POLENA (v. Annedale 7): Mostra personale Ciro Antonio Discanno (ultimi giorni). Or.: 9-12; 16-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA: GALLERIA LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 33): Personale di Rinaldo. GIBBI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Opere selezionate di maestri italiani e stranieri contemporanei. Or.: 10-13; 16-20. LA BUSSOLA (v. Po 9): Arte moderna. Orario: 10-13; 16-20. LA MININA (p. S. Carlo 185, tel. 512.402): I disegni di Pino Caccamo. VIOTTI (v. Viotti 8 b): Personale di Vinicius Prudello.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).

BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 23 (chiuso la domenica).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-19; (chiuso il lunedì).

MASSIMO
Nuova
Fortino
Da oggi
Il western si chiama
ALLELUJA
ALLELUJA DAVA
SEMPRE UNA SCELTA...

testa t ammazzo, cracà... sei morto
MI CHIAMANO ALLELUJA
Charles Southwood, Agata Flori
TECHNICOLOR

Jazz-club

LE SOLITE NOTE ALL STARS

Stan Getz a Bologna

Dopo la pausa dell'anno scorso, Bologna ricomincia con il jazz, festeggiando la dodicesima edizione del suo Festival, al Palasport dal 14 al 17 ottobre. Saranno di scena nomi grandi e piccoli del jazz internazionale in una rassegna che tuttavia lascia poche aperture all'avanguardia, contraddicendo così una delle sue caratteristiche. A Bologna, infatti, più che altrove in Italia, si è sempre dato molto spazio ai nuovi talenti piuttosto che ai «big» dalla fama consolidata. Probabilmente si è pensato di offrire al pubblico uno spettacolo senza sorprese. Ma non per questo sarà meno valido.

Ecco allora Ray Charles inaugurare il Festival con due concerti (pomeriggio e sera); nella seconda serata saliranno sul ring Albert Nicholas (l'anziano clarinettista di New Orleans), il misterioso «Sestetto di Bergamo», il Quartetto dell'oboista e sassofonista negro-americano Yusef Lateef, e il Quartetto di un altro «laureato»: Stan Getz. In chiusura interverranno il Trio del prodigioso John Surman, il pianista bolognese Marco Di Marco, il «Big band» di Cuppini, quello di Maynard Ferguson, e infine il Quartetto di Ornette Coleman, accanto al quale vedremo forse Don Cherry, che per anni gli fece da spalla.

Appare chiaro dunque dalle scelte degli organizzatori l'intenzione di fornire uno spettacolo che si regga sull'asse della «soul music» di Ray Charles, sui funambolismi di Ferguson, e sulla gioia sempre verde di Stan Getz. Ornette e Don Cherry saranno il contentino per i radicali. A questo punto è il caso di precisare che i due «freemen» sono pure in cartellone al Festival di Milano (20 ottobre), accanto a ben più degna compagnia. Infatti, fra gli altri, sfileranno il complesso di Miles Davis e un gruppo di «All Stars» con Gillespie, Monk e Art Blakey.

Franco Mondini

stasera alla Tv

NELLA SCANDINAVIA È UN'ALTRA COSA

PRIMO CANALE: i Paesi del Nord Europa nella rubrica «Sestante» - Telefilm giallo - SECONDO CANALE: canzoni da Venezia e pallacanestro da Essen

La serata televisiva del Nazionale è aperta, alle 21, dalla seconda puntata del documentario - inchiesta **Continente Scandinavia** proposto dalla rubrica **Sestante**, che si prefigge nel quadro dell'informazione giornalistica, una sua non inutile operazione culturale: quella di antidoto ai più diffusi e persistenti luoghi comuni su tre nazioni che più di ogni altra sembrano collezionarli. Dopo un esordio dedicato ai problemi dell'uomo scandinavo, Pier Giorgio Branzi, prosegue il discorso ponendo in evidenza le distinzioni che esistono tra i tre paesi sul piano politico, economico e sociale. Vengono messi a fuoco così alcuni avvenimenti e fenomeni nuovi.

La Svezia, per esempio, dopo oltre venticinque anni di pace sindacale, è rimasta paralizzata per un mese da uno sciopero dei dipendenti statali, militari compresi; in Norvegia c'è voluto più di un mese per formare un governo e in Finlandia il difficile equilibrio di coalizione governativa con i comunisti s'è bruscamente infranto per l'intransigenza ideologica di una piccola frazione del partito. C'è poi il problema del Mec: l'esportazione svedese è diretta verso l'area del «Sei» ma la Svezia ne è fuori; è una situazione spinosa che potrebbe anche portare ad una crisi. La Svezia è neutrale, ma per mantenere questa neutralità spende ogni anno somme enormi: è, questo a stanziamenti di bilancio, la terza nazione del mondo per le spese militari dopo gli Stati Uniti e la Russia.

Anche la Norvegia ha difficoltà con il Mec, ed agitazioni settoriali, come quella dei pescatori, turbano il paese. La Finlandia ha uno scomodo e ingombrante vicino, l'Unione Sovietica, che le condiziona e l'influenza sia nella vita interna, che nei suoi rapporti con l'Europa. Nella puntata vengono inoltre trattati i problemi dei suicidi, della droga e dell'alcoolismo, tre piaghe che accomunano gli Stati scandinavi.

* *

I programmi del Primo sono completati, alle 22, da un telefilm hollywoodiano, **Salvataggio pericoloso** dal non meglio noto ciclo **Gli sbandati**. Il primo abbandarato è facilmente ravvisabile nel soggetto che fonde arditamente quelli di film celebri come «Vita randagia» di Clouzot e «La tragedia nella miniera» di Pabst. La storia infatti è questa. Mentre i protagonisti Corey e Jamal (gli attori Doc Murray e Otis Young) stanno accompagnando un pregiudicato alla polizia per riscuoterne la taglia, incontrano un gruppo di uomini che cercano qualcuno disposto a trasportare un carico di nitroglicerina destinata a salvare alcuni minatori bloccati in una miniera. Il prigioniero, sperando di riuscire a fuggire, si offre volontario per la rischiosa impresa e i due amici sono costretti a partecipare alla pericolosa operazione.

* *

Sul Secondo il posto d'onore tocca anche stasera (ore 21,15) alla serata alimentatoria n. 2 della **VII Mostra internazionale di musica leggera** di Venezia che non è ovviamente la solita passerella canora, ma, come s'è potuto constatare ieri, una specie di ponte canzonettistico sulla Laguna. Alberto Lupo ed Ava Cercato presentano un altra pioiena di cantanti, non meno ricco di «big», tra i quali emergono Massimo Ranieri, che presenta un brano nuovo intitolato «Io e te», Lucio Dalla, Donatello, Ornella Vanoni, Marisa Sannia, Al Bano, i «Blue Mink» Astrud Gilberto e molti altri.

* *

Ancora un collegamento in Eurovisione da Essen che due sere fa ha ospitato la finalissima del torneo televisivo «Giochi senza frontiere». Stasera si tratta di un collegamento sportivo per le semifinali del **Campionato maschile di pallacanestro.**

d. g.

Patty Pravo a Venezia ha ritrovato la sua forma migliore

Domani a Radio Montecarlo

Per tutta la giornata: Juke-box. Ore 8,30: «Come stare?». 10: Pensando a te, con Lullella. 10,30: Fate voi stessi il programma. 11,00: Il disco d'oro. 11,40: Pillole del mattino, con Riccardo. 13,30: Juke-box al sole. 14,30: I favoriti della settimana. 15,45: Weekend Marlboro. 16,15: Juke-box. 18,25: Appuntamento a Montecarlo. 18,30: Viva le vacanze. 17,27: Super Pop. 19,33: RMC Pop 203. 20,15: Il programma del giorno di un fan. Ore 21: Aria del vostro paese.

oggi sul video

primo canale

18,15: La tv dei ragazzi (In città - Robinson Crusoe - Il sapone, la pistola, la chitarra ed altre meraviglie)
19,45: Sport - Cronache italiane
20,30: Telegiornale della sera
21 —: Sestante (Il continente scandinavo)
22 —: Salvataggio pericoloso (Telefilm)
23 —: Telegiornale della notte

secondo canale

21 —: Telegiornale
21,15: VII Mostra internaz. di musica leggera (II serata)
22,30: Eurovisione: Pallacanestro (camp. europeo masch.)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 15,30: Ciclismo: Giro del Lazio; 18,15: La tv dei ragazzi; 19,30: Estrazioni del Lotto; 19,35: Tempo dello spirito; 19,50: Sport, Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: VII Mostra internazionale di musica leggera (serata finale); 22,45: La sposa rapita (con Stan Laurel e Oliver Hardy); 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza; 22,15: Programmi sperimentali tv (La sostituzione); 23,15: Pallacanestro, campionato europeo maschile.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 7, 13, 14, 15, 17, 20, 23,15
15,10 Consulto, di Georges Sand (IV)
15,30 Zibaldone italiano (II)
15,45 Consulto, di Georges Sand (V)
16 — Programma per i ragazzi
16,20 Per voi giovani - Estate
16,15 Il portadischi
16,30 I tarocchi
16,45 Mamma, rosso, giallo - Incontri (artisti)
18 — I protagonisti: Navarra
19,20 Country and Western
19,51 Sul nostri mercati
20,20 La letteratura e le idee
20,15 Ascolta, si fa sera
negli Anni Sessanta
20,50 Concerto sinfonico - Direttore J. Feremcsik
22,40 Chiara fontana - Musica folkloristica italiana
23 — I programmi domani

secondo

Giornale radio: ore 8,30; 13,30; 16,30; 17,30; 22,30; 24
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,15 Dischi oggi
15,40 Intermezzo
Fotoradiana
16,05 Come e perché
16,15 Long playing
16,45 Stand di canzoni
19,02 Quando la gente canta
20,10 Supersonic
21,15 Musica internazionale da musica leggera
21,30 Libri-sissera
21,45 Poltronissima
22,10 Novità discografiche francesi
22,40 Una carriera sentimentale
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
14,30 La musica di Haendel
15,05 «Giuseppe riconosciuto», di Boccherini
17,20 Fogli d'album
17,30 Due millenni di storia nella romana via Egnazia, conversazione di G. Salerno
17,40 Jazz oggi
18,35 Musica leggera
19,15 Stravinsky, Stockhausen, Satie ed altri al XXXIV Festival di musica contemporanea di Venezia
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Il comportamento degli animali
21,30 Artaud, homme-théâtre

Teatro Stabile di Torino '71-72

Quanti belli spettacoli

(a. vol.) *Il Teatro Stabile di Torino ha annunciato nel corso di una conferenza stampa tenuta dai direttori Franco Enriquez e Nuccio Messina il programma della stagione '71-72. Isabella comica gelosa di Vito Pandolfi e Franco Enriquez è lo spettacolo inaugurale con la regia dello stesso Enriquez. Protagonista Valeria Moriconi. Accanto a lei: Carlo Bagno, Pina Cei, Gianni Garino, Donato Castellaneta, Alessandro Esposito, Donatella Falchi e Armando Spadaro. Sono questi gli attori che, insieme con Glauco Mauri, formeranno la compagnia stabile del Teatro torinese.*

Seguiranno i Sei personaggi in cerca di autore di Pirandello in una nuova edizione a cura di Tino Buazzelli, che ne sarà anche il protagonista, e Joseph Svoboda.

Altro spettacolo del cartellone Macbeth di Shakespeare nella edizione già curata da Franco Enriquez, protagonisti Glauco Mauri e Valeria Moriconi, per il Teatro Romano di Verona. Verrà ripreso anche il Puntila e il suo servo Matti di Bertolt Brecht, regia di Aldo Trionfo, protagonisti Tino Buazzelli e Corrado Pani.

La novità italiana è costituita da Il Vangelo secondo Borges di Domenico Furzio, costruito sullo schema di un racconto del grande scrittore. A questi cinque spettacoli di produzione dello Stabile di Torino se ne aggiungeranno altri come ospiti. Con il Piccolo di Milano arriva Lulu di Wedekind. Poi lo Stabile di Genova con a Settembre; quello di Trieste con Don Giovanni di Molière; Berretto a sonagli di Pirandello nell'edizione dello Stabile di Catania; il Suicidio di Erdman dallo Stabile di Bolzano e Arden of Feversham di anonimo elisabettiano a cura dello Stabile dell'Aquila con la regia di Aldo Trionfo.

Il sedicesimo spettacolo della stagione sarà Poesia, nome di fiore di Aldo Palazzeschi che Roberto Guicciardini ha allestito per la Compagnia «Il Gruppo».

La nuova stagione della «Cameratа Casella»

La Cameratа strumentale «Alfredo Casella» commemora con il decimo anno della sua attività concertistica con una serie di dieci manifestazioni (sinfoniche e cameristiche). Esse si svolgeranno nel prossimo autunno — in parte al Conservatorio e in parte al Circolo degli Artisti — e con programmi di musiche sia classiche, sia contemporanee (alcune delle quali in prima esecuzione assoluta).

Il primo concerto (4 ottobre) sarà diretto da Gofredo Petrassi e da Alberto Pepoli e comprenderà musiche strumentali e corali di Petrassi, di C. Monso e di E. Carreggia; nel secondo concerto (11 ottobre) si presenterà il solo chitarrista veneziano Mirto Dias; nel terzo (25 ottobre) il direttore Gianfranco Rivoli eseguirà musiche di Mozart, Ferrari e F. Martin. Un gruppo di solisti del Teatro Regio farà poi ascoltare (1° novembre) l'Ottetto op. 103 di Beethoven, i due pezzi di Ravel e di Stravinski e il Quintetto op. 39 di Prokofiev. Ad un concerto sinfonico diretto da Massimo Bruni (15 novembre) — con musiche di Britten, Bosco e Gemignani — seguiranno poi il duo pianistico Casino-Ballista (22 novembre), il duo di piano e violoncello Vera Dreskova-Enzo Brancaleon (8 dicembre) e un concerto sinfonico diretto da A. Pepoli (13 dicembre), con musiche di Mozart, Cage e Fuga. Completeranno le manifestazioni due serate (29 novembre e 20 dicembre) di musica elettronica a cura di R. Maiolo.

l. c.

E' FORMIDABILE!!
QUESTO E' UN FILM DA NON PERDERE
AFFRETTATEVI A VEDERLO!!
NE PARLERA' TUTTA ITALIA
OGGI al GRANDE IDEAL
Ritorna un'accoppiata d'eccezione
Un prestigioso regista: ELIO PETRI, Premio Oscar '71
Un grande spettacoloso GIAN MARIA VOLONTE'

LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO
Si consiglia la visione dall'inizio
Orario spettacoli: 14.30 - 17,10 - 19,50 - 22,30
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

I Soldati dalla divisa blu sgozzavano i guerrieri rossi e ne violentavano le donne, distruggevano accampamenti e mandrie; li fermò «Capitan Apache», una delle più leggendarie figure del West
QUESTO PERSONAGGIO E' FATTO RIVIVERE DALLA POSSENTE MASCHERA DI LEE VAN CLEEF!
ANCORA UN GRANDE FAVOLOSO SPETTACOLO
OGGI al NAZIONALE

Medusa Distribuzione presenta
LEE VAN CLEEF CARROLL BAKER
STUART WHITMAN
in CAPITAN APACHE
LEE VAN CLEEF - CAPITAN APACHE

PARRUCCHE
POSTICCI
DI CAPELLI VERI
Sorelle Martella
Via Giolitti 24 - TORINO
Telefono 517.382

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 518.682

STAMPA SERA
Venerdì 17 - Sabato 18 Settembre 1971

dove andiamo questa sera

7
Anno 103 - Numero 215

Ursula Andress in maxipullover è a Londra per interpretare un «thriller» politico: «Cinque contro il Capricorno»

Teatri, Ritrovi a Torino

ALFIERI: ripresa ore 21,30: «Per divenire il sogno», Balducci, Lombardo, Scaglione.

CARIGNANO: ore 21,15 Maurizio in «Achille Chiocciola medico condotto», e «Il cornicchiolino». Novità, divisioni La Stanza, tel. 515.111. Spettacoli ore 21,15, domenica ore 15,30 e 21,15.

TEATRO REGIO: 9-17 ottobre (?) al Palazzo dello Sport, Stagione lirica d'autunno: «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci», «Rigoletto», «Madama Butterfly». Vendita abbonamenti biglietteria p. Castello ang. v. Verdi, tel. 548.000 (ore 8,45-20).

TEATRO ERBA: Festival delle Comunità Studiali.

ALCIONE: Cenni: Mario Perrero to «Ho fatto un cerotto», Bibi: 16,15, 21,30.

AL BAGATELLE (lic. Convenzione 2).

AL FLORIDA (P. Solferino, tel. 542.822): Consol: Boccaccio in cantina Marilyn.

BELLE ARTI: 21 Cenni. Accenti.

CLUB 84: ore 21 Gli Astrogidi.

GAY SALA (v. Pombe 7): ore 10,45 e 21 i Krokeros.

LA PERLA: ore 21 Nino Capelli.

LE RUE: ore 21 Bert Rent Band.

TROCADERO: 21 Monaco's Group.

AL 2000 (v. Arsenale 93, t. 200.714).

BOCCACCIO (Nono, 145, t. 663 000).

DISAY CLUB DISCOTECA (Strada Trofarello Fino - tel. 890.620).

MOULIN ROUGE (vie le pere attrazioni - Ragazze di Gallitzer).

PIANER-PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3): Americano e Alfio.

SAN GIORGIO - Velentino. Ristorante Dancing: I Castellani e Albertina.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.825): 21

BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante tip. Trattoria Pino 1ob, 890.213)

CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.128): 21.

HOLIDAY (c. Vittorio 5, t. 515.750): 21

LA GROTTA (c. Tommaso 10, tel. 545.307).

LIDO 82 (Moncalieri 6229) 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Discreto	●●●	Discreti	○○○
Mediocre	●●	Discordi	○○
	●	Scarso	○

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.057): «Una farfalla con le ali insanguinate» di Duccio Tessari, con Helmut Berger, Evelyn Stewart, Giancarlo Sbragia, Carole André (Italia - Colori) — Caliber presentazione intervistato è o non è l'assassino che un tribunale ha duramente condannato? Vietato minori anni 14. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
		Ingr. 1000

ARLECCHINO (p. Sommeiller 22, t. 547.160): Il vichingo venuto dal Sud, di Steno, con Lando Buzzanca, Pamela Tiffin, Gigi Ballista (Italia - Colori) — Ecco il vichingo siciliano, pieno d'amore come Kingo - e la moglie sua donna gli regala più sorprese. V. m. 18. ★ Comicità comica

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14,30 16,37 18,30 20,35 22,30
		Ingr. 1000

ASTOR (v. Vittorio 8, t. 519.330): Paperino supersexy, di Walt Disney, con Donald Duck (Usa - Colori). ★ 9 disegni animati: i misteri degli abissi, divertentissimi e colorati sulla fauna e la flora degli oceani. ★ Dal vero

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○○	14,15 16,15 18,15 20,15 22,30
		Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.116): Betsabea, Alicia che muore, di Jean-Jacques Manigel (Francia - 3ª ope a colori) — Inchiesta sul Centro ed Nord, metropoli e disgraziati insegnanti che mostrano il volto attuale di quel cancro dell'umanesimo mondiale. Vietato 14. ★ Documentario

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○○	14,30 16,45 18,30 20,31 22,30
		Ingr. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702): Il solitario di Rio Grande, di Henry Hathaway, con Gregory Peck, Per Oscar, Robert Duvall (Usa - Colori). — En cavalcata, prima di ritrovare una vita, regala i cavalli con l'indirizzo che lo riveda e con i biscotti accolti di lui. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14,30 16,25 18,30 20,21 22,30
		Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cuneo 5, t. 650.150): Una stagione all'inferno di Nello Risi, con Terence Stamp, Florinda Bolkan, Jean-Claude Brialy (Italia-Francia - Colori) — Due grandi poeti francesi, Rimbaud e Verlaine, in una avventura della loro vita maledetta. Giovani giovani in Etiopia. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14,30 17,10 19,40 22,30
		Ingr. 1000

DORIA (v. Cremieri 9, t. 542.422): Love Story, di Arthur Hiller, con Ali Mac Graw, Ryan O' Neal, Tom Mosley, Ray Milland (Usa - Colori) — Dal romanzo di Segal, amore gioia infelice nelle vicende patetico di due giovani ricchi americani. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,31 22,30
		Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760): Il Decameron, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato, Angela Luce (Italia - Colori) — L'opera brillante del Boccaccio in nove sue novelle girate nello splendore con una vitalità. V. m. 18 ★ Comico e drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
		Ingr. 1000

IDEAL (c. Brescia 4, t. 541.525): La classe operaia va in Paradiso, di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Mariangela Melato (Italia - Colori) — Operaio entusiasta progressivamente scoprirà una sensibilità sindacale e una nuova coscienza. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
6001 LA PRIMA		14,30 17,10 19,30 21,30
		Ingr. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.240): Grissom Gang, di Robert Aldrich, con Kim Darby, Tony Musante, Connie Stevens, Irene Dailler (Usa - Colori) — Dal romanzo «Nemi evoluzione per Miss Bluebird» di Hadley Chase, la dolcissima storia di una famiglia americana del 1930. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14,30 17 — 19,40 22,30
		Ingr. 1000

METROPOL (v. Principi Tommaso 9, t. 682.410): Io Cristiana studentessa degli scandali di Sergio Bergonzelli, con Glenn Saxson, Melisa Longo (Italia - Colori) — Irreprensibile professore è fidanzato dalla ragazza perché amante d'una studentessa. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario
●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,45
		Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.116): Capitan Apache di Alexander Singer, con Lee Van Cleef, Carroll Baker, Stuart Whitman (Usa - Colori) — Al tempo dei pionieri la leggendaria figura di Capitan Apache dominava il West. In Cinemagic. Non vietato. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario
PRIMA VISIONE		14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
		Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 517.405): Giovanna non per l'Arlem, di Luigi Cozzi, con Franco Nero, Pamela Tiffin, Silvia Monti, Rossella Falk, Edmund Purdom (Italia - Colori) — Assassini e speculatori, tutti commessi di mercanti e contrabbandieri da un grande cuore. V. m. 18. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario
●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
		Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, 2, 510.149): Il Decameron, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato, Angela Luce (Italia — Colori) — L'opera irriverente del Boccaccio in nove sue novelle girate sullo schermo con una vitalità. V. m. 18. ★ Comico e drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
		Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 136, t. 511.728): Il grande inganno, di George Sherman, con John Wayne, Richard Boone, Maureen O'Hara, Patrick Wayne, Christopher Mitchum (Usa - Panavision e colori) — Vendetta di pellerossa e rancheros contro i responsabili che gli avevano ucciso il capo. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,25 22,30
		Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 546.147): La vede dalla semplice, di Sergio Martino, con George Hilton, Anna Strudobova, Alberto De Mendoza, Luigi Pistilli, Evelyn Stewart (Italia - Colori) — Complesso giovane assicurato per bella vedova - il cui marito è morto in volo, vietato minori 14. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14,30 16,40 18,15 20,30 22,30
		Ingr. 700

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 550.314): Mio padre Monsignore, di Antonio Romupoi, con Lino Capolicchio, Giancarlo Giannini, Patrizia Valturri, Marisa Merlini, Stanley Meadows (Italia - Colori) — Dalla commedia e Nanni Loy: prete e seminarista vivenda al tempo della loro Pentecoste. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
		Ingr. 800

CAPITOL (via S. Dalmazzo, t. 540.867): Per grazia ricevuta, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander, Paola Borboni (Italia - Colori) — Ragazze meravigliose fanno a litigarsi di un amore senza di cuore mancherà quello adulto: e perciò nulla accade la notte. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
		Ingr. 900

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, t. 681.116): Quaranta gradi in ombra, di Nicolas Gessner con Charles Bronson, Anthony Perkins, Jill Ireland (Francia-Italia - Colori) — Metropolitaniche psicologiche e nudità dalla novella adulti in cinque vendetta a uno degli personaggi che fa la cura. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●	○○○○	14,30 16 — 19,40 22,30
		Ingr. 1000

TORINO (v. Bruno Buozzi 6, t. 540.314): La ragazza del lago pubblico, di Jerry Paris, con Jane Asher, John Moulder Brown, Diane Cilento (Germania Federale-Stati Uniti - Colori) — Adolescente timida scopre una «volta» nel personaggio dedicato dei primi spettacoli sessuali. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario
●●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
		Ingr. 700

seconda visione

ALESSANDRA (v. Sacchi 28, t. 511.203) - La volpe dalla coda di velluto, J. Sorel, T. Kendall, A. Dede. Techn., scope. Vietato 14. ★ Giallo

COLOSSEO (v. M. Cristina 71, t. 651.094) - L'assassino del perso, di Francis Hunter, Gilda Hills, Colori. Vietato 14. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico, da un romanzo di Zola

ERBA (Corso Moncalieri 241, t. 690.467) - Cen-Cen, J. Sinero, Shirley MacLaine, M. Chevalier; regia W. Lang. Colori. Ch.: 19,30-22. ★ Musical

FARO (v. Pio 30, t. 812.314) - La volpe dalla coda di velluto, J. Sorel, T. Kendall, A. Dede. Techn., scope. Vietato 14. ★ Giallo

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Lo strano vizio della signora Wardh, George Hilton, Edwige Fenech. Technicolor, scope. ★ Drammatico

FORTINO (v. Cigna 97, t. 485.365) - Tutto l'omicidio, cresce nel cuore, mi chiamano Alleluja, G. Hilton. Colori. ★ Western

HOLLYWOOD (c. M. Margh. 100, t. 871.904) - Il provinciale, G. Giannini, M. G. Boccella. Col. Ap. 16,45; ult. 22,45. ★ Commedia di Luciano Salce

LA PERLA (c. De Gasperi 29, t. 584.781) - Agente 007 dalla Russia con amore, Sean Connery, Daniela Bianchi. Colori. ★ Spionaggio

MASSAIA (p. Massaua 9, t. 795.803) - Una città chiamata Bastarda, Robert Shaw, Telly Savalas, Stella Stevens. Techn., scope. Viet. 14 ★ Western

MASSIMO (c. Monnalvello 8, t. 870.083) - Tutto l'omicidio, cresce nel cuore, mi chiamano Alleluja, G. Hilton, Colori. ★ Western

ORFEO (p. Carlina, t. 218.114) - Confessioni di un Commissario di Polizia al Procuratore della Repubblica. P. Sero, M. Balsam, Martin Tolm. Techn. scope. Non vies 4p. 15. Ult. 22,30. ★ Mafia in Sicilia

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 49, t. 760.451) - Bambini ricercano, Anonimo venezia no, Florinda Bolkan, Tony Musante; regia L. M. Salerno. Vietato 14. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 407.041) - La grande valle della signora Wardh, G. Hilton, E. Fenech. Techn. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 267.407) - Coop. 84, Ferrero in Ho fatto un cerotto. Riv. 16,15; 21,30. — Film: Bernabò il gentiluomo della giungla facile. Technicolor. Non vietato. ★ Western

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.261) - Il ritorno del gladiatore più forte del mondo, B. Harris, M. P. Conte. Colori. ★ Mitologico

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255 - Apert. 10) - Quella sporca storia del West. Colori. ★ Avventuroso — L'altri, V. Gassman. Colori. ★ Commedia

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.500) - ...e per tetto un cielo di stelle, G. Gemma, Colori. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 510.400) - Satiricissimo, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 668.100 - Apert. 10) - I sipari di Zorro, Franchi, Ingrassia. Col. ★ Farsa — Un dollaro per 7 stallacci. Col. ★ Western

REGINA (c. M. Margh. 123, t. 550.885) - Venga a fare il soldato da noi, F. Franchi, C. Ingrassia, Col., scope.

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Bacchi 65, t. 387.713) - Sono pistole per El Gringo, Edvard Landry, Colori. ★ Western

GIARDINO (v. Monfalcone 82, t. 328.477) - La grande fuga, Steve McQueen, James Garner. Colori. Non vietato. Ore 14-22. ★ Drammatico - Bellico

MIRAFIORI (c. Cosenza 66, t. 300.867) - I corvi si scatenano in festa, G. Hill, F. Sancho. Colori. ★ Western

S. RITA (v. Vercelli 24, t. 321.339) - Gli eroi di Antropoli, Joe Vitelly. Colori. ★ Guerra simbolistica in Cecoslovacchia

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.771) - Il ritorno del gladiatore più forte del mondo, B. Harris, Technicolor. Non vietato. ★ Mitologico

VINZAGLIO (c. G. Abruzzi 102, t. 598.123) - Una città chiamata Bastarda, Telly Savalas, Robert Shaw, Stella Stevens. Technicolor. 2ª visione Torino. Vietato 14. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 27, t. 315.741) - Il conte di Montecristo, Louis Jourdan, Y. Furneaux. Colori, scope. ★ Dal romanzo di Dumas

ARALDO (v. Chivasso 3, t. 340.409) - Il tempo giusto del massacro, F. Marsal. Colori. ★ Drammatico

ELISEO (v. Monginevro 44, t. 355.815) - Venga a fare il soldato da noi, F. Franchi, C. Ingrassia, S. Tarantil. Techn., scope. ★ Farsa

SAN PAOLO (v. Cesare 88, t. 372.837) - Il prete sposato, Lando Buzzanca, Rossana Podestà. Technicolor, Vietato 14 ★ Satirico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 9, t. 743.947) - La supersettimana, Monica Vitti, Ugo Tognazzi. Technicolor, scope. Vietato 14. ★ Commedia

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.845) - Le ragazze di nome Giulio, di Tonino Valerii, con D. Manfredi, Milena Vukotic, Colori, Vietato 18. ★ Drammatico

CIRRARIO (v. Cotogna 12, t. 772.807) - Se lasciarti Susanna prega per lo suo morte. Technicolor. ★ Western — Anche l'invincibile, Morin. Techn. ★ Mitologico

REGIO (v. Val Lagarina 49, t. 788.140) - Bulldi sull'asfalto, G. Agostini, Daniela Giordano. Technicolor. ★ Antimafiosissimo

GOGOL (v. Vercelli 8, t. 772.362) - Le notti di Satana, Colori. Vietato 18. ★ Horror

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Rivolti l'Ave, Fraser Heverato a semplegge il suo quartiere mentre il pesce Cloche Da Inferni, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori.

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - La corsara della frusta (Apaches), Charles Bronson. Technicolor, scope. ★ Western

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 450.421) - Il mistero della mummia. Technicolor. ★ Horror

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.707) - Io sono la legge, Burt Lancaster, J. Russ. Source North. Technicolor, scope. ★ Western

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - E Dio disse a Caino, Klaus Kinski, E. Fenech. Technicolor. ★ Drammatico

AMBRA (v. Chieri delle Belotte 77, t. 247.197) - Gli eroi del Bora Bora, Lilli Palmer. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.685) - Venga a fare il soldato da noi, F. Franchi, C. Ingrassia, S. Tarantil. Technicolor, scope. ★ Farsa

EDERA (v. Madonna di Campagna 19) - Lassù qualcuno mi ama, Paul Newman, Anna Maria Pierangeli. ★ Drammatico — Sentito

IDILLE (v. Verolengo 130, t. 260.180) - Quarta parete, Peter Lawford, Tuesday Weld. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Rivoli 6, t. 280.742) - La chiamavano Trinità, Terence Hill, Colori, scope. ★ Western

SPLENDOR (v. Milano 109, t. 298.336) - Venga a prendere il caffè da noi, Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, M. Valente. Technicolor, scope. Vietato 14. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 373.278) - E venne il tempo di uccidere, A. Cordra. Technicolor. Non vietato. Ultimo 21. ★ Drammatico

ARS (c. R. Parco 142, t. 276.560) - La chiave di Anita, Robert Mitchum, R. Ryan. Col., scope. ★ Guerra

AURORA (c. Brescia 2, t. 278.910) - La maledizione di Frankenstein, P. Cushing. Technicolor, Vietato 14. ★ Horror

MATRI (Largo G. Cesare 101, t. 207.474) - La figlia di Ryan, di D. Lean, con Sarah Miles, R. Mitchum, T. Howard. Techn. Vist. 14, Ore 21, 10,25: 22. ★ Drammatico

NORD (v. Verolli 141, t. 280.352) - Amore mio aiutami, Alberto Sordi, Monica Vitti Colori ★ Commedia

ORIENTE (v. O. Chiesa 36, t. 241.961) - Commissario, L. Fichenberger, D. Buchero. Col. Vist. 18. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 11, t. 273.010) - Custer, Michael Color, Britt Ekland. Technicolor. Vietato 18. ★ Poliziesco

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 890.608) - Anda muchacho, opera, L. Testi. Techn. Non vist. ★ Avventuroso

ZENIT (v. Cardil 1, t. 267.497) - La frusta e la force, T. Milla Techn. Non vist. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 57, t. 878.176) - Quando le donne vivevano le vede, G. Gemma, Senta Berger, C. Buzzanca. Tecnicolor. ★ Poliziesco fascico

ARTISTI (v. C. di Borgo 24, t. 811.370) - La cameriera di Collegno, con Paul Muscati, Y. Sanson. ★ Commedia

COBALLO (v. Angot 2, t. 650.521) - Topolino Story, di Walt Disney. Technicolor. ★ Il meglio di Mickey Mouse

ERIDANO D'ESSAI (v. Cavoli 106, t. 832.606) - Quando c'è lo velure, di Pierre Lisch, con P. Lisch, V. Valmont. Col. 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica

GROPA (v. Oropa 3, t. 882.657) - Gli avvoltoi hanno fame, C. Eastwood, S. MacLaine. Colori. ★ Western

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.642) - La chiamavano Trinità, Terence Hill, B. Spencer. Colori. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Postiglioni 6 - p. Nizza, t. 011.204) - Il giardino del Final Contini, L. Capolicchio, M. Berger, D. Sanda. Colori. Avventura 14. ★ Drammatico, regia Di Sica

CABIRIA (c. Turati 4, Moncalieri, t. 680.113) - Angeli dell'inferno sulle moto, A. Roberts, S. Scharf. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 347.466) - Una città chiamata Bastarda, R. Shaw, T. Savalas, S. Stevens. Colori. Vietato 14. ★ Western

CUORE (v. Nizza 30, t. 667.806) - Kaos, gr. successi 7 opere per 7 fantasti, ★ Al Kaos. L. Pirandello. Technicolor, scope. ★ Commedia musicale

ONICO (v. Passerano 120, Moncalieri) - Isabella duchessa dei diavoli, Brigitte Skay, M. Palmore. Techn. Vietato 14 ★ Cappa e spada

ITALIA (v. Nizza 138, t. 990.261) - Il provinciale, G. Manardi, M. G. Buzzallo Techn. Non vies 2ª visione) sensibile. Apert. ore 16 ★ Commedia di Luciano Salce

PIEMONTE (v. Nizza 31, t. 012.240) - La supersettimana, M. Vitti, L. Tognazzi, V. Verdelli. Colori, Vietato 14. ★ Commedia

SAN CARLO (Nichelino) - Il gladiatore invincibile, B. Harrison, I. Cocer. Technicolor. ★ Mitologico

SPEZIA (v. Spezia 170, t. 691.612) - Sangarro, Lee Van Cleef, Colori. Apertura ore 15. ★ Western

★ Cinema e cavaliere parrocchiale.

Riduzioni ENAL-A.G.I.S. — Cinema: Adriano, Alfieri, Colombo, Cristallo, Moffet, Vittorio Veneto — Teatro Carignano: Macario in «Achille Chiocciola Medico Condotto» e Palletti Solo all'ENAL — Teatro Alfieri: «Per divenire il sogno» - ENAL alla prova — Stagione lirica d'autunno: Franco Zeffirelli abbonamenti all'ENAL — Abbonamenti per Torino e Juventus all'ENAL — Piscina delle Rose: riduzioni ENAL alla cassa — Ippodromo Varanda: riduzioni all'ENAL

Spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
LUMINA: Non drammatizziamo... è solo questione di corna.

BOSCONERO
IDEAL: Una storia d'amore.

CARMAGNOLA
SPLENDOR: Le farfalle di Ennio.

CARMAGNOLA
ITALIA: Spara Cisco spara.
ROMA: E nuora nuora.

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Distrugete frankenstein.

CHIERI
SPLENDOR: La tarantola del ventre nero.
AUDITORIUM: Stasera a Rimini.
CHIERESE: Capitan Apache.

L'HILDA S. MICHELE
GEDRIA: Nelle pieghe della carne.

CHIVASSO
POLITEAMA: Il solitario di Rio Grande.
CINECITTA': I quattro pistoleros di Santa Trinità.
MODERNO: Dividendo dietro la porta.

CUORGNE'
PERONA: Uccidete Vanamondo.
MARGHERITA: Sesso e Vaticani.

IVREA
SPLENDOR: La farfalla dal ventre nero.
POLITEAMA: Venga a fare il soldato da noi.
SIRIO: Mio padre Monsignore?

ORBASSANO
MODERNO: Il ruffiapolo.

PINEROLO
ITALIA: Il solitario di Rio Grande.
NUOVO: La vittima designata.
HOLLYWOOD: Il forte e l'ultimo dei cavalieri.
SOCIALE: Ore zero operazione sva.

LANZO
NUOVO: Principe coronato cercasi per ricca ereditiera.

SETTIMO
RICCARDI: I vendicatori dell'Ave Maria.
MODERNO: Amore mio, ejaculi Gabriella.
GARIBALDI: La morte risale a ieri sera.

RIVA
CENISIO: Il conte dal diavolo.

LANZO
NUOVO: Principe coronato cercasi per ricca ereditiera.
CINE'
CATALANO: La supersettimana.
ITALIA: Inafferrabile invincibile ultimo inviolato.
RICHIARDI: La scimmia.

CASELLE
ITALIA: Spara prima spara.
ROMA: I cinque sono.

Piemonte

AOSTA
CORSO: The Beverly killer.
ITALIA: Il grande grande grande.
GIACOSA: Anonimo veneziano.
LUCE: Attacco a Roma.
SPLENDOR: Il vichingo venuto dal Sud.

VERRES
IDEAL: La confessione.
COURMAYEUR
EDELWEISS: Cenni.

ASTI
SALONE ALFIERI: Agente 007, Il grande gioco.
POLITEAMA NAZIONALE: Per un pugno di dollari.
TEATRO ALFIERI: Una città chiamata Bastarda.
VITTORIA: Mio padre monsignore.
LUX: La tarantola del ventre nero.
SPLENDOR: Bandana.

CANELLI
BALBO D'ORO: Esperienze di una giovane cameriera.
BALBO: Addio Jeff!

NIZZA MONFERRATO
VERDI: L'amante di Lucia.
AURORA: La vittima designata.

CUNEO
GIAMMAI: Qualcuno dietro la porta.
CORSO: Amanti ed altri estranei.
NAZIONALE: [illegible] spariti in Italia.
ITALIA: chiuso.

LIMONE PIEMONTE
CITA: Gangster trasfert.

ALBA
EDEN: La ragazza di nome Giulia.
CORSO: La furia di Ryan.

MONDOVI'
CORSO: Simon Bolivar.
ITALIA: Bella.

BRA
IMPERO: Qualcuno dietro la porta.
POLITEAMA: La strada della sete.
VITTORIA: Mi chiamano Halleluja.

SALUZZO
ITALIA: Il re della foile.
POLITEAMA: La supersettimana.
SPLENDOR: Wyoming terra selvaggia.

SAVIGLIANO
IRIDE: Quattro belve scatenate.
NAZIONALE: Il dottor della signora Kennedy.

TOSSANO
ASTRA: La moglie più bella.
IRIDE: Gli invasi dal Polo Immobiliare.

ALESSANDRIA
CRISTALLO: Ombichido al 17° piano.
AMBRA: Il cowboy nero.
ALESSANDRINO: Una stagione all'inferno.
GALLERIA: Il vikingo venuto dal Sud.
PRATO: Paperino story.
SPLENDOR: Il vichingo venuto dal Sud.

ACQUI
GARIBALDI: Rischio Fury, Franco Nero.
ARISTON: Capitan Apache.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: La furia.
IRIS: Ambulanza e pazzi.
ITALIA: La tarantola del ventre nero.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA: Venga a fare il soldato da noi.
POLITEAMA: Quattro dietro la porta.
MONUMENTO: Paperino story.
NUOVO: Gli occhi freddi della paura.

OVADA
MODERNO: L'ultima valle.
LUX: Gli eroi del Bora Bora.
TORRIELLI: Confessioni di un commissario di polizia.

NOVARA
ASTRA: Una sparatoria sarcastica.
CECCHI: Una squadra da 300 dollari.
FLOGRAFO: chiuso.
ECCELSIOR: La prima notte del dott. Daniels.
TARAGGIANA: Il nostro agente Nicholas Torontino.
VITTORIA: Dal Pentagono al Pacifico un battaglia Yamamoto.

ARONA
ROMA: Per grazia ricevuta.
MODERNO: Cose di Cosa nostra.
LUX: Il giardino dei Finzi Contini.
SAN CARLO: Doppio immagine della vendetta.

VERCELLI
ASTRA: Baboon.
CIVICO: Mille luci.
ITALIA: Tarzan nella jungla ribelle.
PERCIVAL: Un uomo chiamato cavallo.
VERDI: Sesso e Vaticani.
VIOTTI: Il vichingo venuto dal Sud.

BIELLA
APOLLO: Il cinepanettone con le scarpe da tennis.
IMPERO: Dal Pentagono al Pacifico battaglia Yamamoto.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: I 300 di Fort Canby.
ODEON: Confessioni di un commissario di polizia al procuratore della repubblica.
SOCIALE: La notte che Evelyn uscì dalla tomba.

BORGOSESIA
SOCIALE: Le mani in bocca.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Le mani sporche, rimpiangerai.

SANTHIA'
IDEAL: Per grazia ricevuta.
SPLENDOR: chiuso.

TRONZANO
LUX: chiuso.

Liguria

GENOVA
ASTOR: L'uomo di Saint Michael.
AUGUSTEO: Il fiore e l'anima del cowboy.
GRATTACIELO: Il grande fatto.
LUX: I dentisti Sabotai hai chiuso un'altra volta.
OLIMPIA: Una pallida per l'ispettore Klut.
ORIENTE: La vergine dal ventre nero.
NUOVO PALAZZO: Paperino story.
SAMPIERDARENA: La lunga spiaggia fredda.
VERDI: La nonna.
RITZ: Amo mio meglio.
ACHERONTE: Per grazia ricevuta.
DIANA: Mamma l'avvocato lavora sempre.
IDEAL: I lunghi di Cologna.
LIDO: La vergine del lungo pubblico.
MASSIM: Gli scomunicati del Monte Alcione.
SUPERBA: Il pirata dei diavoli.
ARCOBALENO: Campionissimi: Fausto Coppi contro Gerbi per l'oro dei ciclisti.
ASTORIA: Campionissimi: Rik Lotta Mogul.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: Il cono sopra della collina.
ARISTON: Arrivano i titani.

ALBENGA
AMBRA: Il territorio degli orsi.
ASTOR: Tarzan nella valle dell'oro.
CRISTALLO: Senza via d'uscita.

ALASSIO
COLOMBO: Weekend.
DON BOSCO: Le Zorro.
RITZ: Wyoming.
MOULIN ROUGE: America America.

LAIGUEGLIA
IDEAL: La resa dei conti.

LA SPEZIA
CENTRO: Il grande grande grande.
ODEON: Tarzan e la valle dell'oro.
NUOVO: Marconi: L'amore di Ippoli.
DIANA: Nella terra sole del vagno.
LOZZANI: Cristiana: diventa la porta.
MONTEVERDI: Anche bastardi sporchi brutti e sporchi.
ASTRA: Grissom gang, morale orribile per due fratelli.
AMBRA: Maglie nuove alla vita.
SPOTORNO
ARISTON: Matilde.
ASTRO: Papà Celentano.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Rappresentazione teatrale per e riservare l'amore.
IDEAL: Il boss è tra noi.
NUOVO ONDINA: Se dovessi dir sì.
LUX: Il giorno.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Paperino.

LOANO
LOANESE: Silvestro e Gonzales sono in due parole.
PERLA: Incognito.
STELLA: Mezzanotte Kelly.

CEMIAE
ODEON: Tarzan e l'oro della valle e pericolo.

BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: La moglie più bella.

Se andate al cinema: i nuovi film

Non ti ha detto nulla

Boccaccio?

Il «Decameron» di Pasolini

La Mangano nel film

IL DECAMERON di Pier Paolo Pasolini, da Giovanni Boccaccio, con Ninetto Davoli, Angela Luce, Franco Citti, Guido Alberti, Gianni Rizzo, Vincenzo Amato - Italiano, a colori. (Cinema Reale e Ghislelli).

TRAMA — *Da varie novelle del Decamerone. Pasolini non ha derivato un film a episodi. La struttura tradizionale. I diversi capitoli non appaiono tra di loro staccati e procedenti dal fotogrammi dimostri delle didascalie. Bensì riuniti in una sorta di unica composizione alla quale la da sfondo comune

sette giorni in auto

La Fiat 130 coupé lanciata nella prova autostradale da Torino a Rapallo dove anche il cambio automatico si è rivelato positivo con un guida sportiva

Alla guida delle Fiat 130, berlina e coupé Pininfarina

Il piacere di viaggiare a 190 l'ora in un salotto

Nuovo incontro con la Fiat 130. Allora, la prima volta, il motore aveva una cilindrata di 2800 cc, mentre ora è salita a 3200 cc, la potenza era di 140 (che si [illegible] *è poco divennero 160), oggi ne ha 165 che si riflettono sensibilmente sulle prestazioni della vettura. Anche l'aspetto estetico, sebbene l'elegante linea non abbia subito ritocchi, è diverso e a variarlo contribuisce fondamentalmente il nuovo interno, con il cruscotto ridisegnato, i sedili rivestiti in soffice e caldo panno, altri particolari che formano un ambiente ideale, confortevolissimo per il guidatore e i passeggeri. Settemila acquirenti hanno da tempo formulato il loro positivo giudizio sulla 130, ora la vettura di maggior prestigio (tanto da essere definita l'Ammiraglia) della Fiat deve essere considerata completa sotto ogni punto di vista, ha tutte le carte in regola per conservare a lungo la sua competitività nei confronti delle vetture di pari classe e cilindrata.*

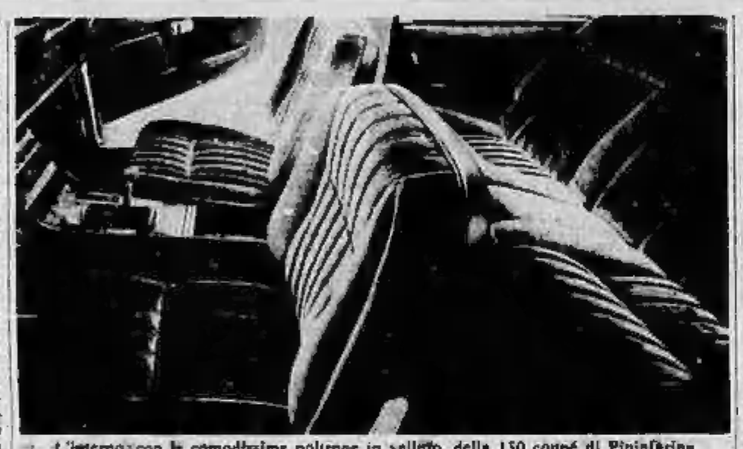
Ritroviamo la Fiat 130 non più sola, al suo fianco c'è la versione coupé, quella splendida vettura disegnata da Pininfarina e che venne presentata in veste di prototipo al salone di Ginevra del marzo scorso. Il coupé ha le stesse dimensioni e lo stesso spazio interno della vettura a quattro porte con una linea filante caratterizzata dal frontale basso, dall'accentuato motivo orizzontale, dai fari rettangolari e retro unico che riuniscono le luci di posizione, gli abbaglianti e quelli anabbaglianti.

Le fiancate sono lisce, segnate a metà da una nervatura, la parte posteriore che accoglie il grande vano per i bagagli è attraversata da una fascia che riunisce i gruppi ottici. I paraurti, della linea nitida e stilizzata, hanno le estremità in poliuretano espanso per ridurre l'effetto dei piccoli urti nelle manovre di parcheggio, il parabrezza è fortemente inclinato, i cristalli atermici sono di grandi dimensioni, consentono quindi una perfetta visibilità, il lunotto posteriore è riscaldato per mezzo di filamenti invisibili.

L'interno ha le stesse caratteristiche di quello della berlina, anche se lo spazio è appena percettibilmente ridotto. Due grandi parte consentono l'accesso al divano posteriore che ha, come quello della berlina, il poggiapomiti al centro. Sugli schienali anteriori possono essere montati a richiesta i poggiateste. Caldo e morbido velluto riveste i sedili.

La meccanica e la medesima della berlina, sale soltanto la velocità di punta (oltre 195 orari) in virtù, soprattutto, della più ridotta sezione frontale. Unica variante il differenziale dotato di autobloccante che, per motivi di costo, non equipaggia anche la berlina. Le ruote sono in lega leggera, i pneumatici sono del tipo radiale maggiorato e di nuovo disegno — la misura è 205 VRx14, la stessa delle Fiat Dino — con conseguente lieve aumento delle carreggiate anteriore e posteriore.

Entrambe le vetture, berlina e coupé, adottano in alternativa il cambio meccanico a cinque velocità o quello automatico, quest'ultimo di nuovo tipo (Warner Gear). La nuova trasmissione automatica si rivela ancora più dolce della precedente nell'inserzione dei vari rapporti e più pronta nei richiami di marcia conseguenti al «kick-down». Quale scegliere? In linea teorica il cambio automatico è preferibile durante la marcia in colonna, nel traffico cittadino, nei lunghi percorsi autostradali ad elevate medie di crociera e senza il benché minimo affaticamento; quello meccanico su strade in pendenza o tormentate, dove più rapida deve essere il passaggio da una marcia all'altra. Pensare tuttavia che il cambio automatico martirichi la cosiddetta «guida sportiva» è un errore: anche con l'automatico la guida può essere sportiva e personalizzata. E' una questione d'uso, oltre che di abilità del conduttore. Comunque, con il cambio automatico la disponibilità di potenza è maggiore per cui i tempi di accelerazione, sia per la berlina sia per il coupé, risultano in realtà superiori di un secondo tanto sui 400 metri quanto sul chilometro.



L'interno, con le comodissime poltrone in velluto, della 130 coupé di Pininfarina

L'impressione, nei limiti in cui questa può formarsi in una prova contenuta entro poche ore, sebbene su un tracciato chilometrico esteso, è positiva senza riserve per entrambe le vetture. La guida è spontanea e naturale nonostante le notevoli dimensioni del veicolo e molti fattori vi contribuiscono oltre l'entità della potenza a disposizione: un posto di pilotaggio adatto alla persona (sedili regolabili anche in altezza, plancia dello sterzo orientabile e allungabile), la razionalità dei comandi disposti a una distanza dalle mani crescente in funzione inversa alla frequenza d'uso, la efficienza delle sospensioni, la puntuale funzionalità del servosterzo, la sicurezza nell'affrontare le curve in velocità, conseguente all'esistenza nel coupé del differenziale autobloccante e, soprattutto per il comfort, la estrema silenziosità meccanica. Un'operazione per la Fiat, insomma, pienamente riuscita.

Le strade sfruttate durante la prova erano quelle congeniali a questo tipo di vettura: autostrada (da Torino a Rapallo, con brevi puntate a Portofino e ritorno), strade collinari (nelle Langhe, da Carrù a Cherasco). I tempi di percorrenza sono stati brevissimi, specialmente nella parte ascendente del percorso allorché una vettura della stesso classe e di altra marca ha potuto accertarsi delle qualità stradali del coupé 130. La vettura che allora pilotavamo era equipaggiata con cambio automatico: la guida sportiva è riuscita perfettamente e con esito positivo.

Fulvio Cinti

I tempi di accelerazione

Le prestazioni della 130 coupé. Sopra: con cambio automatico da fermo. Di fianco: in alto con cambio meccanico da fermo e, in basso, con partenza a 30 kmh in 4ª marcia

Al Salone di Torino

le nuove Alfa-Sud

Fine della Giulia? No! Ribatte l'Alfa Romeo

Le Giulia sopravvivono, precisa l'Alfa Romeo a seguito di notizie relative a una nuova berlina che avrebbe dovuto fare posto la sua comparsa sul mercato con caratteristiche abbastanza diverse da quelle delle vetture attualmente prodotte dalla Casa milanese e, verosimilmente, avrebbe rimpiazzato queste ultime. In un comunicato diramato nei giorni scorsi, l'Alfa Romeo ha difatti affermato che «la gamma attuale delle vetture Giulia e 2000 continuerà ad essere prodotta in rapporto al forte, crescente successo che queste vetture riscuotono in Italia e all'estero».

La smentita dell'Alfa è chiara, almeno per quanto riguarda l'asserita futura scomparsa della Giulia e della 2000 (che ha ormai praticamente sostituito la 1750). Esse, in un certo senso, supera i limiti della risposta alla «notizia inesatta», giacché se ne deduce che almeno fino a tutto il 1972 l'Alfa continuerà a produrre le Giulia.

Nello stesso comunicato l'Alfa Romeo ha ufficialmente confermato che le novità dell'Alfa-Sud, quindi non soltanto il modello berlina, saranno presentate al prossimo Salone di Torino.

Temporale con fulmini?

Restate in auto

Che cosa fate quando cade un fulmine: correte a ripararvi o rimanete dove siete? La maggior parte delle persone se di essere più sicura all'aperto, lontano da tutto quanto possa rappresentare un conduttore elettrico. Ma cosa fate se siete guidando un'automobile?

Gli ingegneri della Ford Motor Company hanno elaborato i risultati degli esperimenti sulle conseguenze del fulmine sulle auto per trovare una soluzione ed il loro miglior consiglio agli automobilisti, colti dal temporale, è di rimanere in auto. Infatti, la vettura agisce come uno schermo Faraday (apparecchio che impedisce la conduttività elettrica), è il luogo più sicuro nel quale trattenersi.

Altro consiglio è di avvicinarsi al margine della strada evitando il punto più alto delle vicinanze immediate. Abbassare l'antenna della radio possibilmente senza uscire dall'auto, ed evitare qualsiasi contatto non assolutamente necessario col metallo.

Il «minimo» regolato

I «capricci» del vostro carburatore

Per ottenere una giusta regolazione del «minimo» talvolta basta agire sull'apposita vite sistemata sul carburatore: si raggiungerà la velocità-motore prescritta. Più spesso, però, le cause sono di natura più subdola ed è necessario procedere ad una serie di verifiche sui diversi organi sino a scoprire la fonte del difetto per successive eliminazioni. Ecco un elenco delle possibili cause di un «minimo» cattivo.

1) cattiva regolazione del minimo. Basta sistemare il tasso miscela-aria, operando in senso orario per impoverirla e in senso antiorario per arricchirla;

2) cattivo funzionamento del gallegiante del carburatore. Normalmente, per eseguire questo controllo secondo le istruzioni del manuale d'officina, è necessario smontare il carburatore. Nella maggior parte dei casi occorre smontare il gallegiante stesso. E' un'operazione da affidare al meccanico;

3) trafilamento d'aria da guarnizioni difettose, o allentate, sul carburatore o sul collettore d'aspirazione. Esaminare a fondo il sistema, sia visualmente sia accostando l'orecchio per individuare l'eventuale sibilo causato da una guarnizione rotta o allentata;

4) allentamento del collettore d'aspirazione. Controllare se il carburatore è allentato all'attacco sul collettore o se lo stesso collettore non sia mal serrato alla testata cilindri;

5) fori di scarico del minimo intasati. Smontare e pulire a fondo il carburatore. Nei casi meno gravi si può ovviare all'inconveniente facendo passare un pezzo di filo attraverso i fori. E' una operazione da affidare al meccanico.

6) starter automatico difettoso. Se l'auto è dotata di starter automatico, controllare che la valvola chiuda completamente a motore freddo e apra completamente quando il motore ha raggiunto la temperatura di funzionamento. Controllare il termostato posto sul collettore;

7) perdite nei tubi del circuito a depressione per l'anticipo automatico. Verificare se vi siano tubi allentati o spaccati;

8) problemi d'accensione. Controllare il perfetto funzionamento delle candele, la regolazione delle puntine e la messa in fase dell'accensione. Controllare anche le condizioni dei cavi dell'accensione;

9) valvole del motore in cattivo stato e compressione irregolare. Far eseguire un controllo della compressione oppure far controllare la compressione cilindro per cilindro, staccando il cavo della candela e osservando la diminuzione della velocità del motore. Se il cilindro è in buono stato il distacco del filo della candela provocherà una diminuzione del giri-motore.

ISTITUTO STUDIUM
piazza statuto 2 bis
angolo via garibaldi · torino
telefono 540283 · 543720
corsi diurni · preserali · serali

istituto tecnico per ragionieri
istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
istituto tecnico per geometri
istituto tecnico industriale
scuola media

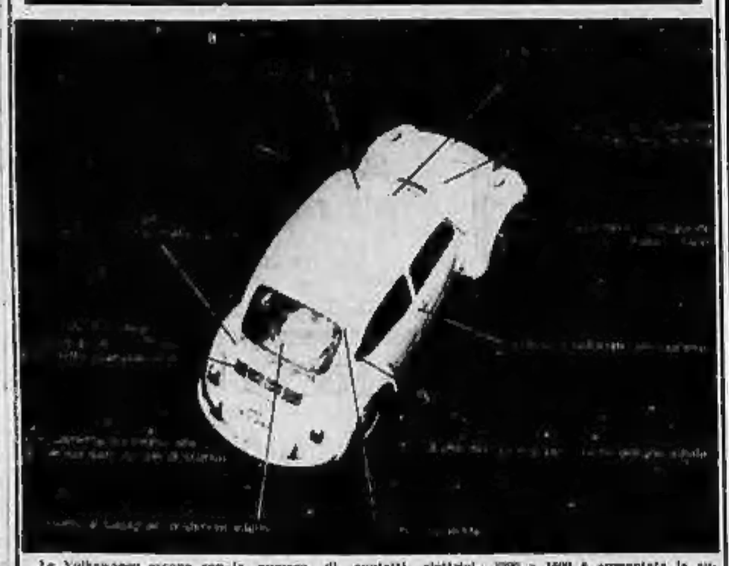
Istituto Margara
PARIFICATO
VIA DELLE ROSINE, 18 - TORINO - TELEF. 852.821
GINNASIO
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
Criteri didattici moderni - Ottime attrezzature - Biblioteca
Laboratori scientifici adeguati
DOPOSCUOLA
Possibilità sistemazione convitto attiguo

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento articoli corredi bagno - Tutto per lo sport — Via Cavour 6, telefono 539.704.

ISTITUTO VIRGILIO
PARIFICATO (DECR. MIN. 1939)
VIA CONFIENZA 2 - TORINO
Presso l'Istituto Virgilio funzionano con valore legale degli studi e con esame in sede compresa la MATURITA' CLASSICA, i seguenti corsi:
SCUOLA MEDIA
GINNASIO
LICEO CLASSICO
Dal 1960-'61 funziona inoltre, autorizzato dal Ministero P.I., il
LICEO LINGUISTICO
il cui diploma dà accesso a tutte le Facoltà Universitarie. Titolo di studio richiesto: diploma di Licenza Media anche senza Latino.
L'Istituto Virgilio presenta un'organizzazione scolastica di primo ordine, in quanto dispone di docenti di particolare competenza ed esperienza didattica che, prestando l'opera loro da molti anni in questo Istituto, assicurano la continuità di insegnamento in ogni ciclo di studi.
Sono aperte le iscrizioni ai suddetti corsi.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confienza 2, Torino, telef. 546.271, 545.645.

Le Volkswagen '72 (con molte modifiche)

TRECENTO COSE NUOVE



Le Volkswagen escono con le edizioni 1972 parzialmente rimotivate. La casa di Wolfsburg sin d'ora fa sapere tutti i suoi modelli con molte modifiche: circa 300 in tutto. Non sono modifiche di grande entità: la maggioranza è invisibile all'occhio del pubblico, ma si tratta di importanti innovazioni tecnico-estetiche che non mancheranno di interessare e - di stimolare gli utenti.

La cosa più interessante è senz'altro l'adozione, in tutte le vetture, di una «presa multipla», comprendente un certo numero di contatti elettrici. Questa «presa» permetterà un rapidissimo controllo dello stato del motore in tutte le sue parti.

Il sistema funziona grazie ad alcune «spie» di rilevazione elettronica poste nei punti più delicati del motore. In caso di cattivo funzionamento di qualche parte, il guasto viene subito segnalato ed è possibile correre ai ripari con un intervento rapido e che che più conta sicuro.

Ed ecco in sintesi le più importanti migliorie. Nel Maggiolino 1300 ed i Maggiolini 1500, 1302 e 1600 è aumentata la superficie del lunotto posteriore, sono raddoppiate le prese d'aria per il raffreddamento del motore, migliorata l'insonorizzazione.

Sul Maggiolone Cabriolet i posti (oltre alle modifiche elencate per le berline) è stata migliorata l'intelaiatura della capote.

Nei coupé e cabriolet 2 + 2 stesse modifiche, più parafanghi ridisegnati, cruscotto e strumentazione diversi. Nelle berline 1300, 1600 e 1700, nuova volante, nuova strumentazione, guarnizioni dei freni a disco maggiorate ed altre modifiche minori.

I ragazzi terribili dello sci nautico

Volano per 50 metri con i "legni„ ai piedi

I «mondiali» di Bañolas affare per teenagers

nostro servizio

Bañolas, venerdì sera.

Ai mondiali di sci nautico le lacrime di Willy Sthale hanno commosso tutti. L'olandesina «acqua e sapone», che nei pronostici di tutti era data come la vera mattatrice dei campionati femminili, ha solo rimediato dei buoni piazzamenti e, pur entrando in finale, rischia di restare fuori dalla lista per il titolo di figure e slalom.

Brava la Terracciano

A farle lo sgambetto sono state soprattutto le due americane Lisa Saint Johnson (sempre innamorata, senza esserne corrisposta, dall'azzurro Marco Merlo) e Cristie Freeman, e la francese Silvye Maurial, una biondina tutta pepe, dotata di stile e notevole tecnica nel taglio di scia. Le lacrime della Sthale sono state soprattutto di rabbia contro se stessa, colpevole di aver messo un po' di cloro, che a suo avviso le ha tolto smalto e scioltezza nell'azione.

Tra le azzurre ha notevolmente deluso Marina Marini. Invece, Silvia Terracciano continua l'escalation di inserimento tra le vedette dello sci nautico internazionale. Infatti, dopo aver vinto sul lago di Avigliana, a soli 17 anni, i titoli europei di slalom, salto e combinata della categoria juniores, ha inserito a Bañolas il proprio nome fra le prime dieci sciatrici del mondo. Quindi, solo per un soffio, non ne ha fatta ad entrare in finale.

Comunque, il suo debutto in Nazionale è da ritenersi veramente positivo, avendo riconfermato classe e ottima impostazione atletica. Oggi, dopo una giornata di riposo, torneranno in gara gli sciatori nelle eliminatorie di salto e figure. L'attesa, ovviamente, è concentrata verso le «cavallette americane» e i «canguri australiani». Si dice che Rick Mecormick, un ragazzetto, salti 50 metri e che Graham Cockburn, un falegname diciottenne di Melbourne, arrivi a 48. In allenamento, però, nessuno ha superato i 40 metri, la cui quota è stata anche toccata dagli italiani Hofer e Merlo. Forse hanno voluto mascherare le loro *chances*? E' probabile, ma è anche possibile che a Bañolas essi non abbiano ancora trovato il ritmo giusto, rendendo la gara aperta a qualsiasi risultato.

Nelle figure sono almeno 20 gli sciatori che, su un totale di 72 concorrenti, hanno le carte in regola per aspirare alla disputa della finale. Purtroppo, il regolamento prevede l'ammissione solo di 12. Chi saranno quindi le vittime più illustri? L'Italia punta su Roby Zucchi e Max Hofer. Anche Marco Merlo, però, al suo debutto mondiale, potrebbe trovare la giornata per inserirsi nel girone dei grandi.

Il duello di Zucchi

Continua, intanto, il totopronostico sulla finalissima di slalom, in programma per domenica e imperniata soprattutto sul duello tra l'italiano Zucchi e l'americano Suyderood. Questi viene dato favorito con 60 probabilità contro 40 perché ha un vantaggio di tre boe e mezzo. L'italiano, però, ha al suo attivo una maggiore freschezza e classe nella sincronizzazione dei movimenti. Basteranno?

Enzo Catania

V.A.R.TO.
concessionaria
Alfa Romeo
TORINO
C.so Moncalieri, 18
tel. 658383

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

ISTITUTO INTERPRETARIATO
per traduttori-interpreti
LICEO LINGUISTICO
Via Carlo Alberto 16 - Tel. 541.637 - TORINO

Rubrica a cura di FULVIO CINTI

STAMPA SERA
Venerdì 17 - Sabato 18 Settembre 1971

notizie dello sport

9
Anno 103 - Numero 215

Stasera al Palasport si decide il destino di un campione

IL RITORNO DEL GUERRIERO

Torino ritrova la boxe, e il suo pupillo Duran

«Se sbaglio, chiudo con la boxe». Questo ha detto Duran ieri. E' chiaro che si è sbilanciato in una simile dichiarazione (che, conoscendolo, corrisponde certamente alla verità) l'argentino è convinto di fare un ottimo match questa sera al Palazzetto di Torino contro l'americano Roy Dale. «Io sono convinto — ha continuato — di essere il Duran di sempre. Da otto anni dicono che sono finito e da allora ho conquistato il titolo italiano e poi quello europeo dei medi».

«C'è stata, però, la battuta d'arresto con Bouttier. Una sconfitta molto dura».

«D'accordo. Comunque, contro un avversario pieno di energia, potente come pochi ce ne sono, ho finito in piedi. Soltanto un pugile integro quale sono io avrebbe potuto terminare così. Molti altri avrebbero abbandonato o sarebbero andati k.o. Si può anche perdere ma c'è modo e modo. Io — mi dicono tutti — ho perso da campione. Quel match di Parigi mi risolse al tempo, quando presi un altro pugno d'incontro».

«Anche l'avversario di stasera, Roy Dale — a quanto si dice — è un pugile che attacca, abbastanza potente e molto fresco. Ventitré anni, contro i suoi trentacinque».

«Mi fa ridere chi fa pesare i 12 anni di differenza. E' soltanto una suggestione quella dell'età. Io combatto a carte scoperte. Se valgo ancora qualcosa, cosa che intendo dimostrare questa sera a Torino, l'avversario non ha importanza. Anzi più è forte, meglio è. Con la serie di impegni che mi sono accollati per il future (il 2 ottobre a Johannesburg, il sudafricano Fourie, poi Chirino a Bologna ed ancora sotto l'anno a Torino, l'americano Fraser Scott) non posso permettermi passi falsi. Sarebbe stupido e senza senso cercare un avversario di comodo. Roy Dale, purché sia bravo, mi va bene».

«Quindi al palazzetto darà spettacolo».

«Certamente. E se il match va bene, dopo non mi vedete più, neppure per la conferenza stampa che conclude ogni riunione. Stasera stessa inizio il ritiro (andrò subito a dormire) per il match con Fourie. C'è poco tempo a disposizione».

La riunione organizzata da Rodolfo Sabbatini riserva altre attrazioni. C'è il peso massimo brasiliano Fernandes che incontra il bianco americano Tommy Sheehan con ottime speranze per un buon combattimento, c'è Italo Biscotti che rientra anch'egli dopo una forzata sosta di sei mesi. Per Biscotti il collaudo è severo: gli sarà opposto l'abruzzese Nicola D'Orazio. Se c'è un incontro che può risolversi prima del limite è proprio questo.

Cristiano Chiavegato

Carlo Duran sale stasera per l'ottava volta sul ring torinese del Palazzo dello Sport: è sempre stato un successo (Moisio)

CINQUE MATCH

Il programma:

MEDI jr.: Osvaldo Smerilli (Monturano) c. Mario Belsole (Portici) in 6 tempi.

MEDI: Roberto Bisotti (Mantova) c. Elio Calcabrini (Cisterna) in 8 tempi.

LEGGERI: Italo Biscotti (Peschici) c. Nicola D'Orazio (Vasto) in 8 tempi.

MEDI: Carlo Duran (Ferrara) c. Roy Dale (Cincinnati) in 10 tempi.

MASSIMI: Vasco Faustinho (San Paulo) c. Tommy Sheehan (Scranton) in 8 tempi.

I PREZZI: bordo ring, lire 8000; interni di ring L. 3000; platea L. 3500, gradinate L. 2200 (Enal, da ritirare solo presso gli uffici dell'ente L. 1500). L'organizzazione consiglia di servirsi della prevendita, essendo stata soppressa per motivi di ordine tecnico, una biglietteria davanti al Palazzo dello Sport.

Galoppo a San Siro dopo tante notturne

La tris alla luce del sole

(c. r.) La «Tris» torna ad essere disputata nel pomeriggio. Oggi è stato presceito il Premio Nuccia (lire 3.500.000, metri 1600) in programma a San Siro (Milano) alle 17.45; l'accettazione delle scommesse sarà chiusa alle 16. Alla corsa partecipano 13 cavalli.

La cosa — ed è un male per una Tris — ha un serio fattore: Terry. E' sembra proprio difficile che questo cavallo non entri nella «terna» vincente, di cui potrebbero anche far parte Super Sound e Bonvento. In quanto a Fago del Soldato e Tasso hanno soltanto ruoli di possibili sorprese.

Il «dodici» in pista

1-2 NAPOLI (Agnano), Premio Quintilia (trotto, lire 1.070.000, m 2060; 13 partenti). La corsa dovrebbe decidersi fra Joris (gr. 1) e Idesia (gr. 2).

X-1 NAPOLI (Agnano), Premio Tiburzio (trotto; lire 1 milione 70.500, m 1600; 13 partenti). Prova di notevole equilibrio: notevoli Velocrer (gr. X) e Anchise (gr. 1).

1-X BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Castri d'Alano (trotto, lire 1.079.500, m 1760; 9 partenti). Pronostico per Evanis (gr. 1) nei confronti di Ozzola di Jesolo (gr. X).

X-1 TORINO (Vinovo), Premio Genova (trotto, lire 979 mila 500, m 2060; 9 partenti). Oscar (gr. X) ha notevoli possibilità; pure degno della massima considerazione è Calzaiolo (gr. 1).

2-X ROMA (Capannelle), Premio Nogara (galoppo, lire 1 milione 270.500, m 1600; 10 partenti). Lady Valda (gr. 2) è forse da anteporre a Bata d'Argenia (gr. X).

X-1 MILANO (San Siro), Premio Mussa (galoppo, lire 1 milione 270.500, m 2000; 10 partenti). Corsa molto incerta; qualche preferenza a Odalo (gr. X) ed a Man (gr. 1).

Sport-flash

Alba Ieri sera, alle sferisterie «Mermet» di Alba, nella prima semifinale del torneo Martini di pallone elastico, Feliciano ha sconfitto sorprendentemente il campione d'Italia Bertola per 11 giochi a 6.

Marcia A Castelnuovo domenica mattina si svolge una gara di marcia alpina libera a tutti. Sono ammessi i concorrenti dai 16 anni in avanti. Il percorso (km 5 per gli adulti e 3 per i ragazzi) si sviluppa sulla strada militare che dal santuario conduce alle pendici del monte Parco.

Scherma Domenica ad Orvieto è in programma l'incontro interregionale a squadre di scherma fra il Piemonte e la Liguria per la disputa del trofeo biennale «Città di Orvieto». Le gare avranno inizio alle ore 15.30. Sono in programma fioretto maschile e femminile ed un incontro fra spadisti.

Carlin Scatta domani al campo Motovelodromo di corso Casale la IX edizione del Trofeo Carlin, 1° Trofeo Caffè Paulista. Il torneo prosegue domenica al Motovelodromo, lunedì e martedì al campo Romal.

Bianchi Ieri sera la Pro Vercelli ha disputato un'amichevole a Gattinara. I bianchi hanno vinto per 5 a 2: hanno segnato i reti Maioni ed una Tonelli. La squadra vercellese ha disputato un egregio primo tempo muovendosi con notevole agilità e mettendo in mostra soprattutto l'abilità di Del Barba a centrocampo.

Campionati giovanili sul campo della Mandria

IL GOLF con grazia e agonismo

Concentrazione Alessandra Cappellin, famiglia vercellese trapiantata in Lombardia. Sul giovane volto la concentrazione si trasforma in una espressione seria, ai limiti della tristezza (Foto Moisio)

(g. v.) I campionati giovanili di golf iniziati ieri alla Mandria esauriscono questi oggi la fase eliminatoria. I migliori di ogni categoria si affronteranno a partire da domani in una serie di incontri diretti, seguendo lo schema di un torneo tennistico, eliminandosi progressivamente fino a designare i finalisti che lunedì si contenderanno i quattro titoli.

Il livello di gioco espresso nella prima giornata di gara è ottimo. Lovato e Fabbrini, i due nazionali favoriti per la conquista del titolo di campione, guidano la classifica, entrambi con il punteggio di 72, precedendo un gruppetto di sei avversari raggruppati a quota 76 e 77. Pure con 77 è primo della categoria cadetti è il giovanissimo Ratti, che vanta addirittura sette colpi di margine sui più efficienti rivali.

Fra le ragazze è in testa Maria Segatredo, mentre nella categoria cadetta prevale con il minimo margine la De Villa.

I granata a Londra con la voglia di combattere

PER NON STARE A GUARDARE LE STELLE DEL TOTTENHAM

Radiografia di una squadra bersagliata da tante critiche

dal nostro inviato

Londra, venerdì sera.

«In due anni — dice Giagnoni — possiamo costruire un Torino da scudetto. Un paio di ritocchi e siamo all'altezza delle grandi. Non è indispensabile correre dietro i fuoriclasse. A volte ci risolvono i problemi della formazione anche cercando fra i giocatori delle squadre meno conosciute».

Com'è strano il calcio, e com'è discutibile! Soltanto dieci giorni fa parlavamo di un Torino le cui condizioni erano preoccupanti. A Bruno, ad Albe, dalle tribune si era avvertito un grido ammonitore: «Serie B! Serie B!». Ed ora eccoci qui, dopo il primo vero successo della stagione, a raccogliere da parte di un allenatore che consideriamo concreto e realista, una promessa e un anticipo sulle sue intenzioni. Com'è cambiato!

«Per me nulla — dice. — Conoscevo già all'inizio le difficoltà che mi attendevano, ma anche quando il gioco non arrivava, ed era il primo ad ammetterlo, io non ho mai disperato, anche perché onestamente non ne vedevo il motivo. Come potevamo stabilire una unità di misura per il nostro valore quando in campo nazionale in pratica abbiamo giocato soltanto contro la Juventus dopo venti giorni di allenamenti? Mi è parso presto per pronunciare dei giudizi. Anche se non mi nascondevo i problemi, alcuni dei quali oggi rimangono, ma altri forse stiamo per risolverli. Limerick mi ha dato la conferma che il Torino, pur in attesa di un assetto definitivo, rimane sostanzialmente valido nel suo impianto. E' squadra. I granata, tre anni fa, a Tirana, in Coppa delle Coppe, hanno perso per 1-0. Vuol farmi credere che il calcio albanese è più forte di quello irlandese? Per questo insisto nel dire che il nostro successo all'esordio contro una squadra non eccezionale ma valida mi rende soddisfatto. Per me, non abbiamo compiuto una impresa da poco».

Discutiamo dei problemi che riguardano la formazione. Giagnoni dice e non dice, ma qualcosa lascia capire. Castellini in porta. «Per noi è importante — sottolinea — disporre di un simile portiere, perché la difesa è cambiata e in attesa di una definitiva sistemazione Castellini è l'ideale. E' degno della Nazionale, intanto».

I terzini. Mozzini va ancora inquadrato, ma il ragazzo c'è e non si discute, almeno per ora. Lo stiramento di cui è rimasto vittima contro gli irlandesi sta guarendo più in fretta del previsto e un suo recupero a tempo record per la partita con il Tottenham non è poi da scartare. Fossati e Cereser non costituiscono un problema, ce ne fossero tanti come loro, anche se qualche volta bisogna frenarne l'eccessiva esuberanza. Zecchini migliora a vista d'occhio. «E' un ragazzo — dice Giagnoni — che sa giocare. E' un uomo intelligente. Lo scorso anno forse si sentiva trascurato, ma aveva Puia davanti. Ora Puia è fermo. In attesa che guarisca, Zecchini merita la fiducia. Non dimentichiamo, anche, Lombardo e Barbaresi».

Centro campo. Un problema. «Vorrei trovare un posto a Cereser. Se lo merita. Ma dove? Al posto di chi? Devo pensarci. Rampanti va bene, anzi va sempre meglio. Sala non lo discuto nemmeno. Ferrini ed Agroppi sono fondamentali. Ci penserò stasera facendo il campionato è lungo. Qualche soluzione potrei trovarla».

Attacco. Pulici e Toschi, almeno per ora, sono le punte fisse. Bui l'alternativa, con note di incoraggiamento per Luppi.

Di Toschi non si preoccupa. «Se almeno lo vedete anche voi, e mi pare essenziale per il nostro attacco. Riguardo a Pulici, appena ritorneremo a Torino lo farò lavorare tutti i giorni mezz'ora in più degli altri. Non è un arrivato. Ha soltanto ventun anni, è un ragazzo pieno di forza, velocissimo, può esplodere, ma va curato, con molta pazienza. Bui è un uomo. Lo stimo molto. Ha reagito alla nuova situazione con molta intelligenza e a Limerick, quando ha sostituito Pulici, per me ha fatto una grande partita. Ha appoggiato, prima verso Toschi, poi verso Fossati, due palle-gol. Ha sfiorato a sua volta il successo, con due spettacolari colpi di testa».

Oggi la squadra si allena sul campo dell'Alexandra National Hotel. Domattina, anziché allenarsi in famiglia, i titolari affronteranno in amichevole i semiprofessionisti inglesi dell'Hendon. Nel pomeriggio, tutti assisteranno a Tottenham-Crystal Palace. Il Tottenham è in gran forma e gli ultimi risultati in campionato (due vittorie, un pareggio) e in Coppa Uefa (6-1 contro gli irlandesi del Kiltipick) lo confermano. Ma l'impegno a questo punto, anziché preoccupare, sollecita l'entusiasmo dei giocatori granata. Il morale ci sembra alto, il lungo e complicato viaggio di ieri da Limerick è già dimenticato. Sala è guarito da una contusione alla coscia, Castellini e Rampanti smaltiscono i postumi di una indisposizione intestinale, mentre Cereser cerca di recuperare la voce persa sul campo di Limerick. Per mercoledì prossimo Ferrini e compagni assicurano un Torino guizzante. Non staranno a guardare le stelle del Tottenham.

Franco Costa

La Juventus ha bisogno di Anastasi

(ma per domenica dovrà farne a meno)

Anastasi si è recato ieri pomeriggio allo stadio Comunale, ma non si è spogliato. I medici, dopo la visita di controllo, gli avevano consigliato di attendere il un altro giorno la ripresa degli allenamenti: il ginocchio sinistro presentava infatti un lieve gonfiore. Oggi «Petruzzu» andrà in campo, ma domenica resterà ancora in tribuna.

L'assenza dei contrasti titolare costituisce una nuova battuta d'arresto nel gioco della Juventus in cui Anastasi resta uno dei punti base. Il campionato s'avvicina a grandi passi e l'incontro con il Taranto avrebbe rappresentato un'ottima occasione per perfezionare anche la meccanica degli scambi tra Anastasi e Bettega, i quali avevano fornito promettenti risultati contro la Sampdoria. Quella sera Anastasi aveva effettuato un gran movimento sul centro-sinistra dal fronte offensivo spronando vanchi per Bettega, meno mobile e più portato a stazionare nei pressi dell'area di rigore, o effettuando utili traversoni. Aveva pure segnato un bel gol.

Spostandosi sulla fascia laterali Anastasi disporrà di maggior spazio per superare, in dribbling o sullo scatto, il diretto avversario senza l'assillo di dover subire l'intervento in anticipo battuta del libero. Bettega ne trae sicuro giovamento anche perché è più forte dei compagni sui colpi di testa: ricordiamo una sua stupenda «incornata», su cross di Anastasi, che mandò il pallone a sbattere contro la traversa. Domenica allo stadio, Bettega avrà al suo fianco Novellini che si batte con ammirevole volontà (a Malta è apparso in progresso rispetto a Genova) ma è ancora lontano dalla forma migliore.

La Juventus ha bisogno di Anastasi.

«Spero di essere disponibile per l'amichevole di Ravenna in programma mercoledì prossimo — diceva ieri, un po' malinconico — è un peccato stare fuori».

«Contro il Siena avrebbe potuto togliersi il gusto di segnare qualche gol...».

«Questo non si può dire. Bettega, ad esempio, non c'è riuscito. E' stato l'unico della prima linea a non centrare il bersaglio. Sfortuna. Indubbiamente ho perso un'occasione. L'anno scorso, in Coppa delle Fiere, ero stato il cannoniere della squadra con 10 reti. Meglio che in campionato devo segnai solo un gol. Quest'anno potrebbe capitare l'inverso».

Nella «notturna» con il Taranto, già eliminato dalla competizione, i bianconeri si giocheranno la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia. E' una gara decisiva. Juventus e Sampdoria si trovano al comando della classifica nel quarto gruppo, con quattro punti, ma la squadra di Vycpalek ha una migliore differenza reti che potrebbe avere un peso determinante se la situazione in graduatoria dovesse rimanere immutata. Se la Juventus giocherà concentrata non farà il successo. Ottantita i bianconeri avranno il vantaggio di conoscere già il risultato di Bernadeschi-Genova che si gioca a Marassi nel pomeriggio.

«A prescindere dall'esito del derby genovese — dice Vycpalek — noi dobbiamo battere il Taranto anche per dimostrare che le pecche affiorate domenica scorsa con il Genoa non costituiscono un problema, ma sono contingenti. Il Taranto, come il Bari, come il Genoa, non ha niente da perdere ed è una formazione di serie B che si batterà per ben figurare e magari cogliere un risultato di prestigio a spese di una squadra di serie A che va per la maggiore. Per imporre la nostra superiorità tecnica dovremo impegnarci e possibilmente segnare nel primo tempo».

Domenica Vycpalek potrà disporre di Morini, assente in Coppa Uefa.

Bruno Bernardi

Riunione per i dilettanti al Motovelodromo

UN GRANDE RIVA (quello del ciclismo)

Un grande Riva ieri ha stravinto al Motovelodromo. Eppure quanti lo avevano visto ai campionati italiani di Varese, bloccato alle eliminatorie nell'inseguimento e poi peso morto alla ruota di Masi e Licciardello nella prova a squadre, non avrebbero saltato a decretare la sua fine come corridore. Il biellese ha saputo superare il momento difficile e ieri si è presentato sulla pista torinese più deciso che mai a dimostrare quanto veramente vale. Caparbio, orgoglioso, ha fatto registrare il miglior tempo della riunione sui quattro chilometri: 5'05"6. Dopo aver appreso il tempo ha scosso il capo: «Se avessi avuto il rapporto giusto avrei fatto cento volte meglio» ha commentato.

Il secondo, Carbone, accusa un ritardo di 5", mentre i due big messi in pista, Maffei e Zangrandi, finiscono ad oltre 15", rispettivamente sesto e settimo. Si disputa quindi la prova della velocità: Riva, nuovamente al via, vola dritto alle finali. Opposto al fortissimo Mensa lo impegna in uno sprint tiratissimo e per il portacolori del «G. C. Condor» non resta che abbassare bandiera. Per il terzo posto Silvestri, al suo ritorno alle gare dopo un periodo di inattività, precede d'un soffio Sabbadini.

Usciti di scena i dilettanti, scendono in pista i giovanissimi. Attesissima è la prova del campione italiano della pista Bagarello, che domenica ha invano tentato di conquistare anche la maglia tricolore della strada. Ieri, per l'ennesima volta, è stato messo a confronto con Bertemasco, un fortissimo che può contare al Motovelodromo su una massa di sostenitori formata da amici, parenti e conoscenti vari sempre puntualissimi ad ogni sua esibizione. Bagarello ha imposto la sua volata.

m. sett.

SERVIZIO PUBBLICITÀ UNION CASE

UNION CASE
ORGANIZZAZIONE VENDITE ACQUISTI E CONSULENZE IMMOBILIARI
C.so VITT. EMANUELE II 90
TEL. 535904

Permuta diretta
Il nostro cliente appartamento e, per voi come per noi, un'ottima base di scambio e come tale, viene da noi considerato in tutto e per tutto denaro contante.
Permutando con una delle nostre offerte sarete immediatamente proprietari di una nuova casa senza dover attendere l'avventura vendita di quella precedente di cambio

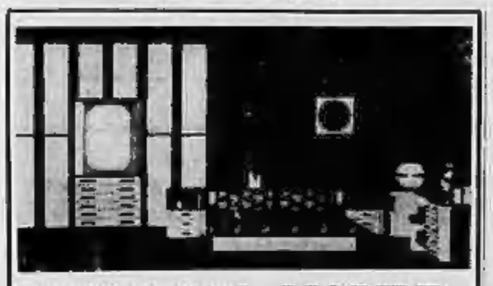
STADIO COMUNALE
VIA BAINSIZZA 8/2
quasi angolo
CORSO AGNELLI

Una casa moderna, con ampi e luminosi balconi con fiore e rivestimenti sobriamente eleganti, a due passi dal verde dello Sportiva Club e con la comodità di ogni genere di servizio e collegamento.
Gli appartamenti sono dotati di ogni confort (riscaldamento centrale) e vi disponiamo per le «spese in più» ed il canone di impegno dei servizi.

SONO I PIU' BASSI IN ZONA

Ingresso, salone, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio: 1.750.000 all'acquisto
4.050.000 mutuo e dilazioni a anni
Ingresso, 2 camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio: 2.850.000 all'acquisto
6.150.000 mutuo e dilazioni a anni
Ingresso, 3 camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio: 3.450.000 all'acquisto
8.050.000 mutuo e dilazioni a anni

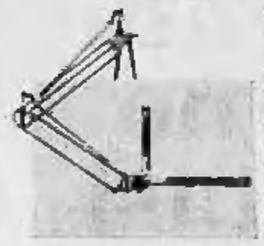
PERSONALE SUL POSTO ANCHE LA DOMENICA



CASA DEL MOBILE
a soli 3 km da Torino
GRANDIOSA ESPOSIZIONE DI MOBILI MODERNI E IN STILE
SALOTTI CON SCONTI SINO AL 30%
Acquistando ora parteciperete all'estrazione di
VIAGGI GRATIS A PALMA DI MAIORCA
Strada Lanzo 48 - Borgaro - tel. 498.500 - 498.574

FUSODORO
ABBIGLIAMENTO
UOMO - SIGNORA - BAMBINI
Piazza Castello 24 - CIRIE'
Telefono 924.336

Furno
Autolinee
Noleggio autobus
Noleggio autogrù da 25 t.
Autoscuole
Trasporti vagoni ferroviari a domicilio
Trasporti eccezionali
Concessionario Case mobili S.p.A. Italcart
SEDI:
CIRIE' - Cso Nazioni Unite 28 (p. Castello) Telefoni 924.080 - 924.424
CASELLE - Via Torino 91 - Telefono 991.476 Box aeroporto «Città di Torino» Telefono 538.054 int. 05



tecnigrafi O.R.T.
di G. CRAVERO
Strada Mappano 18/b
Via Luther King
CASELLE TORINESE
Telefono 99.15.91
- TECNIGRAFI BILANCIATI A MOLLE
- TECNIGRAFI ORTOGONALI
- TECNIGRAFI BILANCIATI A CONTRAPPESO

BRIZZI
ambientazioni mobili
vendita rateale
MOBILI BRIZZI
Via Lanzo 207 - tel. 498.557 (Borgaro To.)
Esposizione aperta giorni festivi

FIAT
Servizio-Vendita
Garanzia-Carrozzeria
O.M.A.R.
Officina meccanica auto riparazioni
Strada Aeroporto, 64
Telefono 99.12.46

MAGISTRELLI
Concessionario SIMCA
Via Torino, 115 - CIRIE' - Tel. 924.500
Tutta la gamma 1972
Assistenza - Ricambi - Prove - Rateazioni
Concessionario Roulottes ELNAGH

Un Comune in crisi dal giugno scorso e non si vede alcuna soluzione

Caselle è rimasta senza amministratori e sarà anche difficile riaprire le scuole

Manca la delibera per il riscaldamento delle aule - Il provvedimento è fermo perché due consiglieri e un assessore comunisti sono passati al psdi - Il caso paradossale delle tombe nuove che non possono essere utilizzate

E' tempo di scuola anche a Caselle. Nelle vetrine, sotto le arcate basse dei portici che si affacciano su strade umide e strette, sono comparsi i primi annunci colorati: «Si prenotano libri». Oppure, in tono un po' più presuntuoso: «Tutto per gli studenti, dalle elementari all'università». E infine: «Sconti favolosi». Gli allievi del primo anno sono impegnati dalle novità: i capricci dell'ultima ora per un quaderno e per la cartella, il grembiule nuovo e la maglietta col fiocco.

Però — se in Comune non si riuscirà a trovare un accordo per ottobre — le scuole a Caselle rischiano di non aprire i battenti. Perché, a quanto pare, mancherà persino il cherosene per il riscaldamento delle aule.

«E' per via della crisi in Consiglio» dice la gente. E il luogo non tradisce di certo un eccesso entusiasmo. «Ci sono problemi più grossi di loro — commentano i più pessimisti — e che fanno? Litigano peggio di ragazzini».

Quello che in paese definiscono «il fatto» è cominciato nella seconda metà del giugno scorso quando un assessore e due consiglieri comunisti diedero le loro dimissioni dal partito chiedendo l'iscrizione al psdi e l'inserimento nel gruppo consiliare socialdemocratico.

«Un fulmine a ciel sereno — dice l'ex sindaco Succo — l'assessore non era stato cacciato a una seduta. Nessuno se l'aspettava».

In media ogni ora un «jet» solca il cielo di Caselle. Il direttore dell'aeroporto: «Il rumore c'è, ma è sopportabile»

«Beghe interne — commentano i maligni — c'erano divergenze per via del piano regolatore».

Comunque sia, fu stilato un ordine del giorno, sottoscritto dai tre dimissionari: l'assessore all'urbanistica Ermanno Brunelli, il consigliere Raffaele Stellato e il segretario della sezione comunista del Mappano, Nino Galatone. Diceva: «Esaminata la situazione dell'amministrazione comunale di Caselle; constatati l'immobilismo e l'insufficienza della Giunta in merito ai problemi espressi dalla cittadinanza, i sottoscritti notano che i presupposti programmatici e politici, per i quali il pci aveva chiesto consensi e voti nelle elezioni, sono stati sistematicamente ignorati e disattesi; ritengono di non poterli assumere oltre la responsabilità di tale modo di agire».

Proseguiva il comunicato: «Certi di interpretare il mandato ricevuto dagli elettori rassegnano, irrevocabilmente, le dimissioni dal pci. I sottoscritti constatano che le posizioni dei psdi locali e nazionali sono le più idonee a garantire e tutelare le istanze di progresso e di giustizia sociale dei lavoratori».

Concludeva: «Chiedono al segretario della sezione dei psdi di Caselle, Battistella, l'iscrizione al partito e il loro inserimento nel gruppo consiliare».

Iscrizione e inserimento furono accordati e così la composizione del consiglio venne a subire una rapida trasformazione. La maggioranza — 7 comunisti, 2 socialisti e 2 indipendenti — si trovò di colpo privata di tre consiglieri che passarono all'opposizione. Ora i gruppi di maggior peso erano — e sono — il democristiano e il socialdemocratico, entrambi rappresentati da 6 persone, mentre i comunisti scendevano a 4 e i socialisti restavano a 2, come gli indipendenti.

Dopo un mese di polemiche e discussioni, il 28 luglio sindaco e assessori furono costretti a rassegnare le dimissioni. «E' una decisione che siamo stati forzati a prendere, ammette l'ex sindaco Succo. Nella seduta del 2 luglio i tre dimissionari si sono rifiutati di discutere i problemi ed hanno abbandonato l'aula».

Dal 28 di quel mese, più nulla. «Ci sono stati approcci fra i vari partiti — continua il sindaco — si sono tentati contatti fra democristiani, socialdemocratici e socialisti per costituire una giunta di Centro Sinistra. Ma per il momento non si prospetta una soluzione».

Intanto è arrivata una sollecitazione dalla prefettura perché si proceda alle sedute del consiglio necessarie alla formazione di una nuova maggioranza. E i problemi, in Comune, si accavallano.

Tanto per cominciare, il vecchio segretario, in aspettativa da qualche tempo, se n'è andato in pensione e, dopo un periodo in cui si sono alternati i sostituti è arrivato finalmente lunedì scorso da Trofarello il dottor Castagna, ufficialmente incaricato. Ma quasi contemporaneamente l'impiegata d'ufficio è partita per il viaggio di nozze e intanto pratiche e questioni si ammucchiano sulle scrivanie.

Ci sono problemi che richiedono una soluzione immediata. «Le scuole, ad esempio — dice l'ex sindaco — per cui bisogna fare immediatamente un'ordinanza che decida l'acquisto del cherosene. Altrimenti i bambini resteranno al freddo. Occorre acquisire altre aule, altrimenti non si potranno evitare i tripli turni».

E ancora: «Bisogna pensare al rilancio delle carriere dei dipendenti comunali, all'approvazione di una farmacia comunale a Mappano, dove non esistono sanitari». La situazione ha risvolti quasi grotteschi: «Sono stati appena finiti, in cimitero, 520 loculi. Non si possono vendere. Intanto non si sa dove seppellire i morti. Gli ultimi sono stati sistemati provvisoriamente in tombe di famiglia».

Eleonora Bartolotto

"Non è vero che l'aeroporto blocchi lo sviluppo di Caselle,,

L'ing. Marra: «Attira nella zona un complesso di interessi, di possibilità di lavoro, di servizi che compensano eventuali svantaggi» - I gas di scarico degli aerei non inquinano l'aria

Che cos'è l'aeroporto «Città di Torino» per il comune di Caselle? Una serra di astronave atterrata per caso tra i campi di granoturco e che vive una sua esistenza autonoma in un'altra dimensione? O piuttosto una componente del tessuto economico e sociale della zona?

Lo chiediamo all'ing. Mario Marra, direttore della Sagat, la società che gestisce lo scalo. Sono recenti le notizie su Fiumicino: la popolazione che circonda l'aeroporto, che si sdraia sull'autostrada, che bersaglia con uova marce i vetri dell'aerostazione: *«Questo aeroporto non lo vogliamo. Ci porta solo rumori, inquinamenti, vincoli alla espansione e di poco o niente in cambio».* Tafferugli con la polizia, viaggiatori spaventati, la consueta interrogazione nell'aula del Comune e del Parlamento...

«Storie, tutte storie, montature incomprensibili o comprensibili fin troppo sul piano politico» dice l'ing. Marra. *«Quando si annuncia la costruzione di un nuovo scalo aereo in una regione, tutti i Comuni entrano in lotta per assicurarselo: se fosse un tale flagello, non si capirebbe questa impazienza. La realtà è che un aeroporto attira sulla zona in cui sorge un complesso formidabile di interessi, di possibilità di lavoro, di servizi che compensano ampiamente eventuali svantaggi».*

Marra cita dati precisi che a suo avviso dimostrerebbero infondate le timide e sporadiche contestazioni dei residenti allo scalo: *«I nostri dipendenti risiedono nelle zone qua attorno in una percentuale di circa l'1% per cento. In totale, su 100 milioni di stipendi all'anno pagati dalla Sagat, si può calcolare che più di 600 restino a Caselle o si distribuiscano nelle zone attorno».*

Secondo l'ing. Marra è il tipo di lavoro stesso dell'aeroporto che porta a impiegare personale soprattutto locale: *«Molti dei nostri dipendenti fanno turni di lavoro, che spesso cominciano o terminano di notte. Chi, ad esempio, smonta dal servizio alle 3 del mattino è obbligato a risiedere qua attorno: lo stesso ho conservato un alloggio a Torino ma l'ho chiuso ormai da anni. Sto qui, vicino alle piste».*

I «mugugni» dei casellesi non sono però soltanto di natura economica: si parla di uno «stravolgimento» del paese a causa delle servitù aeronautiche, di rumori, di inquinamenti provocati dal cherosene bruciato dai jets.

L'ing. Marra si anima: la sua professione lo porta a rispondere in termini tecnici. Mostra studi, piani, mappe che, afferma, dovrebbero tagliare corto con ogni polemica: *«Si dice che Caselle attenta a crescere per le limitazioni poste dallo scalo. Io allora rispondo che chiunque voglia fare grattacieli ai bordi della pista è benvenuto. I vincoli esistono solo in corrispondenza delle "ogive" delle piste, ma sono vincoli che, in realtà, non impediscono nulla. Siamo anche favoriti dal fatto che la pista scende verso l'abitato con una pendenza media dell'1 per cento. Questo fa sì che a 500 metri dal termine della pista verso Caselle si potrebbero costruire più case di 15 metri, 4 piani, a un chilometro si può arrivare a edifici di otto piani».* Rumore, inquinamenti? *«Ne producono di più nella sola domenica i pitanti che da Lanzo scendono verso Torino sulla strada qua vicino che i jets di Caselle che si susseguono alla modestissima media di circa uno all'ora».*

Finalmente una qualche ammissione sui rumori. *«Ci sono, passano dare fastidio. La pista è stata progettata forse non troppo razionalmente, proprio in corrispondenza del centro del paese».* Ma anche qui le cifre permettono al direttore della Sagat di sentirsi tranquillo: *«Io sono più disturbato a Torino dal rumore dei camion dei lattaio che dal ronzio dei jets in atterraggio».*

Vittorio Massori

Fervono i lavori nelle cascine ai bordi dell'aeroporto

all'ingresso delle Valli di Lanzo, sulla strada dell'aeroporto
RISTORANTE TRE VALLI
BORGARO Tel. 498.022

Cartonda S.p.A.
- Cartiera
- Cartone ondulato
- Scatole e imballaggi
CASELLE TORINESE - TELEFONI 991.276 - 991.277

centro della confezione
FORNERO
(Ciriè)
Piazza Loreto 2 - Tel. 924.978

FABBRICA GRISSINI STIRATI
CARLO DOLCE
cd CASELLE
CASELLE (TORINO) TEL. 991289

Officine DINA
di Di Nunzio G. & C.
assemblaggio particolari lamiera
Via alle Fabbriche 12
10072 CASELLE (To)
tel. 992.057

ditta MANERA
- MARMI NAZIONALI ED ESTERI
- GRANITI
- TRAVERTINI - PIETRE
Via Mappano 28 - Caselle Torinese - Telefono 991.120

Cibrario Antonio & C.
Concessionaria
Alfa Romeo
Ricambi - Vasto assortimento usato
Permute - Facilitazioni
CIRIE' - PIAZZA SCUOLE 3 - TELEFONO 920.107

STAMPA SERA
Venerdì 17 - Sabato 18 Settembre 1971

le ultime notizie

11
Anno 103 - Numero 215

le borse oggi

Intonazione riflessiva ed alcune perdite

A TORINO — Dopo la sistemazione dei riporti, la giornata conclusiva per le operazioni a fine settembre mette in luce un ulteriore rilasso del mercato valoristico, anche se la flessione risulta contenuta per moltissime voci. L'apertura è effettuata su una tendenza di regresso. Nel « durante », attraverso alcuni contrasti, il mercato conserva una intonazione riflessiva, compensata solo a tratti da moderati ritorni della presenza dei compratori. Nervose le Bastogi, assoggettate ad una severa perdita iniziale. La chiusura è effettuata sui livelli intermedi, con la conferma di perdite diffuse o con la stabilizzazione delle Bastogi sui livelli minimi toccati in apertura.

Titoli di Stato ed obbligazioni frazionariamente migliori. Dopo Borsa scarsamente variato.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banco nazionale del Lavoro 7% 83; Obbligazioni Liquigas 7,50% converi. '71 82,90; Obbligazioni Carlo Erba 7,50% convert. 105,80; Mediocredito Centrale 7% 97,35.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio, conto Re: 8000-8250, conto Regina: 8250-8300; sterlina oro nuovo 6800-7000; marengo svizzero 7850-7900; sterlina carta G.B. 1510-1535; dollaro carta Usa 610-630; franco svizzero 156,50-158,50; franco francese 112-114; oro fino 830-850; argento 32-34.

A MILANO — La Borsa segna il passo. La sistemazione dei riporti mensili ha costretto diversi operatori a ricercare i titoli venduti allo scoperto con tensione nei corsi, reazioni ed aumentamenti improvvisi. Le Bastogi sono state ancora al centro di questi scontri di interessi e cedono ancora 178 punti. Più calme Centrale ed Italmi, mentre migliorano Sna e Sgen. Negli altri settori della quota le flessioni sono in prevalenza ed hanno interessato in modo particolare i valori siderurgici. Capitalizzate le azioni del gruppo Sindona con Pozzi e Ginori in ribasso: migliorano invece le Venchi Unica. Anche per i bancari il sono stabilite quotazioni meno depresse rispetto ai giorni scorsi. Il tasso dei riporti è rimasto invariato al 7,75 per cento. Attività discreta con prezzi sostenuti nel settore delle obbligazioni parastatali.

Principali oscillazioni della mattinata: Bastogi 2075-2180-2190-2075; Italgi 2775; Generali 36.700-36.850-36.800-36.900; Viscosa 1841-1845; Olivetti ord. 2030-2040; Fiat 2198-2201-2195; Montedison 648.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abelle 14.450; Ardea 2370; Alleanza 48.050; Anisla 1720; Assicurazioni 89.600; Bastogi 2075; B.co Roma 13.250; Beni Stabili 2775; Breda 5225; Burgo 8200; Caffaro 340; Cantoni 9748; Carlo Erba ord. 8350; Carlo Erba priv. 4160; Cascami 2950.

Cga 4750; Cogo 14.700; Comit 14.700; Comp. Milano ord. 14.600; Comp. Milano priv. 9500; Comp. Toro ord. 12.000; Comp. Toro priv. 8601; Cond. Acqua 193; Crediti 1470; Cucirini 4400; Dalmine 340; E. Marelli 447,75; Eridania 1519; Falck ord. 2770; Falck priv. 2695; Fiat ord. 2210; Fiat priv. 1633.

Finmare 299; Finsider 419; Fisac 420; Fond. Incendio 11.600; Fond. Vita 22.350; Gavardo 515; Generali 51.000; Gim 3680; Ginori 460; Habitat 1830; Ifi 19.650; Imm. Roma 326; Iniziativa 4250; Interbanca 14.320; Invest 2734; Italcabe 2685; Italcementi 20.200.

Italgas 910; Italgi 2365; Italsider 428; La Centrale 5299; Lanerossi 2180; L'Auxiliare 2390; Lepetit or. 7900; Lepetit pr. 7805; Linificio 541,50; Liquigas 203,50; Magneti M. 1245; Magona 1935; Manif. Tosi 1402; Marzotto 1060; Mediobanca 67.300; Metalli 2840; Mira Lanza 31.500; Mondadori pr. 2415.

Nebiolo 280; Olcese 132; Olivetti or. 2040; Olivetti pr. 1850; Pacchetti 1006; Pierrel 13.050; Pirelli e C. 1950; Ponzi or. 150; Ponzi pr. 241,50; Ras 33.010; Rinascente or. 350; Rinascente pr. 198; Risanamento 6360; Romana Elettr. 180; Romana Elettr. pr. 349; Rossari 825; Rotondi 28.780; Ruminca 766.

Saffa 3340; Sai 23.310; Saipem 850,25; S. E. Sardi 4289; Sges 1872; Sicle 3400; Silos 1290; Sip 2383; Sme 1830; Stampati 6160; Stet 2705; Sviluppo 1930; Tecnomasio 645; Tiliane 290; Tosi Franco 5360; Trafilerie 833; Westinghouse 1185.

A GENOVA — Nel giorno della sistemazione dei riporti mensili, cui erano abbinate due liquidazioni, la seduta del mercato valoristico è apparsa riflessiva e con discreti scambi. Reddito fisso stazionario con pochi affari. Alcuni prezzi: Centrale 5250; Generali 36.700; Ras 32.375; Meridionali 2080; Nai 6620; Viscosa ordinarie 1872; Viscosa privilegiate 1368; Finsider 414; Italsider 448; Fiat ordinarie 2204; Fiat privilegiate 1650; Sip 1380; Montedison 650.

A FIRENZE — Numerose vendite delle Bastogi e della Centrale hanno indebolito l'intero listino, che, salvo rare eccezioni, registra prezzi assai inferiori alla precedente chiusura.

Alcuni prezzi: Bastogi 2040; Centrale 5320; Fondiaria Incendio 10.700; Fondiaria Vita 23.000; Viscosa ordinaria 1835; Montedison 643; Magona 1930; Fiat 2200; Immobiliare 323.

A TORINO

VALORI DI STATO								
Rendita 5 %	95 600	95 350	95 —	95 —	Lanerossi 5 3/4 % '61	83 60	83 60
» 5 % (ex)	91 900	92 25	» 5 % '67	93 —	Lanerossi 6 % '68	88 —	88 —
Redimibile 3 %	98 10	98 10	» 5 % '67 II	93 —	Linific. Sav. 5 3/4 %	96 80	96 80
» (ex)	98 —	98 —	» 5 % '68	93 —	I.R.I. Reind.'	97 —	97 —
Ricostruz. 5 %	93 25	93 50	» 5 % '69	93 —	Rol Sav 7° '71	94 —	94 —
» (ex)	93 —	93 —	Redimib. 5 %	91 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '67	91 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '68	91 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	C.I.T. Ind. 5 %	96 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	C.I.T. Ind. 5 %	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '67	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '68	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '69	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '70	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '70 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '71	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '71 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '72	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '72 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '73	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '73 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '74	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '74 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '75	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '75 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '76	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '76 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '77	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '77 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '78	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '78 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '79	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '79 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '80	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '80 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '81	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '81 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '82	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '82 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '83	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '83 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '84	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '84 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '85	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '85 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '86	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '86 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '87	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '87 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '88	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '88 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '89	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '89 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '90	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '90 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '91	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '91 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '92	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '92 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '93	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '93 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '94	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '94 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '95	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '95 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '96	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '96 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '97	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '97 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '98	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '98 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '99	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '99 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '00	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '00 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '01	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '01 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '02	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '02 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '03	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '03 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '04	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '04 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '05	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '05 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '06	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '06 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '07	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '07 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '08	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '08 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '09	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '09 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '10	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '10 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '11	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '11 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '12	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '12 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '13	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '13 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '14	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '14 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '15	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '15 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '16	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '16 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '17	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '17 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '18	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '18 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '19	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '19 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '20	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '20 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '21	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '21 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '22	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '22 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '23	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '23 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '24	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '24 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '25	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '25 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '26	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '26 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '27	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '27 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '28	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '28 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '29	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '29 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '30	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '30 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '31	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '31 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '32	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '32 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '33	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '33 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '34	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '34 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '35	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '35 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '36	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '36 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '37	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '37 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '38	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '38 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '39	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '39 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '40	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '40 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '41	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '41 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '42	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '42 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '43	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '43 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '44	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '44 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '45	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '45 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '46	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '46 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '47	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '47 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '48	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '48 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '49	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '49 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '50	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '50 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '51	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '51 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '52	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '52 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '53	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '53 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '54	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '54 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '55	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '55 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '56	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '56 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '57	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '57 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '58	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '58 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '59	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '59 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '60	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '60 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '61	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '61 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '62	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '62 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '63	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '63 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '64	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '64 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '65	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '65 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '66	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '66 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '67	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '67 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '68	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '68 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '69	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '69 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '70	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '70 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '71	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '71 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '72	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '72 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '73	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '73 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '74	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» 5 %	91 900	91 900	» 5 % '74 II	95 —	Sid Alta 5 3/4	94 80	94 50
» (ex)	91 —	91 —	» 5 % '75	95 —	Sid Al

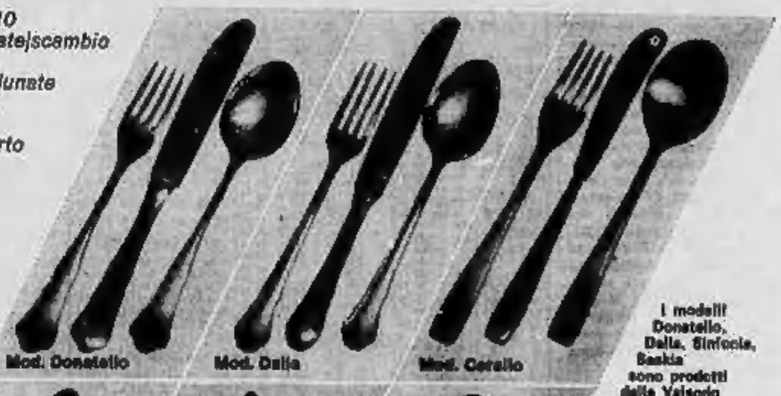
Partecipate al posate/scambio Caudano

PRODOTTI PROTETTI Caudano

Attenzione: dal 27/8 al 9/10 potrete fare un ottimo posate/scambio in tutti i negozi Caudano. Lo scambio avviene così: radunate e portate nei negozi Caudano le vostre posate vecchie. Presentandole all'apposito reparto CAMBIO del negozio, otterrete per ogni posata vecchia il 15% di sconto sull'acquisto di ogni posata nuova. In questo modo realizzerete con una forte riduzione di prezzo un magnifico servizio di posate, scegliendo tra i numerosi modelli dalla linea nuovissima oltre quelli classici. Lo scambio è convenientissimo: sappiate approfittarne senza perdere tempo.

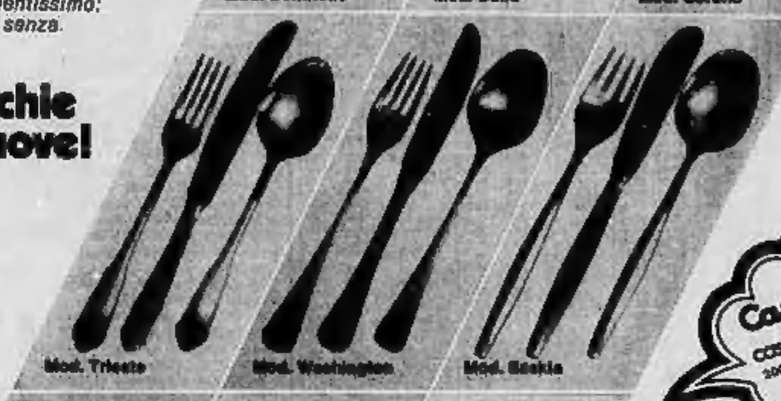
Perciò:

posate le vecchie s...posate le nuove!



Mod. Donatello — Mod. Dalia — Mod. Corallo

I modelli Donatello, Dalia, Sinfonia, Saskia sono prodotti della Valsodo

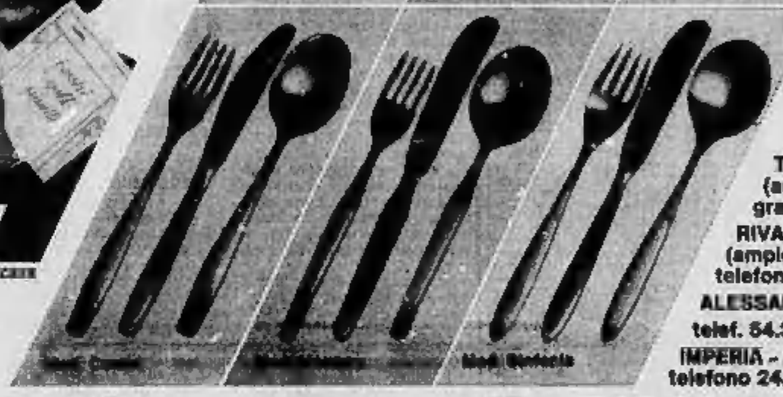


Mod. Trieste — Mod. Washington — Mod. Saskia

LISTA IN VISTA?

Venite a compilarla nei nostri negozi. È più conveniente perché:

- *avrete la più vasta scelta di articoli per la casa*
- *godrete dell'assistenza e dei consigli dell'HOSTESS del Promessi Sposi*
- *ricaverete un regalo personale Caudano: un oggetto di vostro gradimento del valore pari al 10% dell'importo dei regali Caudano che vi verranno fatti.*



Mod. Sinfonia

Caudano RIVALTA casa e giardino 2000 METRI QUADRATI DI ARTICOLI CONVENIENTI

Caudano

TORINO - Via Lagrange 45 (ampio parcheggio sotterraneo gratuito) - tel. 51.33.51

RIVALTA - Str. Orbassano-Bruino 73 (ampio parcheggio esterno) telefono 90.27.27

ALESSANDRIA - Via Trotti 20 telef. 54.389

IMPERIA - Via della Repubblica 7 telefono 24.840

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO Via Roma 46
Via Maurizio 32
MILANO Corso V. Emanuele 6
Via Pirelli 30/32
ROMA Via Santa Maria Via 41
GENOVA Via E. Vermiglio 21
IMPERIA Corso Matteotti 16
BOLOGNA Via Ugo Bassi 12/2
FIRENZE Via Cavour (ang. via 27 aprile)
PADOVA Via G. Cagliostro 3
PALERMO Via Cavour 70
SIRACUSA Via Trento 36
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 32
TRIESTE Corso Italia 11

Gli avvisi si ordinano presso le corrispondenti filiali Arianna Pubblicità e Rina Pubblicità. Chiusura avvisi: ore 18 del giorno precedente la data di pubblicazione. Per le località non comprese nella corrispondenza precedente scrivere a: Agenzia Pubblicitaria Nazionale Sas, c.so Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente e non contenti o vaglia. Ogni ritardo dal pagamento del numero di righe richieste fa perdere la tariffa delle Riviste, con l'aggiunta delle imposte pari al 8% globale. E' assunta l'inclusione su tutte le tariffe stabilite di 5% (cinque) in corrispondenza numerale sulla quinta lettera e per ogni gruppo di cifre non corrispondente in raggruppamento di 10. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, maiuscole in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di vendono per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le sole maiuscole - Domande di lavoro e - Domande di impiego lire 175 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto lire 700 la riga. Annunci in cifre Base (quadrilatero del terzo grande) e in poi dell'accadenzato lire 700 la riga. Annunci urgenti o data lire 350. Spazio bianco evidenziato lire 350 la riga. Cassetta per risposte lire 2500. Per due libri di dissimili lire 350. Vaglia o assegni bancari non accettati. Le inserzioni pervenute oltre l'ora di chiusura avranno la precedenza sulle successive. Agenzia Pubblicitaria Nazionale Sas, c.so Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.

A.A.A.A. PRESTITI a tutti in poche ore. Riservatezza assoluta. Via Roma 29 (ampolla) Corso Giulio. Tel. 545.925.

AFFARONE caffè espressione vini eccellentissimo 100 mila giornaliere illesato condizioni estere. Tel. 757.681.

AFFARONE vendesi negozio preliminare 900 mila + posti, causa malattia. Telefonare ore 20.

AFFARONE licenza autoaccessori e ricambi vendesi con o senza magazzino, causa urgenti trasferimento. Telefonare 317.918.

AFFARONE urge vendere pellicci a peccato, L. 150 mila. Tel. 734.596.

ALTA Valle Susa trasportonola vendesi primaria centrale calcestruzzi e attrezzatura moderna. Tel. 0122 91.324.

AUTORIMESSA zona Fratelli con 120 macchine buon reddito estesi. Telefonare 317.918.

AZIENDA rappresentanti cedesi ottimo affare. Tel. 519.497.

BAR esportazione Borgata Vittoria, 100 mila giornaliere, urge cedere 12 milioni. Tel. 300.815.

BAR lussuoso zona via Roma 80 mila giornaliere causa ritiro Ordini anticipo 40 milioni. Affare adatto tre persone. Telefonare 734.155.

BAR supermercato zona Grugliasco, incasso 30 milioni annui, alloggio, vendesi direttamente. Vaglia, corso Regina 108.

BAR 50 000 giornaliere, cedesi 2 milioni 500 mila, causa partire specialmente + milioni 800 mila. Tel. 317.280.

BOUTIQUE vendesi causa cedesi per trasferimento. Tel. 322.505.

CARTOLIBRERIA giocattoli avviatissima cedesi per partire. Tel. 545.925.

CAUSA malattia cedesi negozio frutti stagione in San Maurizio Canavese. Telefonare 977.288, ore pasti.

CAUSA salute cedesi negozio in zona centrale sviluppo reddito negozio contrattuali favorevoli, cedesi per motivi personali, più adatto persona specializzata ortofrutta. Telefonare 235.606.

CAUSA trasferimento urge cedere latteria bar buona gestione. Tel. 340.744.

CEDESI o affittasi ufficina con lavaggio ed olio corso Trieste 14. Tel. 366.831.

CEDESI abbigliamento e confezioni per signora. Telefonare 677.697.

CEDESI bar pensione ristorante interessante moderna, richiesta 14 milioni trattabili, sufficienti 3 milioni 500 mila. Telefonare 545.067.

CEDESI bigiotteria completamente arredata. Telefonare 832.416.

CEDESI causa salute avviatissima negozio fiori vario stagione, zona residenziale. Tel. 537.918.

CEDESI per sopraggiunti impegni azienda qualunque genere, lieti prezzo. Telefonare 318.614.

CEDESI commerciabile drogheria zona Torino. Vendita mattini famigliari. Telefonare 210.455.

CEDESI finalmente drogheria zona buon giro d'affari. Tel. 36-20 ore pasti.

CEDESI drogheria piccola avviatissima trasferibile in terrazione fruttaria posizione forte passaggio. Tel. 748.013.

CEDESI negozio pellicceria causa ritiro ditta produttrice accetta qualsiasi proposta. Telefonare 882.083.

CERCASI negozio pellicceria causa ritiro ditta produttrice accetta qualsiasi proposta. Telefonare 882.083.

CERCASI negozio preferibilmente causa ritiro ditta produttrice accetta qualsiasi proposta. Telefonare 882.083.

CERCO macchine cucire Pfaff classe 145 e 332 usate oppure altre marche in buono stato. Tel. 0172 31.135.

IMPIANTO completo per termoisolazione metalli vendesi in blocco o separatamente. Tel. 700 864.

OFFICINA meccanica affidabilissima lavori carpenteria medie dimensioni. Scrivere ex 251-a Rompass Pubblicità 6010 — 10100 Torino.

VENDO autogru Orma 75 corredata con gommone montare differenziale di scorta. Tel. 555 717, dopo ore 20.

② Artigianato

ARTIGIANO decoratore cercasi compagna tappezzerie 23 mila lavande 13 mila. Tel. 213 703.

DIETA erboristeria lavori dimagrimento anche dopo cura. Tel. 229 2..

PUBBLICITA' tamburini impianti pubblicitari luminosi grafiche. Tel. 276.033.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi a dipendenti pubblici commercianti artigiani. Max riservatezza. Dott. Piemonte, lasso pro tempo. Via Madama Cristina 71. Telefonare 652.599.

A.A.A.A. PRESTITI a tutti in poche ore. Riservatezza assoluta. Via Roma 29 (ampolla) Corso Giulio. Tel. 545.925.

AFFARONE caffè espressione vini eccellentissimo 100 mila giornaliere illesato condizioni estere. Tel. 757.681.

AFFARONE vendesi negozio preliminare 900 mila + posti, causa malattia. Telefonare ore 20.

AFFARONE licenza autoaccessori e ricambi vendesi con o senza magazzino, causa urgenti trasferimento. Telefonare 317.918.

AFFARONE urge vendere pellicci a peccato, L. 150 mila. Tel. 734.596.

ALTA Valle Susa trasportonola vendesi primaria centrale calcestruzzi e attrezzatura moderna. Tel. 0122 91.324.

AUTORIMESSA zona Fratelli con 120 macchine buon reddito estesi. Telefonare 317.918.

AZIENDA rappresentanti cedesi ottimo affare. Tel. 519.497.

BAR esportazione Borgata Vittoria, 100 mila giornaliere, urge cedere 12 milioni. Tel. 300.815.

BAR lussuoso zona via Roma 80 mila giornaliere causa ritiro Ordini anticipo 40 milioni. Affare adatto tre persone. Telefonare 734.155.

BAR supermercato zona Grugliasco, incasso 30 milioni annui, alloggio, vendesi direttamente. Vaglia, corso Regina 108.

BAR 50 000 giornaliere, cedesi 2 milioni 500 mila, causa partire specialmente + milioni 800 mila. Tel. 317.280.

BOUTIQUE vendesi causa cedesi per trasferimento. Tel. 322.505.

CARTOLIBRERIA giocattoli avviatissima cedesi per partire. Tel. 545.925.

CAUSA malattia cedesi negozio frutti stagione in San Maurizio Canavese. Telefonare 977.288, ore pasti.

CAUSA salute cedesi negozio in zona centrale sviluppo reddito negozio contrattuali favorevoli, cedesi per motivi personali, più adatto persona specializzata ortofrutta. Telefonare 235.606.

CAUSA trasferimento urge cedere latteria bar buona gestione. Tel. 340.744.

CEDESI o affittasi ufficina con lavaggio ed olio corso Trieste 14. Tel. 366.831.

CEDESI abbigliamento e confezioni per signora. Telefonare 677.697.

CEDESI per sopraggiunti impegni azienda qualunque genere, lieti prezzo. Telefonare 318.614.

CEDESI commerciabile drogheria zona Torino. Vendita mattini famigliari. Telefonare 210.455.

CEDESI finalmente drogheria zona buon giro d'affari. Tel. 36-20 ore pasti.

CEDESI drogheria piccola avviatissima trasferibile in terrazione fruttaria posizione forte passaggio. Tel. 748.013.

CEDESI negozio pellicceria causa ritiro ditta produttrice accetta qualsiasi proposta. Telefonare 882.083.

CEDESI negozio pellicceria causa ritiro ditta produttrice accetta qualsiasi proposta. Telefonare 882.083.

CEDESI negozio preliminare causa ritiro ditta produttrice accetta qualsiasi proposta. Telefonare 882.083.

CEDESI negozio elettrico avviatissimo. Tel. 727.991 o 700 284.

CEDESI negozio idraulico Borgo Vittoria. Tel. 727.991.

CEDESI scuola autoscuola pelliccaio affari. Martinetti, corso Vitt. Emanuele 80.

CEDO avviamento autotrasporto zona Druent capacità 120 quintali impianti lavaggio completo equipaggiamento meccanico salvaguardia. Tel. 840.455.

CEDO o cessione multimarche, commerciabile drogheria ottimo avviamento pochi concorrenti, ottime condizioni proprietà. Telefonare 710.474.

CEDO rivendita pane e commestibili con forno centrale, richiesta un milione, sufficienti due milioni. Tel. 296 956.

CERCASI persona o compagnevole ambo sue centrale, richiesta un milione, sufficienti due milioni. Tel. 296 956.

CERCASI persona o compagnevole salumeria via Valperga. Tel. 318.135 dopo le 20.30.

DIZIONARIO vendesi dizionario enciclopedia nuovissimo. Tel. 598.189.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede pasticceria 30 mila giornaliere ammortizzati in 3 anni, 3 milioni 600 mila.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede causa malattia drogheria-latteria, 180 mila giornaliere garantite. Affare.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede parrucchieria signore 3 camere, 17 posti in zona residenziale.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede parrucchieria signore commerciale, ottimo giro d'affari. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede attività commerciale, alto reddito, facile gestione. Pagamento dilazionato.

DROGHERIA fruttivendola vendesi causa inabilità conduttrice per 2 milioni 500 mila cedesi. Tel. 710.393, ore pasti.

FRUTTA vendesi salumeria drogheria con alloggio cedesi. Tel. 203 213.

EDICOLA libri zona Porta Nuova, 6 milioni netti annui, cedesi 4 milioni 500 mila. Tel. 760 813.

LATTERIA cedesi per motivi familiari, posizione commerciabile Santa Rita, 6 milioni. Tel. 338.236.

LATTERIA moderna, arredata, unico commerciabile. Tel. 323.817.

NEGOZIO alimentari vendesi Borgo Vittoria. Tel. 727.991.

OCCASIONE negozio dischi ottima posizione cedesi 3 milioni ottima conguaglio. Telefonare 317.280, ore pasti.

OCCASIONE vendesi macchine maglieria con controlli vari, ottimo stato, causa inutilizzo. Tel. 881.494.

OCCASIONE vendesi negozio generi alimentari, zona industriale. Tel. 881.494.

OSTERIA bar rivendita vendo per motivi salute, facilitazioni pagamento. Telefonare 317.280.

PANETTERIA rivendita guadagno 900 mila mensili ammortizzabili subito. Telefonare 839 160 dopo le 20.

PANIFICIO Rivalta Torinese avviatissimo, cedesi. Tel. 902.149.

PASTIFICIO avviatissimo vendesi oppure cedesi quota + noleggio macchine. Telefonare 279.948.

PIETRALIGURE zona residenziale avviatissimo caffè causa malattia 3 milioni più mensili + stipendi. Unico. Tel. 500.140.

PIZZERIA posto Perotto 2 camere. Tel. 54.240, ore 13-14.

PRESTASHOPE vendo negozio accessori auto, ottimo reddito. Tel. 531.197.

PRIVATO cede commendatizia drogheria posti 4 centrali, conveniente. Telefonare 749.306.

PRIVATO vende pasticceria causa decesso. Tel. 512.521.

PRIVATO vende al più presto negozio confezioni zona Borgata Pozzo Strada per motivi familiari. Tel. 79.228 ore pasti.

PROFUMERIA vendesi causa maternità avviatissima. Telefonare 882.083.

PUBBLICITA' vendesi causa maternità avviatissima. Telefonare 882.083.

TABACCHERIA cedesi centrale libreria giocattoli profumeria articoli da regalo, buon giro d'affari. Tel. 760.813.

TORINESE un cantone semidecentrato rinnovato attività commerciale redditizia per motivi personali. Telefonare 882.083.

TORREFAZIONE avviatissima ottimo trattamento da cedere per ampliare acciaio. Telefonare 882.083.

VENDESI avviatissimo caffè bar, turgi zona Lingotto, ottimo reddito. Telefonare 6323 44.021.

VENDESI negozio parrucchiere adatto coppia semplice. Tel. 54.240.

VENDESI forno attrezzatura varia completo di macchinario causa salute. Telefonare 753.362.

VENDO tavolette pane panificazione affari, vendesi privato. Tel. 550.05.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A. RIA nella periferia privata vende 2 camere cucina ripostiglio libero subito a prezzo di realizzo. Tel. 210 883.

A.A. RIA locali 10 appartamenti liberi di 4 e 5 camere, servizi, ascensore. Prezzo conveniente. Tel. 210 883.

A.A. VICINANZE piccola bassa vendesi alloggio piccolo adatto persona laboriosa ore 13-15.

A. DIRETTAMENTE impresa vende alloggi pronti subito 2, 3 camere, cucina, doppi servizi, box, ristrutturazione zona in via sorte. Via Valperga Maschio 40 angolo via Bellardi.

A. Genova e Quinto in zona residenziale vista panoramica vendo splendido appartamento in villetta ultimo doppi servizi ripostiglio disperso terrazzo libero giardino ampio garage. Cavallo, Raffaello, via Genova 89, Quinto. Tel. 335.882.

A 8 km piazza Castello privato vende nuova costruzione con abitazione materiale e gran cantone adatta per allevamento industria impianti sportivi. Telefonare 981.054.

ABBANDONATA altre vicende sinistri signorili 4-5 camere e salloni 500 mila caduna. Mutuo 6 esteri 60% Vicolo cantiere Lindbergh circ. 0011, via Genova 123.

ABITABILI subito, zona S. Salvario, alloggi signorili 3 camere, salone, doppi servizi, mutuo 5. Facile, facilitazioni. Privato, scrivere Arturo Graf 129.

ABITABILI subito Vochieri vendo alloggi 2-3 camere, cucina, servizi, acconsentono rilievi. Mutuo 70%. Visite via Parenzo 15, ore 17-18.

ACQUISTA villetta adeguata, pagando contanti, affaccio vendita buono o libero in zona servita a Torino. Tel. 903.474.

ACQUISTA alloggio contanti subito servizi, preferibile qualunque zona. Telefonare 514.067.

ACQUISTO in Castello vicinio in Torino cerco periferia tel. 343.153.

ACQUISTO da privato in contanti alloggio 1-2 camere servizi, libero, non troppo cara ampiezza capitale. Telefonare 681.035.

AERONAUTICA cantonieri signorili moderni 3 camere, cucina, ripostiglio, solo 4 milioni 500 mila compreso mobili Santarelli. Tel. 541.235.

AFFARE a soli 5 km da Torino zona Valsalice, vendesi villa con ampio terreno ai piedi di collina in parte boscosa, ottima soluzione turistica, via Vochieri 7, dalle 9 Rossa.

AFFITTASI a Pino, in palazzina, alloggi giardino. Tel. 901.041.

ARMANO alloggi 2a mila, 3a mila, 4a mila, 6a mila, per referenziati, trattasi gratis. Agenzia Combo, via Boschi 14, Torino. Tel. 534.559.

ABBIAMO alloggi privati locali esenti anche libert subito. Ven Cost. via Arienta 42. Tel. 340.439, pomeriggio ore pasti.

AFFITTASI a pensionati sul rifornitissimi camera cucina e servizi in villa zona Superga. Telefonare 882.083 - Rompass Pubblicità 6010 — 10100 Torino.

AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente libero, anche per piedi a terra. Riva, corso Re Umberto 43. Telefonare 317.578.

AFFITTASI locale mq 450, adatto esercizio corso Grosseto 299. Telefonare 854.450 - 550.514.

AFFITTASI Trofarello locale industriale nuovo, mq 350 cortile 700, uffici, camera, cucina, 3 camere. Tel. 859.886.

AFFITTASI villa Regina 8 camere, riscaldamento, doppi servizi. Telefonare 591.744 - 590.907.

APPITTASI 3 camere, salottino, cucinotta, doppi servizi, ingresso 50 mq. signorili portinaio, corso Inghilterra 31.

AFFITTASI 3 camere, salone, cucina, doppi servizi. Rivalgersi portinaio corso Inghilterra 31.

ALLOGGI 3-4 camere signorilissimi ogni struttura corso centrale tranquillo grande vicino negli macchina generale. Tel. 340.358.

ALLOGGIO parossiale Pino Torinese: 4 camere salone cucina tripli servizi ed ampio giardino. Telefonare 846.006.

AMMOBILIATO in villa collinare 3 camere salone ingresso, ripostiglio sole mq 700 giardino privato. Tel. 500.588.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici turgoni imballi assicurazione illimitata. Tel. 857.011 Mondialpol.

AUTOTRASLOCHI accurati 4000 litri camere, turgoni, imballaggio, assicurazione, viaggio mobili, speciali località. Tel. 596.206, Lamberti.

AUTOTRASLOCHI Dichio ecco per camera. Imballo imballi, orari specialissimi mensiglio e viaggi. Tel. 857.011 Mondialpol. Rina Napoli Rata. Tel. 200.807.

AUTOTRASLOCHI regolarissimi, accuratissimi, per Torino e dintorni, impeccabile economicissimo autocarro. Telefonare 555.037 - 771.900.

BASSO laboratorio mq 500 affini cortile privato, libero. Tel. 650.341.

CAPANNONE mq 1000 (montmeg) carri ben serviti, metano, ufficiali. Telefonare 771.661 - mq 400.

CAPANNONE mq 800 possibilità carroponte cortile mq 900 uffici e abitazi. Telefonare 555.037 - 771.900.

CAVORETTO affittasi in villa salone, 4 camere, cucina, donne, doppi servizi, giardino, box. Telefonare 940.186.

CROCETTA affittasi nuovo signorilissimo, 3 camere, cucina, doppi servizi. Corso Unione Sovietica 71. Tel. 74.741.

CROCETTA 3 locali ottimi borgata Rosa. Tel. 735.742.

LOCALE mq 900 adiacente uscita autostrada 5 posti, piazzale libero in blocco. Telefonare 510.457.

SOCIETA' immobiliare affitta appartamenti signorili nuovi saloni, tre camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, box, zona Stadio. Tel. 595.079 pomeriggio.

UFFICI magazzini pani snodicina vendesi affittasi Palazzo The Sky Residence, corso Francia 237 Regina Margherita. Tel. 551.756. Visite cantiere.

UFFICI in vero nuova costruzione signorilissima zona tranquillo 80 posti auto bina. Tel. 740.359.

20 MILA Borgo Vittoria affittasi 2 camere, cucina, bagno, doppi servizi. Telefonare 981.549.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

ARMIGGNA alloggio qualunque zona a contugi piemontesi impiegati, referenziatissimi, cauzionerebbe. Tel. 780.800, ore pasti.

CERCO d'affittare alloggio 2 camere; 1 camera, tinello; 2 camere, tinello; 3 camere; cucina, salone, doppi servizi. Telefonare 981.549.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTASI a Pino, in palazzina, alloggi giardino. Tel. 901.041.

ARMANO alloggi 2a mila, 3a mila, 4a mila, 6a mila, per referenziati, trattasi gratis. Agenzia Combo, via Boschi 14, Torino. Tel. 534.559.

ABBIAMO alloggi privati locali esenti anche libert subito. Ven Cost. via Arienta 42. Tel. 340.439, pomeriggio ore pasti.

AFFITTASI a pensionati sul rifornitissimi camera cucina e servizi in villa zona Superga. Telefonare 882.083 - Rompass Pubblicità 6010 — 10100 Torino.

AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente libero, anche per piedi a terra. Riva, corso Re Umberto 43. Telefonare 317.578.

AFFITTASI locale mq 450, adatto esercizio corso Grosseto 299. Telefonare 854.450 - 550.514.

AFFITTASI Trofarello locale industriale nuovo, mq 350 cortile 700, uffici, camera, cucina, 3 camere. Tel. 859.886.

AFFITTASI villa Regina 8 camere, riscaldamento, doppi servizi. Telefonare 591.744 - 590.907.

APPITTASI 3 camere, salottino, cucinotta, doppi servizi, ingresso 50 mq. signorili portinaio, corso Inghilterra 31.

AFFITTASI 3 camere, salone, cucina, doppi servizi. Rivalgersi portinaio corso Inghilterra 31.

ALLOGGI 3-4 camere signorilissimi ogni struttura corso centrale tranquillo grande vicino negli macchina generale. Tel. 340.358.

ALLOGGIO parossiale Pino Torinese: 4 camere salone cucina tripli servizi ed ampio giardino. Telefonare 846.006.

AMMOBILIATO in villa collinare 3 camere salone ingresso, ripostiglio sole mq 700 giardino privato. Tel. 500.588.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici turgoni imballi assicurazione illimitata. Tel. 857.011 Mondialpol.

AUTOTRASLOCHI accurati 4000 litri camere, turgoni, imballaggio, assicurazione, viaggio mobili, speciali località. Tel. 596.206, Lamberti.

AUTOTRASLOCHI Dichio ecco per camera. Imballo imballi, orari specialissimi mensiglio e viaggi. Tel. 857.011 Mondialpol. Rina Napoli Rata. Tel. 200.807.

AUTOTRASLOCHI regolarissimi, accuratissimi, per Torino e dintorni, impeccabile economicissimo autocarro. Telefonare 555.037 - 771.900.

BASSO laboratorio mq 500 affini cortile privato, libero. Tel. 650.341.

CAPANNONE mq 1000 (montmeg) carri ben serviti, metano, ufficiali. Telefonare 771.661 - mq 400.

CAPANNONE mq 800 possibilità carroponte cortile mq 900 uffici e abitazi. Telefonare 555.037 - 771.900.

CAVORETTO affittasi in villa salone, 4 camere, cucina, donne, doppi servizi, giardino, box. Telefonare 940.186.

CROCETTA affittasi nuovo signorilissimo, 3 camere, cucina, doppi servizi. Corso Unione Sovietica 71. Tel. 74.741.

CROCETTA 3 locali ottimi borgata Rosa. Tel. 735.742.

LOCALE mq 900 adiacente uscita autostrada 5 posti, piazzale libero in blocco. Telefonare 510.457.

SOCIETA' immobiliare affitta appartamenti signorili nuovi saloni, tre camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, box, zona Stadio. Tel. 595.079 pomeriggio.

UFFICI magazzini pani snodicina vendesi affittasi Palazzo The Sky Residence, corso Francia 237 Regina Margherita. Tel. 551.756. Visite cantiere.

UFFICI in vero nuova costruzione signorilissima zona tranquillo 80 posti auto bina. Tel. 740.359.

20 MILA Borgo Vittoria affittasi 2 camere, cucina, bagno, doppi servizi. Telefonare 981.549.

⑦ Locali villeggiatura

CERVO Diano Marina vendiamo ora in più alte ipotecarie panoramiche, di lussuosamente. Tel. 0183/44.889, 44.761 Cervo.

⑧ Alberghi e Turismo

S. MARGHERITA Ligure - Pensione Floria. Tel. 0185 88.190. Accessorio diretto mare. Settembre inverno prezzi modici.

⑨ Collegi Istit. Scuole

ANTONELLI College capita in villa signorilissima medie superiori universitarie. Tel. 652 984 - 652.494.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile facile propaganda, 90 mila mensili più percentuale. Presentarsi: Lamarmora, via Cernaia 60.

AFFERMATA azienda commerciale operante settore petrolio cerca impiegati e collaboratori anche industriale ramo petrolio. Offerte complete responsabile organizzazione vendite. Richiedesi buona esperienza settore e attitudine contatti umani. Inviare ex 41-a Rompass Pubblicità 186 — 10100 Torino.

FATTORINO sotto 30 Ottimo militare, preferito, istruzione media, automunito, munito subito. Manderà ex 251-a Rompass Pubblicità 6010 — 10100 Torino.

OFFRESI poliglotta impiego stagionale, ottima conoscenza corrispondenza, dattilografia, stenografia pratica ufficio, solo 4 mesi, anno subito. Scrivere Stuhy Ag. Sound, via Valfrè 18, Telefonare 534.859.

PRESIDE 42A di specializzazione qualificata cerca assistente visita distinguendo signorina presentabile, preferibile impiegata precedenti ufficio e viaggiare. Scrivere un'ampia referenziata vitae ex 252-a Rompass Pubblicità 6070 — 10100 Torino.

RICERCHIAMO persone desiderano intraprendere carriera programmatore. Richiesta superiore 300 mila dopo formazione assicurata senza limiti età. Telefonare ore pasti: Ing. Bipe, corso Unione 120, Torino.

⑭ Offerte lavoro

A.A.A.A. 50 000 mensili più provvigioni cercasi signore signorine per facile lavoro propagandistico. Mondainone, via S. Teresa 1, 4° piano. Torino.

ABILI ambosessi cercasi per disegno, cinema omaggi, 45 mila settimanali. Massimi. Largo Montebello 35.

ADDETTI femminili affittasi: prospettive guadagno intire 6 mila giornaliere. Ingresso libero, via Diocleziano 10 D.

AD operai senza pubblicità offriamo attività possibilità guadagnare organizzati. Via San Francesco 28.

ASSUME fabbrica donne, ragazze, giovani, ambosessi lavoro giorno continuato. Telefonare ore pasti, mattino 9-12, via Torino 115, Collegno, piazza Zignani Stanga. Sconti automatici ottobre 10%. Aperto tutti i giorni festivi.

BOTTEGHE Rivalta, 8e vetture cercasi lotto sei venditrici dai treni alle trentaquattro anni, ottimo impiego, via Torino 115, Collegno, piazza Zignani Stanga. Sconti automatici ottobre 10%. Aperto tutti i giorni festivi.

CERCASI cuochi sali pasticcieri pratici giardino per cucina villa signorile Cavoretto. Telefonare 591.744 - 590.907.

CERCASI manovale impianto operaio specializzato lavandino lampadista e ragazzo presentarsi LTV via Sabaudia 20. Regina Margherita Collegno.

DOMESTICA cerca famiglia due persone referenze primissimo ordine. Telefonare 683.590, ore ufficio.

DOMESTICO fisso, esperto cucina, referenziato, stipendio 140 mila mese più loggia cercasi. Tel. 937.681 ore ufficio.

FAMIGLIA cerca cuoco/a per villa periferia, voglio cameriere lavori domestici, referenziatissimi, ottimo stipendio. Telefonare ore 13-14 Tel. 511.826.

FARMACIA cerca famiglia dove persone referenze primissimo ordine. Telefonare 683.590, ore ufficio.

IMPRESA costruzione cerca muratori e manovali per lavori in città e impianti telefonici. Tel. 212.787.

MAGLIFICIO cerca tecnici per riparazioni macchine maglieria rettilinea e in Cerco con esperienza. Tel. 674.141, ore pasti.

OCCASIONISSIMA!! proprietaria confezioni signore vende bellissima spaglia personale minima interno, taglia 44-46. Tel. 857.808, pomeriggio.

PASTORI cercansi capitali ottimi guadagni vendo. Tel. 536.870, pasti.

PRIVATO vende bellissimi cucciolo Maltese 3100 per 1500. 5 bimbi attrezzatissima villa telefono fantasmi cuccioli. Telefonare 593.881, ore 13-14.

VENDO cuccioli Schnauzer giganti, bracchi non iscritti, pointers, setter, gazzella lepre con tartufi, pastorelli gambe storte, cuccioli Bassotti 10 mesi, regalo alla figlia, sicurezza della casa. Telefonare 665.267.

⑰ Automobili

ABBIAMO appartamento Fuori Regata, Baby, Mafia 3, Duello 1750, 1500 Super. Misti, 128, Rabari. Tel. 566.887.

ALFA 1750 berlina e GTV perfettissima Cedesi, via Chivasso 9. Telefonare 713.716.

AUTOELIZO, corso Belgio 179. Occasioni fiat Lancia Alfa, veramente stesso anticipo.

CEDO macchina 128 causa partenza consegna immediata qualsiasi colore. Telefonare 776.410.

FLAVIA vasi antiallipsus nuovo modello cambio cloche da Lusso Rallo, corso Principe Eugenio 17. Tel. 530.315.

GIANNINA Kadett luxe perfetta di stato Rata, corso Principe Eugenio 17. Tel. 530.315.

LAMBORGHINI Miura rosso vendo 4 milioni 300 mila, meccanica perfetta, carrozzeria 884.634.

PRIVATO vende Opel Kadett famigliare condizionata 1200 modello 1969 immatricolata 813 mila. Tel. 894.366.

PRIVATO vende 1500 famigliare 5000. Tel. 894.366.

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche: presso concessa Pastorino, corso Sebastopoli 237. Rivoli 2002 L. Florio Zagato 2000 GTV, Opel Manta 1900, Opel 1900, 4/40 coupé, 1500 Kamper, furgone Kenno F 12, 1100 vero italiano, 1600 Ford Taunus, Volkswagen 1500 1600 Karmann Ghia, maggiolini, pullmini e furgoni.

㉒ Cicli - Moto - Sport

BOTTEGHE Rivalta, 8e vetture cercasi lotto sei venditrici dai treni alle trentaquattro anni, ottimo impiego, via Torino 115, Collegno, piazza Zignani Stanga. Sconti automatici ottobre 10%. Aperto tutti i giorni festivi.

CERCASI cuochi sali pasticcieri pratici giardino per cucina villa signorile Cavoretto. Telefonare 591.744 - 590.907.

CERCASI manovale impianto operaio specializzato lavandino lampadista e ragazzo presentarsi LTV via Sabaudia 20. Regina Margherita Collegno.

DOMESTICA cerca famiglia due persone referenze primissimo ordine. Telefonare 683.590, ore ufficio.

DOMESTICO fisso, esperto cucina, referenziato, stipendio 140 mila mese più loggia cercasi. Tel. 937.681 ore ufficio.

FAMIGLIA cerca cuoco/a per villa periferia, voglio cameriere lavori domestici, referenziatissimi, ottimo stipendio. Telefonare ore 13-14 Tel. 511.826.

FARMACIA cerca famiglia dove persone referenze primissimo ordine. Telefonare 683.590, ore ufficio.

IMPRESA costruzione cerca muratori e manovali per lavori in città e impianti telefonici. Tel. 212.787.

MAGLIFICIO cerca tecnici per riparazioni macchine maglieria rettilinea e in Cerco con esperienza. Tel. 674.141, ore pasti.

OCCASIONISSIMA!! proprietaria confezioni signore vende bellissima spaglia personale minima interno, taglia 44-46. Tel. 857.808, pomeriggio.

PASTORI cercansi capitali ottimi guadagni vendo. Tel. 536.870, pasti.

PRIVATO vende bellissimi cucciolo Maltese 3100 per 1500. 5 bimbi attrezzatissima villa telefono fantasmi cuccioli. Telefonare 593.881, ore 13-14.

VENDO cuccioli Schnauzer giganti, bracchi non iscritti, pointers, setter, gazzella lepre con tartufi, pastorelli gambe storte, cuccioli Bassotti 10 mesi, regalo alla figlia, sicurezza della casa. Telefonare 665.267.

㉔ Annunci vari

ABBIAMO vellere varie smontabili privati e pubbliche per consigli da 8000 in più. Trama San Bernardino.

ATTENZIONE inquina cibi in Nylon cerca igienico per controllare. Telefonare 0173 61.135 ore dei pasti.

BIJARH Mari e Dragonfini ultimo 200 e 270 con rivoltamento cerco anni vero occasioni vendo. Tel. 512.084.

BOXER Cocker Cucciolata Barboncini vendo. Via Asiago 123 fermata Tirreno. Tel. 334.810.

FRANCOBOLLI privata acquista offerte in dettaglio. Cantare Ufficio Affissi 14, Torino.

OCCASIONE vendesi macchina maglieria rettilinea in 12 Cerco con accessori. Tel. 674.141, ore pasti.

OCCASIONISSIMA!! proprietaria confezioni signore vende bellissima spaglia personale minima interno, taglia 44-46. Tel. 857.808, pomeriggio.

PASTORI cercansi capitali ottimi guadagni vendo. Tel. 536.870, pasti.

PRIVATO vende bellissimi cucciolo Maltese 3100 per 1500. 5 bimbi attrezzatissima villa telefono fantasmi cuccioli. Telefonare 593.881,